



Fondazione  
di Sardegna

# BILANCIO 2023



# INDICE

<b>01. RELAZIONE SULLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>2</b>
1.1 La situazione economica e finanziaria	4
1.2 Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	14
<b>02. BILANCIO DI MISSIONE</b>	<b>16</b>
2.1 Il quadro normativo di riferimento	18
2.2 La Fondazione	22
2.3 La Fondazione e la Sardegna	31
2.4 La Fondazione e lo sviluppo sostenibile	34
2.5 L'attività istituzionale	43
<b>03. BILANCIO DI ESERCIZIO</b>	<b>82</b>
3.1 Stato patrimoniale	85
3.2 Conto economico	87
3.3 Rendiconto finanziario	88
3.4 Nota integrativa	89
<b>04. ALLEGATI</b>	<b>148</b>
<b>05. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>154</b>

# 01

RELAZIONE SULLA GESTIONE FINANZIARIA





1.1 La situazione economica e finanziaria

1.2 Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

# 01 | RELAZIONE SULLA GESTIONE FINANZIARIA

## 1.1 La situazione economica e finanziaria

Al 31 dicembre 2023 la situazione relativa al portafoglio finanziario della Fondazione è riassumibile nella tabella seguente:

Portafoglio finanziario	2023	2022
<b>Partecipazioni Azionarie</b>	<b>622.114.595</b>	<b>611.023.458</b>
BPER Banca	374.056.676	374.056.676
CDP	161.950.335	161.950.335
CDP Reti	10.000.000	10.000.000
Altre partecipazioni quotate	32.531.045	34.630.784
Altre partecipazioni non quotate	43.576.539	30.385.663
<b>Obbligazioni</b>	<b>77.459.570</b>	<b>53.802.250</b>
Titoli governativi italiani	29.892.464	5.000.144
Titoli corporate	47.567.106	48.802.106
<b>Strumenti gestiti</b>	<b>351.527.844</b>	<b>343.180.232</b>
GPM Deutsche Bank (Zurich Bank)	0	2.672.259
SICAV / Fondi aperti	38.002.759	42.496.474
Fondo Indaco - Atlantide	176.346.687	176.346.687
Piattaforma Fondazioni	45.060.000	40.060.000
Fondi Private Equity	47.999.834	44.431.357
Fondi Real Estate	24.400.828	24.400.891
Fondi Private Debt	19.717.736	12.772.564
<b>Liquidità</b>	<b>28.308.430</b>	<b>53.762.349</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.079.410.439</b>	<b>1.061.768.289</b>

Il valore di bilancio complessivo del patrimonio a fine 2023 risulta in aumento e pari a circa 1.079 milioni di euro (+1,7% rispetto al 31/12/2022).

Nel dettaglio il valore di bilancio delle partecipazioni azionarie aumenta di 11,1 milioni di euro, di cui +13,2 milioni di euro in seguito all'incremento di azioni non quotate (Utopia e F2i Ligantia) e -2,1 milioni dovuti alle dismissioni delle azioni Stellantis e Deutsche Telekom.

La componente obbligazionaria ha subito un notevole incremento (+23,6 milioni di euro rispetto al 2022), grazie all'acquisto di titoli governativi italiani; per contro, sul fronte obbligazionario *corporate*, la Fondazione ha svalutato per 1,2 milioni di euro l'emissione Note Mezzanine 4 Mori.

La componente gestita del portafoglio è invece aumentata nel complesso per 8,3 milioni di euro in virtù dell'incremento del comparto Piattaforma Fondazioni - Pintadera (per 5 milioni) e dell'aumento dei fondi di *private equity* e di quelli di *private debt*. Si sono invece ridotti i fondi/sicav aperti, ed è stata azzerata la gestione patrimoniale affidata a Zurich Italy Bank (ex Deutsche Bank).

### Il quadro economico e finanziario

Nel corso del 2023 l'economia globale è andata via via normalizzandosi dopo gli shock subiti negli anni precedenti, prima con la pandemia, poi con la guerra in Ucraina. Si è infatti manifestata una progressiva distensione delle condizioni di offerta nel mercato dei beni, accompagnato da un rientro dei prezzi delle



materie prime, sia pur su livelli ancora superiori a quelli pre-crisi. Allo stesso tempo si è osservato un aumento dell'occupazione con crescite salariali ancora relativamente moderate. Queste condizioni hanno favorito una relativa tenuta dei redditi e quindi dei consumi contenendo il rallentamento economico e allontanando lo spettro della recessione in un quadro di discesa dell'inflazione che, sul finire d'anno, ha generato l'attesa di riduzioni dei tassi di interesse a partire dalla prima metà del 2024. Ciò nonostante, permangono ancora diversi squilibri che pongono alcuni vincoli alla crescita determinando di conseguenza un'attività economica relativamente debole che dovrebbe protrarsi ancora per alcuni trimestri.

Analizzando in dettaglio le singole aree geografiche, negli Stati Uniti l'economia reale si è mostrata più resiliente delle aspettative. Nella prima fase dell'anno si è assistito alla crisi delle banche regionali americane ma la situazione è velocemente rientrata verso la normalità grazie anche all'intervento delle autorità governative con ripercussioni marginali sull'economia generale. Nella seconda fase dell'anno la crescita economica è stata maggiormente robusta, spinta principalmente dai consumi interni e dalla spesa pubblica. La crescita economica media del 2023 è stata pari al 2,5%. L'inflazione al consumo core americana si trova attualmente in una fase di discesa stabile e sembra rientrare, nel tempo, verso il target desiderato dalla FED, mentre la disoccupazione rimane sui minimi storici.

In Cina la crescita del PIL nel 2023 si è attestata al 5,2%, superiore rispetto al 3% osservato nel 2022. La dinamica dei consumi interni è rimasta relativamente debole a causa delle ripercussioni della crisi immobiliare che fa ancora sentire i suoi effetti sull'economia reale. Oltre a ciò, uno dei principali problemi del paese è la deflazione in atto. La banca centrale cinese durante l'anno ha tagliato, se pur di poco, i tassi di interesse di riferimento e il tasso di riserva obbligatorio (*Loan Prime Rate*) che si attesta ad un livello del 3,45%.

L'area Uem ha manifestato le maggiori difficoltà, soffrendo maggiormente la perdita del potere d'acquisto delle famiglie, la scarsa produttività e le difficoltà competitive della Germania che ha sperimentato una fase recessiva. Nel complesso la crescita media del 2023 si attesta allo 0,5% con andamenti divergenti tra i principali paesi. Alla già citata situazione difficile della Germania, la cui attività economica si è contratta dello 0,3%, si associa una dinamica migliore delle attese in Spagna la cui crescita media si è attestata al 2,5%; in Francia e in Italia la crescita economica si è attestata al di sotto dell'1%, rispettivamente 0,9% e 0,7%. In Italia l'utilizzo dei risparmi accumulati durante la pandemia e il buon andamento degli investimenti in costruzioni – trainati da quelli pubblici e dagli incentivi fiscali – hanno attutito gli effetti negativi del rallentamento della domanda mondiale e i ritardi di attuazione del PNRR permettendo di contenere quindi la fase di rallentamento. L'inflazione core anche in Europa, dopo aver raggiunto il picco nel 2022, è entrata in una fase di rallentamento e di graduale rientro verso il target della Banca Centrale. Secondo le attese e le dichiarazioni della BCE, l'inflazione calerà in modo graduale nel corso del 2024 per poi arrivare vicino al target nel 2025 (2,1% nel 2025 e 1,9% nel 2026). Sotto il profilo della politica monetaria, il Consiglio direttivo della banca centrale ha inoltre deciso di continuare a reinvestire integralmente i titoli in scadenza del PEPP nella prima metà 2024; tuttavia, nella seconda parte dell'anno, il portafoglio del PEPP verrà ridotto in media di 7,5 miliardi di euro al mese (pari a circa il 50% dei reinvestimenti totali), per terminare i reinvestimenti nell'ambito di tale programma alla fine del 2024.

Nel 2023 è proseguito il percorso di inasprimento delle politiche monetarie intrapreso dalle principali banche centrali a livello mondiale, con ulteriori rialzi dei tassi di interesse a livello globale fino alla fine del terzo trimestre. La Federale Reserve ha effettuato 4 aumenti dei tassi portandoli al 5,5%. La BCE ha invece effettuato 5 rialzi dei tassi ufficiali portandoli al 4,5%. Il rientro dell'inflazione osservato nell'ultimo trimestre dell'anno ha comportato il diffondersi di una rapida inversione di tendenza delle condizioni monetarie nelle aspettative dei mercati. Ciò si è riflesso in un calo dei rendimenti dei titoli governativi soprattutto sul tratto a medio-lungo termine che, dopo aver raggiunto un punto di massimo nel terzo trimestre dell'anno, si sono sensibilmente ridotti negli ultimi due mesi dell'anno, in alcuni casi anche di un punto percentuale. Lo spread BTP-Bund è rimasto su livelli contenuti, pur a fronte della resistenza italiana alla ratifica del Mes e al ripristino del Patto di Stabilità nel 2024.



## I mercati finanziari

Il 2023 è stato complessivamente un anno positivo per quasi tutte le *asset class* e aree geografiche globali, nonostante gli *shock* generalizzati che si sono verificati. Nella prima parte dell'anno i corsi azionari hanno seguito un sentiero erratico seppur complessivamente positivo, influenzati dalla maggior avversione al rischio degli investitori, in un contesto in cui le banche centrali sembravano ancora orientate a mantenere i tassi elevati per un periodo prolungato per contrastare la spinta inflazionistica. Le dinamiche macroeconomiche migliori delle attese, associate al progressivo allontanamento delle ipotesi recessive e al rientro dell'inflazione, hanno generato un vero e proprio *rally* di fine anno sia sui mercati azionari che obbligazionari. Le attese degli investitori, circa un taglio maggiormente marcato e anticipato dei tassi di interesse, hanno generato un sensibile calo dei rendimenti governativi e del premio per il rischio sostenendo le quotazioni di tutte le *asset class*.

Nel dettaglio, i mercati azionari hanno chiuso il 2023 con *performance* generalmente in doppia cifra; il mercato azionario statunitense presenta *performance total return* di circa il 27%, spinto dalle *performance* del settore tecnologico connesse all'evoluzione dell'intelligenza artificiale; nell'area Uem la *performance* è stata mediamente più contenuta, pari al 19% circa, ma con andamenti divergenti tra i vari paesi. L'Italia è tra i paesi con le *performance* migliori, pari a oltre il 30%, spinta dal settore bancario che, grazie alle ristrutturazioni e agli accantonamenti effettuati negli anni precedenti, ha beneficiato in pieno del contesto di tassi più elevati recuperando ottimi livelli di redditività. Tra gli altri principali mercati si registra un'ottima *performance* anche per il Giappone (con rialzi in media attorno al +30%) risultando il mercato con le migliori *performance* nell'area asiatica; è proseguita invece la sofferenza del mercato azionario cinese che registra il terzo anno consecutivo di cali a doppia cifra (-11% la perdita nel corso del 2023). Sui mercati obbligazionari si è assistito ad una buona ripresa, recuperando parzialmente le perdite accumulate nel corso del 2022. La dinamica positiva è stata principalmente sostenuta dagli andamenti osservati nell'ultima parte dell'anno; l'indice dell'area Uem registra una crescita del 6,7% mentre quello dei governativi USA del 3,9%. Sui mercati emergenti invece il guadagno è stato più sensibile e pari a circa il 10%. Anche l'indice italiano dei titoli governativi ha chiuso l'anno con *performance* positive pari a circa il +9%. L'aumento di valore ha riguardato anche i titoli obbligazionari *corporate*, sia con *rating investment grade* (con guadagni sostenuti dell'8% e dell'8,4% circa rispettivamente per area Euro e USA) che *high yield* (nell'ordine del +12% / +13%).

Nel corso del 2023 l'euro si è rafforzato del 3,4% nei confronti del dollaro USA e del 9,6% nei confronti dello Yen; mentre si è deprezzato nei confronti della sterlina inglese (-2,4%). Infine, il petrolio ha registrato ribassi sostenuti, nonostante le incertezze sul lato dell'offerta derivanti dai conflitti in atto.

## La strategia di investimento adottata

Nel 2023 la strategia di investimento della Fondazione è stata caratterizzata da una ripresa graduale del processo di adeguamento e di convergenza verso l'*asset allocation* strategica di lungo periodo. Diversamente a quanto programmato, infatti, nel corso del 2022, a causa di mercati finanziari ampiamente negativi, la Fondazione aveva mantenuto un importante sovrappeso della liquidità, rispetto alle medie storiche e alle esigenze annue di tesoreria, rallentando così il processo di allineamento.

Per la definizione dell'*asset allocation* strategica, come ormai da diversi anni, la Fondazione utilizza l'analisi di *Asset and Liability Management*, in modo da avere un supporto nella programmazione pluriennale delle attività, tenuto conto dell'evoluzione dei mercati finanziari. Al fine di ridurre ulteriormente i rischi di portafoglio, nel corso dell'anno è stata svolta un'attività di ottimizzazione patrimoniale che ha portato ad una configurazione di pesi del portafoglio non strategico volta ad incrementare principalmente la componente obbligazionaria *corporate investment grade* e governativa, oltre che *high yield* euro, a scapito della componente monetaria, delle strategie a rendimento assoluto e dell'azionario Italia. Sulla base di tali risultanze e beneficiando del favorevole contesto di mercato, è stata incrementata la componente investita in titoli di Stato italiani che, a seguito delle politiche restrittive messe in campo dalle Banche Centrali per contrastare l'inflazione, ha visto incrementare i rendimenti a



scadenza su livelli elevati che non si vedevano da diversi anni, suggerendo degli interessanti momenti di ingresso. Complessivamente la Fondazione ha incrementato il portafoglio investito in titoli di Stato italiani di 26,7 milioni di euro rispetto ai valori di carico di fine 2022. Al tempo stesso, al fine di beneficiare di condizioni più vantaggiose sul mercato obbligazionario di breve termine rispetto alle condizioni applicate sulle giacenze di conto corrente, la Fondazione ha di volta in volta acquistato dei BOT con scadenze prevalentemente 3 e 6 mesi, rinnovandoli di volta in volta in funzione delle esigenze di tesoreria.

Sul resto del portafoglio non strategico, come i prodotti gestiti quotati (fondi/Sicav/ETF) e i comparti dedicati, sono state effettuate movimentazioni marginali che hanno riguardato l'incremento a inizio anno del comparto dedicato Piattaforma Fondazioni - Pintadera per 5 milioni di euro e la vendita, a fine anno, del fondo azionario internazionale di Etica Sgr e di quello azionario euro gestito da BNP Paribas - Theam Quant Europe Climate Carbon - in virtù degli ottimi risultati conseguiti. La Fondazione ha, inoltre, continuato a percepire i proventi staccati dagli altri prodotti gestiti a distribuzione che hanno consentito di contabilizzare un buon risultato pari a 838 mila euro (2% ca. sul valore di bilancio). Sul portafoglio azionario quotato non strategico, detenuto in gestione diretta, la Fondazione a fine anno ha dismesso due titoli azionari esteri: Deutsche Telekom e Stellantis, registrando delle importanti plusvalenze, mantenendo in portafoglio il resto delle azioni italiane (Enel, Intesa, Mediobanca, Unipol e Banca Monte dei Paschi) e alcune azioni estere come Mercedes e Sanofi. Inoltre, sempre nell'ambito del portafoglio quotato, la Fondazione, nell'ottica di ottimizzazione dell'operatività del portafoglio, ha ritenuto opportuno chiudere definitivamente la gestione patrimoniale con Zurich Italy Bank (ex Deutsche Bank), aperta a marzo 2022 per 3 milioni di euro.

Per quanto riguarda il portafoglio di FIA chiusi, la Fondazione ha proseguito non solo con i conferimenti programmati, ma anche con la sottoscrizione di nuovi strumenti alternativi ed in particolare del fondo di Private Debt Nextalia Credit Opportunities, con un impegno complessivo di 2,5 milioni di euro. Questa porzione di portafoglio ammonta a fine dicembre all'8,5% circa del totale del portafoglio a valori di mercato e risulta ampiamente diversificata per tipologia di gestione, classi di attività, aree geografiche e settori di intervento.

Oltre alle citate movimentazioni, la Fondazione risulta investita nel comparto Atlantide, gestito da Valeur Capital LTD per un importo pari a circa 176 milioni di euro, e per circa 45 milioni di euro sul comparto Pintadera di Piattaforma Fondazioni, gestito da AlterDomus, a cui nel corso del 2023 sono stati conferiti ulteriori 5 milioni di euro. Per ciò che attiene agli strumenti di debito, oltre all'obbligazione POC AT1 di BPER per 30 milioni di euro di valore nominale, rimangono in portafoglio gli altri investimenti obbligazionari diretti, rappresentati dall'emissione subordinata 4 Mori Mezzanine, iscritta per complessivi 11,12 milioni di euro (a seguito della svalutazione del 10% del valore nominale che la Fondazione, ricevuta l'analisi valutativa condotta da una primaria società di consulenza internazionale, ha ritenuto opportuno applicare per allineare il valore patrimoniale a quelli del mercato attuale) e delle due obbligazioni subordinate emesse da Banca Etica, per un importo minoritario complessivo pari a circa 450 mila euro.

Anche il portafoglio strategico è stato interessato, nel corso dell'anno, da alcune movimentazioni che hanno riguardato l'incremento di alcune partecipazioni non quotate per quasi 11,8 milioni di euro, tra cui F2i Ligantia per 10,7 milioni e Utopia SIS Spa per 1,1 milioni.

### **I proventi realizzati e la redditività del patrimonio finanziario**

La redditività contabile generata dalla gestione del portafoglio finanziario della Fondazione nel 2023 ammonta a circa 56,1 milioni di euro.



**Tabella 1:** redditività contabile del patrimonio finanziario e rendimento percentuale sulla giacenza media

Redditività	Controvalore (€)	Rendimento %
Partecipazioni Azionarie	45.814.503	7,4%
Obbligazioni Governative	714.012	2,9%
Obbligazioni Corporate	728.960	1,5%
Gestioni Patrimoniali	103.777	4,7%
SICAV / Fondi aperti	1.486.980	3,5%
Comparti dedicati	5.000.000	2,3%
Fondi Chiusi	2.071.386	2,4%
Liquidità	217.518	0,7%
<b>TOTALE</b>	<b>56.137.136</b>	<b>5,2%</b>

Il maggior contributo alla redditività è imputabile ai dividendi lordi incassati sulle partecipazioni azionarie, pari a 45,8 milioni di euro complessivi, di cui 22,3 milioni distribuiti da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., 17,3 milioni distribuiti da BPER Banca, 963 mila da CDP Reti, 2,4 milioni dalle altre azioni italiane non quotate, 1,7 milioni di euro alle azioni quotate italiane e 234 mila euro dalle azioni quotate estere (al netto delle ritenute fiscali estere). Positivo anche il contributo reddituale del comparto obbligazionario governativo (714 mila euro) e corporate (729 mila di euro circa), ascrivibile principalmente agli interessi di 1,9 milioni del POC AT1 BPER 8,75% ed in parte compensato dall'effetto della svalutazione parziale del valore nominale della Nota Mezzanine 4 Mori (-1,2 milioni di euro). Positivo il contributo generato dalle SICAV / Fondi aperti pari a 1,5 milioni di euro, dai comparti dedicati pari a 5 milioni di euro (questi ultimi al lordo della tassazione), dai fondi chiusi grazie ai proventi netti distribuiti nell'anno (2,1 milioni di euro) e dalla liquidità (218 mila euro).

Di seguito vengono dettagliati i proventi (Tabella 2) e le plusvalenze/minusvalenze nette (Tabella 3) delle varie voci che compongono il patrimonio finanziario nel 2023, aggregati per tipologia di investimento.

**Tabella 2:** proventi e rendimento percentuale sulla giacenza media: proventi al lordo d'imposta per le partecipazioni azionarie e per i comparti dedicati, netto imposta per le altre categorie di investimento

Dividendi / Proventi	Controvalore (€)	Rendimento %
Partecipazioni Azionarie	44.999.371	7,2%
Obbligazioni Governative	714.012	2,9%
Obbligazioni Corporate	1.963.960	4,0%
Gestioni Patrimoniali	0	0,0%
SICAV / Fondi aperti	838.068	2,0%
Comparti dedicati	5.000.000	2,3%
Fondi Chiusi	2.071.386	2,4%
Liquidità	217.518	0,7%
<b>TOTALE</b>	<b>55.804.315</b>	<b>5,2%</b>



**Tabella 3:** rivalutazioni / svalutazioni / risultato della negoziazione e rendimento percentuale sulla giacenza media

Rivalutazioni / Svalutazioni / Risultato della negoziazione	Controvalore (€)	Rendimento %
Partecipazioni Azionarie	815.132	0,1%
Obbligazioni Governative	0	0,0%
Obbligazioni Corporate	-1.235.000	-2,5%
Gestioni Patrimoniali	103.777	4,7%
SICAV / Fondi aperti	648.912	1,5%
Comparti dedicati	0	0,0%
Fondi Chiusi	0	0,0%
Liquidità	0	0,0%
<b>TOTALE</b>	<b>332.821</b>	<b>0,03%</b>

**a) Le partecipazioni azionarie immobilizzate**

Il portafoglio azionario ha generato nell'anno una redditività, derivante sia dal flusso di dividendi lordo distribuito dalle rispettive società, sia dalle plusvalenze realizzate con la dismissione dei titoli Stellantis e Deutsche Telekom (oltre che la plusvalenza da vendita diritti di opzione BF SpA per 485 euro). I dividendi incassati risultano pari a circa 45,0 milioni di euro (principalmente ascrivibili a BPER e CDP), pari al 7,2% della giacenza media di tutte le partecipazioni azionarie. Le plusvalenze invece ammontano a 815 mila euro circa. Nella tabella sottostante si sintetizzano i dividendi delle principali partecipazioni azionarie in portafoglio.

**Tabella 4:** dividendi lordi delle partecipazioni azionarie e rendimento percentuale sulla giacenza media in portafoglio

Dividendi	Controvalore (€)	Rendimento %
BPER Banca	17.328.795	4,6%
Bibanca	2.127	33,9%
Cdp	22.345.397	13,8%
Cdp Reti	963.072	9,6%
F2i sgr	281.683	74,9%
Sinloc	47.296	1,8%
F2i Ligantia	2.007.482	9,7%
Enel	1.031.080	5,8%
Intesa Sanpaolo	276.261	11,1%
Mediobanca	151.555	8,6%
Unipol	192.030	7,7%
B.F. S.p.A.	48.485	1,2%
B.F. Società Agricola	90.000	1,5%
Stellantis	96.701	8,0%
Mercedes-Benz Group	68.530	5,7%
Deutsche Telekom	34.300	4,3%
Sanofi	34.577	2,8%
<b>TOTALE</b>	<b>44.999.371</b>	<b>7,2%</b>



## b) Le obbligazioni immobilizzate

Nel corso del 2023 il portafoglio obbligazionario diretto immobilizzato governativo ha generato una redditività derivante dagli interessi netti di competenza dell'anno pari a circa 714 mila euro (2,9% della giacenza media), come dettagliato nella seguente tabella.

**Tabella 5:** interessi netti e rendimento percentuale sulla giacenza media del portafoglio obbligazionario governativo

Interessi netti di competenza	Controvalore (€)	Rendimento %
BTP TF 3,50% MARZO 2030 EUR	12.227	1,1%
BTP TF 1,65% DICEMBRE 2030 EUR	18.039	4,5%
BTP TF 2,50% DICEMBRE 2032 EUR	81.994	2,5%
BTP TF 3,85% SETTEMBRE 2026 EUR	24.757	4,2%
Btp Tf 3,4% APRILE 2028 EUR	55.274	3,0%
Btp Tf 3,4% MARZO 2025 EUR	33.556	3,0%
Btp Tf 4,5% MARZO 2024 EUR	44.492	3,9%
CCT-EU TV EUR6M+0,5% APRILE 26 EUR	78.002	3,5%
BOT ZC MG23 S EUR	8.223	1,0%
BOT ZC LG23 S EUR	19.868	1,5%
BOT ZC ST23 S EUR	36.723	2,3%
BOT ZC OT23 A EUR	34.332	2,2%
BOT ZC NV23 A EUR	39.390	2,4%
BOT ZC DC23 A EUR	39.564	3,2%
BOT ZC GE24 A EUR	78.227	7,0%
BOT ZC AP24 A EUR	36.200	3,3%
BOT ZC GN24 A EUR	35.472	3,2%
BOT ZC GE24 S EUR	17.439	3,5%
BOT ZC MAR24 S EUR	20.232	3,5%
<b>TOTALE</b>	<b>714.012</b>	<b>2,9%</b>

Il portafoglio obbligazionario diretto immobilizzato *corporate* ha generato una redditività derivante dai ratei netti di competenza pari a circa 1,96 milioni di euro, pari al 4% della giacenza media del portafoglio *corporate*, comprensivo delle obbligazioni 4 Mori. Di seguito il dettaglio:

**Tabella 6:** interessi netti e rendimento percentuale sulla giacenza media del portafoglio obbligazionario *corporate*

Interessi netti di competenza	Controvalore (€)	Rendimento %
POC AIR BANCA ETICA 2019	7.770	3,1%
POC AIR BANCA ETICA 2022	13.690	6,8%
POC AT1 BPER 8,75%	1.942.500	5,4%
<b>TOTALE</b>	<b>1.963.960</b>	<b>4,0%</b>

A ciò va tuttavia ad aggiungersi la svalutazione dell'obbligazione Note Mezzanine 4 Mori per 1,23 milioni di euro che porta il risultato di gestione delle obbligazioni *corporate* dirette a +729 mila euro.



### c) Il portafoglio gestito

A fine 2023 il portafoglio in delega di gestione della Fondazione risulta composto dalle Sicav/Fondi di investimento aperti per circa 38 milioni di euro; dai fondi di investimento alternativi chiusi (*real estate*, *private equity* e *private debt*) per circa 92,1 milioni di euro; e dai due comparti dedicati "Indaco – Atlantide" e "Piattaforma Fondazioni - Pintadera" per circa 221,4 milioni di euro. Nel corso dell'anno è stata chiusa e liquidata la gestione patrimoniale Zurich Italy Bank (ex -Deutsche Bank).

#### c.1) le gestioni patrimoniali

Come sopra ricordato, la Fondazione ha liquidato la GPM Zurich Italy Bank (ex-DB) che aveva sottoscritto in data 3 marzo 2022 per 3 milioni di euro. Su tale gestione il risultato netto complessivo 2023 risulta essere positivo e pari a 104 mila euro circa.

#### c.2) il portafoglio fondi/sicav aperti

Per quanto riguarda gli strumenti di risparmio gestito Sicav/Fondi aperti e quotati, il risultato di gestione netto complessivo per l'esercizio 2023 è di circa 1,5 milioni di euro (3,5% della giacenza media nell'anno), composto per 838 mila euro da proventi e per 649 mila euro dalle plusvalenze consolidate dalle vendite dei fondi Etica Azionario e Theam Quant Europe Climate Offset.

**Tabella 7:** proventi netti e rendimento percentuale sulla giacenza media in portafoglio

Proventi	Controvalore (€)	Rendimento %
MUZINICH ASIAN CREDIT OPPORTUNITIES	55.138	2,2%
MUZINICH EUROPEAN LOANS	106.200	4,2%
BLACKROCK BGF ESG	359.030	3,6%
LAZARD CREDIT FI	285.586	2,9%
THEAM QUANT WORLD CLIMATE OFFSET	32.113	1,1%
ETICA AZIONARIO I	462.924	31,0%
THEAM QUANT EUROPE CLIMATE OFFSET	185.988	6,2%
<b>TOTALE</b>	<b>1.486.980</b>	<b>3,5%</b>

Anche i rendimenti finanziari lordi di questi strumenti, calcolati sul prezzo di fine 2023 (Tabella 8) risultano positivi: il portafoglio fondi aperti ha conseguito un rendimento del +6,9% da inizio anno.

**Tabella 8:** controvalore di bilancio dei fondi aperti in portafoglio e rendimento lordo da inizio anno

SICAV / Fondi aperti	Controvalore di bilancio (€)	Rendimento lordo da inizio anno
MUZINICH ASIAN CREDIT OPPORTUNITIES	2.500.000	5,6%
MUZINICH EUROPEAN LOANS	2.500.000	11,8%
BLACKROCK BGF ESG	10.000.000	6,2%
LAZARD CREDIT FI	10.000.000	3,2%
THEAM QUANT WORLD CLIMATE OFFSET	3.002.758	14,5%
ETICA AZIONARIO I	0	8,1%
THEAM QUANT EUROPE CLIMATE OFFSET	0	15,7%
FONDACO GLOBAL CORE ALLOCATION EUR DIST.	10.000.000	4,3%
<b>TOTALE</b>	<b>38.002.758</b>	<b>6,9%</b>



### c.3) il portafoglio fondi chiusi

I proventi distribuiti dai fondi chiusi nel 2023 ammontano a circa 2,1 milioni di euro netti, pari al 2,4% sulla loro giacenza media da inizio anno.

**Tabella 9:** Proventi netti e rendimento sulla giacenza media in portafoglio

Proventi	Controvalore (€)	Rendimento %
F2I-SECONDO FONDO ITALIANO INFRASTRUTTURE- QUOTE A	129.507	5,1%
FONDO CLEAR ENERGY ONE DI SWISS&GLOBAL	478.753	6,7%
FONDACO ITALIAN LOANS PORTFOLIO FUND	760.198	18,9%
FONDO MUZINICH-EUROPEAN PRIVATE DEBT	148.501	10,1%
FONDO MUNIZICH GLOBAL PRIVATE DEBT FEEDER	216.737	4,9%
FONDO MUNIZICH AVIATION SPECIAL OPPORTUNITIES	45.160	5,7%
F2I-SECONDO FONDO ITALIANO INFRASTRUTTURE-QUOTE C	466	4,4%
F2I-TERZO FONDO ITALIANO INFRASTRUTTURE- QUOTE C	525	2,9%
F2I-FONDO PER LE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI	150.440	1,2%
F2I-FONDO INFRASTRUCTURE DEBT	139.911	2,0%
FONDO TECHSHOP PRIMO	509	0,1%
FONDO IMPACT AVANZI ETICA	679	0,2%
<b>TOTALE</b>	<b>2.071.386</b>	<b>2,4%</b>

### c.4) i comparti dedicati

Il comparto dedicato Piattaforma Fondazioni-Pintadera, iscritto tra le immobilizzazioni e incrementato nell'anno di 5 milioni di euro, ammonta a 45,1 milioni di euro circa e, come nel precedente esercizio, non ha distribuito proventi nel corso dell'anno; diversamente dal comparto Indaco-Atlantide che ha distribuito 5 milioni di euro lordi, generando una redditività sulla giacenza media del 2,8%. Da un punto di vista finanziario il comparto Indaco-Atlantide da inizio anno ha registrato un rendimento del +4,2%, mentre Piattaforma Fondazioni-Pintadera ha avuto una performance pari a +4,9%.

### d) La liquidità

Gli interessi netti corrisposti sulle giacenze medie di conto corrente sono pari a circa 218 mila euro (0,7% sulla giacenza media).

### L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Le prospettive economiche per il 2024 restano quelle di un rallentamento generalizzato in grado di essere controllato dalle politiche economiche sia pur con la presenza ancora di rischi rilevanti. L'inflazione resta uno dei principali elementi in grado di condizionare le aspettative di crescita per i prossimi mesi. Il consolidamento delle attuali tendenze potrà favorire l'attesa inversione di tendenza delle politiche monetarie ma stanno emergendo rischi, al momento ancora contenuti, nei mercati internazionali delle materie prime e della logistica che potrebbero condizionare le scelte delle banche centrali sulla tempistica e sull'intensità della fase espansiva. A questo si aggiungono le tensioni geopolitiche - delle quali per ora i mercati sembrano non tenerne conto - che potranno condizionare il clima di fiducia e mantenere debole il commercio internazionale. La situazione è tuttavia eterogenea tra le maggiori aree mondiali. Negli Stati Uniti iniziano a manifestarsi segnali di rallentamento prospettico, mentre in Cina non emergono fattori in grado di rilanciare la crescita e l'Europa fatica a risollevarsi dalla stagnazione degli ultimi mesi. Gli elementi di debolezza dell'economia statunitense attengono alle difficoltà che ancora caratterizzano il mercato immobiliare e agli effetti distorsivi dell'inflazione che ha colpito le classi a più basso reddito mentre la restrizione monetaria potrebbe non avere ancora esaurito le ripercussioni sulle



famiglie e imprese. Ciò nonostante, la tenuta del mercato del lavoro potrà fornire ancora un contributo positivo alla formazione di reddito disponibile generando un quadro nel quale l'economia statunitense pur in rallentamento resterà tra le più dinamiche anche nel 2024. Diversa è la situazione dell'Europa che soffre la progressiva perdita di competitività della Germania mentre la scadenza delle misure per contrastare gli effetti della crisi energetica, insieme alle volontà di riportare le finanze pubbliche su un sentiero di maggiore sostenibilità, implicano un minore sostegno delle politiche di bilancio all'attività economica. A differenza degli Stati Uniti, inoltre, le famiglie continuano ad accumulare risparmio lasciando prevedere consumi relativamente deboli nel corso dei prossimi mesi. I mercati finanziari continueranno ad essere condizionati dalle aspettative sulle future scelte delle banche centrali e dalla tenuta dei margini di profitto sostenuti dalla crescita della produttività. È difficile quantificare quanto di queste condizioni siano state già incorporate nelle quotazioni dei mercati finanziari dopo le *performance* di fine anno; con buone probabilità si assisterà ad andamenti più contrastati e frequenti cambi di *sentiment* che potranno risultare più o meno sensibili in funzione dell'exasperarsi o meno dei rischi in corso.

Alla luce di questo e tenuto conto dello scenario atteso e dei relativi rischi, la Fondazione proseguirà nel percorso intrapreso di convergenza verso l'*asset allocation* strategica di lungo periodo, andando a colmare inizialmente i sottopesi importanti come l'obbligazionario governativo e il *corporate investment grade* e *high yield*. Contestualmente si proverà a adottare strategie volte sia ad incrementare la redditività del portafoglio finanziario, che a ridurre la volatilità complessiva. Il processo sarà comunque graduale, come fatto finora, al fine di mitigare i rischi legati a mercati che rimangono ancora molto volatili ed incerti.



## 1.2 Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2024 la Fondazione, tenuto conto del fabbisogno di liquidità necessaria a far fronte agli impegni finanziari ed erogativi, ha proseguito nelle attività di gestione attiva della liquidità e nelle operazioni di ottimizzazione del portafoglio finanziario.

Sulla base di tale approccio la Fondazione sta completando le operazioni propedeutiche finalizzate ad un eventuale conferimento delle Note mezzanine e junior 4 Mori nel Comparto Pintadera di Piattaforma Fondazioni. L'operazione, inserita nel più ampio programma di semplificazione dell'operatività gestionale del patrimonio finanziario, sarà funzionale al rafforzamento del comparto lussemburghese nelle more di una ripresa delle *collection* del portafoglio (data anche la recente costituzione della Re.O.Co. 4 Mori), e quindi del progressivo miglioramento della *performance* del portafoglio sottostante, di recente fortemente penalizzato dalle chiusure dei tribunali durante l'emergenza sanitaria.

Inoltre, la Fondazione, a seguito di un'intensa fase di selezione portata avanti in questi mesi attraverso interlocuzioni dirette con i principali gestori nel mercato finanziario, ha avviato una prima *tranche* di investimento in strumenti obbligazionari che rispondono alle esigenze della Fondazione, sia in termini di liquidabilità sia in relazione all'attuale opportunità di investimento derivante dall'elevato livello dei tassi di interesse. Tale operatività introduce un ulteriore elemento di diversificazione al programma di gestione attiva della liquidità, ad oggi circoscritto a operazioni di investimento in titoli governativi diretti. Il primo investimento è destinato ad un fondo gestito da Etica SGR che investe principalmente in titoli di emittenti sovrani (e in via residuale in obbligazioni *corporate* e nel mercato azionario) e che si configura come naturale sostituzione del Fondo Etica Azionario I, gestito dalla stessa SGR e dismesso nel mese di novembre 2023 con una plusvalenza del 42%). Il secondo è dedicato ad un fondo gestito da Columbia Threadneedle, uno dei principali *asset manager* a livello globale, che investe principalmente in obbligazioni *corporate Investment Grade*. Entrambi i fondi sono classificati come art. 8 ai sensi del Regolamento 2019/2088 in materia di investimenti finanziari sostenibili.

Parallelamente, la Fondazione, oltre a perfezionare alcune operazioni volte a rafforzare il proprio impegno verso lo sviluppo del territorio, ha completato la sottoscrizione di due investimenti in fondi chiusi strategicamente rilevanti per il panorama nazionale e regionale. Il primo investimento riguarda l'impegno di sottoscrizione nel Fondo F2i Rete Digitale, fondo infrastrutturale lanciato *ad hoc* da F2i per rafforzare una solida base nazionale nel capitale di NetCo, società di nuova costituzione partecipata anche dal Ministero delle Finanze, da KKR e da Fastweb che mira a diventare la prima rete nazionale di linea fissa *open access* non integrata verticalmente attraverso l'acquisizione della rete TIM. Il secondo investimento è relativo alla sottoscrizione dell'impegno nel Fondo Acceleratori di CDP Venture Capital Sgr, fondo lanciato nel 2020 con lo scopo di supportare la creazione e/o lo sviluppo di programmi di accelerazione verticali su settori strategici del Paese e che oggi ha già raccolto circa 250 milioni di euro. Il Fondo rientra nell'ambito del Programma InvestEU 2021-2027 su regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio come iniziativa atta a mobilitare oltre 372 miliardi di Euro di capitali privati a sostegno dell'innovazione e della sostenibilità ed è gestito dalla SGR attraverso l'implementazione di una piattaforma di investimento volta a rafforzare l'ecosistema del Venture Capital con strumenti di *equity* a supporto principalmente delle fasi iniziali (*seed* e *post-seed*) della vita delle *startup*. L'investimento è strettamente legato alla realizzazione del programma denominato "Frontier Tech" da realizzare in Sardegna a completamento della rete di acceleratori promossa dall'iniziativa di CDP VC sul territorio nazionale. Le attività di accelerazione saranno realizzate grazie all'operatività della società strumentale INNOIS Srl e al supporto di una rete di *sponsor* di primario livello nazionale ed internazionale. Il nuovo programma di accelerazione verrà gestito *online* e fisicamente in Sardegna.



# 02

BILANCIO DI MISSIONE



- 
- 2.1 Il quadro normativo di riferimento
  - 2.2 La Fondazione
  - 2.3 La Fondazione e la Sardegna
  - 2.4 La Fondazione e lo sviluppo sostenibile
  - 2.5 L'attività istituzionale



## 02 | BILANCIO DI MISSIONE

### 2.1 Il quadro normativo di riferimento

#### La normativa nazionale

La Fondazione di Sardegna è un soggetto privato non profit dotato di piena autonomia statutaria e gestionale, nato nel 1992 dal processo di ristrutturazione del settore bancario avviato dalla Legge Amato n. 218 del 1990, che ha visto la separazione della funzione creditizia delle banche dall'attività filantropica propria delle Casse di Risparmio.

La Fondazione fa parte dell'ACRI, Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A., impegnata nel consolidamento e nell'assistenza allo sviluppo strategico, progettuale e organizzativo delle fondazioni di origine bancaria, oltretutto nella loro rappresentanza e nello sviluppo dei rapporti nazionali e internazionali.

La normativa di riferimento per le fondazioni di origine bancaria è essenzialmente costituita dalla Legge n. 461/1998 e dal D. Lgs. n. 153/1999 e s.m.i.

La Fondazione è sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), come previsto dall'art. 52 del D.L. n. 78 del 2010, convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010, e alle indicazioni del Protocollo d'Intesa del 22 aprile 2015 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'ACRI.

Oltre all'adozione delle misure in campo economico-finanziario previste dal Protocollo, la Fondazione ha ridefinito alcuni aspetti riguardanti la propria *governance* e, in particolare, i corrispettivi economici dei componenti i propri organi, e le procedure di nomina dirette ad assicurare l'adeguata rappresentanza di genere, a individuare ipotesi di incompatibilità che possono compromettere il libero ed indipendente svolgimento delle funzioni degli organi e a potenziare il rispetto del principio di trasparenza.

La Fondazione aderisce alle disposizioni contenute nella "Carta delle Fondazioni", varata dal Congresso nazionale ACRI nel giugno del 2012, che prevede l'adozione di scelte coerenti a valori condivisi nel campo della *governance* e dell'*accountability*, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio.

#### Lo Statuto

Lo Statuto regola la vita interna e il funzionamento della Fondazione. È stato redatto in conformità alle disposizioni della Legge n. 461 del 23 dicembre 1998, del Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999 e alle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo emanato dall'Autorità di Vigilanza il 5 agosto 1999. È stato approvato il 27 febbraio 2001 con provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Nel corso degli anni, al fine di allineare le disposizioni statutarie sia alle trasformazioni intervenute nel quadro legislativo, fiscale e statutario, sia all'evoluzione della stessa Fondazione e del territorio di riferimento, il Comitato di Indirizzo ha deliberato diverse modifiche del documento, approvate con provvedimenti dell'Autorità di Vigilanza (5 febbraio 2008, 18 dicembre 2012, 17 settembre 2013, 23 settembre 2015 e 17 febbraio 2016).



L'ultima revisione è stata approvata dal Comitato di Indirizzo il 6 febbraio 2019, ottenendo il 1° marzo 2019 il necessario provvedimento autorizzativo da parte dell'Autorità di Vigilanza. Le principali modifiche sono intervenute a partire dal Titolo Terzo. La più significativa riguarda la modifica della composizione del Comitato di Indirizzo, che nel 2022 è passato da 18 a 20 componenti, al fine di garantire un sistema di selezione maggiormente in linea con gli standard quantitativi e qualitativi adeguati al profilo dell'Organo e, in generale, della Fondazione.

La nuova composizione vede una diversa distribuzione della rappresentanza mediante la riduzione del numero delle nomine da parte dei soggetti pubblici e una maggiore presenza di organismi privati rappresentativi del contesto regionale e che operano nell'ambito del non profit, oltre alla Conferenza Episcopale Sarda.

A tal fine, in vista del rinnovo del Comitato di Indirizzo - avvenuto nel mese di aprile 2022 - è stato istituito un elenco dei soggetti titolari a proporre candidature, cui accedere con apposita domanda. L'Elenco risulta attualmente composto da 104 soggetti del Terzo Settore, chiamati a indicare 6 rappresentanti del Comitato di Indirizzo, così suddivisi:

- 2 del Settore Volontariato e della Promozione Sociale;
- 2 del Settore Arte, Cultura e Spettacolo;
- 1 del Settore Sport non Professionistico;
- 1 del Settore Tutela dell'Ambiente.

È previsto che l'Elenco venga periodicamente aggiornato anche in funzione dei rinnovi degli Organi statutari della Fondazione.

## I Regolamenti

I Regolamenti istituiti dalla Fondazione perseguono l'obiettivo di codificare e comunicare, internamente ed esternamente, le procedure operative adottate secondo le finalità istituzionali, nel rispetto dei principi generali di professionalità, sussidiarietà e trasparenza.

Conseguentemente all'entrata in vigore del nuovo Statuto, e in osservanza a quanto previsto dal Protocollo d'Intesa MEF-ACRI e alle evoluzioni interne ed esterne intervenute, gli Organi della Fondazione hanno sottoposto a modifica sostanziale i Regolamenti che disciplinano, nel dettaglio, le procedure interne che regolano le principali attività della Fondazione.

I Regolamenti in vigore sono attualmente sei, a seguito dell'articolazione del precedente Regolamento della Gestione del Patrimonio in due specifici Regolamenti, finalizzati alla "Gestione del Patrimonio Artistico e Immobiliare" e alla "Gestione del Patrimonio Finanziario" e all'entrata in vigore del "Regolamento per la Direzione e il Coordinamento della Società strumentale" avvenuto nel 2020 a seguito della costituzione della società INNOIS Srl.

---

<b>Regolamento della Gestione del Patrimonio Artistico ed Immobiliare</b>	Disciplina gli obiettivi e i criteri e definisce le modalità della procedura di acquisizione delle opere d'arte con l'orizzonte di un patrimonio artistico coerente con le finalità della Fondazione, garantendo la tutela degli organi e gli attori coinvolti nell'acquisto, in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni, del Protocollo d'Intesa MEF-ACRI e delle "Linee Guida per l'acquisizione delle opere d'arte" predisposte dalla Commissione ACRI per i Beni e le Attività Culturali.
---	--

---



<b>Regolamento della Gestione del Patrimonio Finanziario</b>	Specifica gli obiettivi e i criteri, individua gli ambiti di azione e le responsabilità e definisce le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria, in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni e del Protocollo d'Intesa MEF-ACRI.
<b>Regolamento delle Attività Istituzionali</b>	<p>Disciplina l'esercizio dell'attività istituzionale della Fondazione, stabilisce i criteri e le modalità con i quali la stessa attua gli scopi statutari e persegue la trasparenza dell'attività e l'efficacia degli interventi.</p> <p>È stato sottoposto a revisione nel 2019 con l'obiettivo di rendere l'attività coerente con l'evoluzione della struttura dei Bandi e con il percorso di monitoraggio e valutazione.</p>
<b>Regolamento Organico del Personale</b>	Disciplina la dotazione organica della Fondazione, i requisiti, i diritti e i doveri e il trattamento economico del personale dipendente. A partire dal 2019 è stato oggetto di revisione con la definizione di un nuovo modello organizzativo e successivamente sottoposto a revisione, nel 2020, con l'obiettivo di accelerare il processo di crescita verso una migliore efficacia e una maggiore efficienza, in coerenza con quanto indicato dall'ACRI.
<b>Regolamento per le Nomine</b>	<p>Disciplina le nomine di competenza, i requisiti dei componenti degli Organi Statutari e le relative procedure di designazione e di nomina.</p> <p>È stato oggetto di revisione a seguito delle modifiche statutarie adottate, con deliberazione del Comitato di Indirizzo in data 20 maggio 2021.</p>
<b>Regolamento per la Direzione e il Coordinamento della Società strumentale</b>	Disciplina le modalità con cui esercitare l'attività di direzione e coordinamento delle attività della Società strumentale. Quest'ultima svolge esclusivamente attività d'impresa strumentale finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi perseguiti dalla Fondazione di Sardegna nei Settori Rilevanti ai sensi della disciplina sulle fondazioni di origine bancaria di cui al Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153 e successive modificazioni ed integrazioni.



## Il Codice Etico e il Comitato Garante

Il Comitato Garante del Codice Etico, istituito nel 2018, è composto da tre membri, un Presidente e due componenti scelti tra persone esterne alla Fondazione, dotate di comprovati requisiti di competenza, di specchiata moralità e di probità indiscussa.

Il Codice Etico, che recepisce i principi stabiliti dalla Carta delle Fondazioni, dal Protocollo di Intesa MEF-ACRI e dallo Statuto, si rivolge a tutti gli Organi istituzionali, ai Responsabili delle Aree operative e degli uffici e a tutti quei soggetti i cui interessi sono influenzati dal risultato, dall'andamento e dagli effetti, diretti o indiretti, dell'attività della Fondazione.

La Fondazione considera l'orientamento all'etica come approccio concreto, indispensabile per garantire l'affidabilità dei propri comportamenti verso l'intero contesto civile ed economico in cui opera.

I destinatari e le parti interessate sono tenuti ad osservare il Codice, conformando, in relazione alle attività, i loro comportamenti ai valori costitutivi della territorialità, dell'autonomia, dell'imparzialità, della responsabilità, della legalità e della sussidiarietà.

La Fondazione orienta secondo i valori e i principi indicati il proprio modello comportamentale nei vari ambiti di intervento, sviluppando attorno al principio della centralità del territorio la propria attività.

I componenti del Comitato Etico partecipano regolarmente a tutte le riunioni del Comitato di Indirizzo, al fine di consentire da un lato un aggiornamento e dall'altro il dialogo e il confronto fra i due organi.

Il Codice Etico assegna al Comitato le seguenti funzioni: vigilare sull'osservanza, attuazione e adeguatezza del Codice; effettuare indagini in merito alle notizie di violazioni del Codice; fornire su richiesta chiarimenti relativi all'interpretazione delle norme del Codice.

Dalle verifiche effettuate non sono emerse violazioni o sospetti di violazione del Codice Etico e tutta l'attività si è svolta nel rispetto dei principi che costituiscono il modello comportamentale della Fondazione in tutti i rapporti con i terzi.



## 2.2 La Fondazione

### La mission istituzionale

La Fondazione di Sardegna persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico dell'isola, programmando l'attività istituzionale a partire dall'evoluzione del contesto socio-economico di riferimento.

Interpreta il proprio ruolo sviluppando azioni complementari e sinergiche in partnership con soggetti pubblici e privati attivi sul territorio. Il dialogo con le comunità locali e con i soggetti del mondo culturale, scientifico, produttivo e del Terzo Settore ha nel tempo consentito preziose occasioni di progettualità e attività comuni, ottimizzando energie e risorse verso interventi capaci di generare risultati e di offrire prospettive, valorizzando le dotazioni materiali e immateriali già disponibili nel tessuto socio-economico della Sardegna.

In linea con il processo di trasformazione delle fondazioni di origine bancaria a livello nazionale, già da diversi anni la Fondazione diversifica le proprie forme di intervento, affiancando all'attività erogativa di tipo tradizionale l'attuazione di iniziative e di progetti orientati all'innovazione e ritenuti di elevato impatto strategico.

### Il percorso evolutivo

Nel 2023 l'attività della Fondazione ha proseguito coerentemente lungo il percorso indirizzato al miglioramento continuo della propria azione generale, già avviato con decisione negli anni precedenti, rafforzandolo in modo progressivo e sostenibile.

In questa direzione è stata ulteriormente sviluppata l'attività di interazione con le comunità locali e con i soggetti del mondo culturale, scientifico, produttivo e del Terzo Settore attraverso un processo di coinvolgimento e di partecipazione. Tale processo ha offerto ulteriori occasioni di riscontro delle progettualità e delle attività, consentendo di coordinare e programmare le iniziative comuni per ottimizzare le energie e le risorse verso gli interventi capaci di generare risultati, valorizzando e mobilitando le dotazioni materiali e immateriali disponibili.

L'impegno trasversale verso questo obiettivo ha richiesto, anche nel 2023, un'attenzione costante per perfezionare metodi e strumenti gestionali della Fondazione in tutte le sue articolazioni, compresi gli opportuni momenti di verifica interni ed esterni, orientando in questa direzione l'intero impianto organizzativo e funzionale delle Aree operative e, attraverso queste, delle singole attività. Dall'esame delle proposte progettuali al processo erogativo, alla comunicazione, dall'utilizzo delle sedi e del patrimonio artistico, dal programma di incontri al monitoraggio e alla valutazione dei progetti, la Fondazione ha testimoniato concretamente la propria interpretazione della missione istituzionale che, oltre a garantire la funzione di presidio dei settori di intervento, vuole contribuire a generare meccanismi virtuosi di innovazione capaci di incidere positivamente sulla realtà della Sardegna.

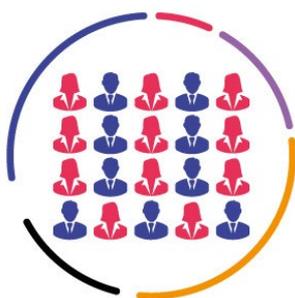


## Gli Organi Statutari

La Fondazione persegue la propria missione sia attraverso l'attività degli Organi statutari, i cui componenti sono scelti tra soggetti di chiara professionalità, competenza e autorevolezza, sia attraverso l'adozione di processi di nomina funzionali a salvaguardare l'indipendenza e la terzietà dell'organizzazione.

Lo Statuto identifica i seguenti Organi:

### Il Comitato di Indirizzo



Il Comitato di Indirizzo è l'organo preposto alla funzione di orientamento dell'attività della Fondazione.

I suoi componenti sono scelti fra coloro che, capaci di contribuire efficacemente al perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione, si sono distinti per apporti scientifici e culturali, per ruoli professionali e manifestazioni di competenza, anche specialistica, o abbiano maturato esperienze significative in attività a vantaggio dello sviluppo sociale ed economico della Sardegna.

L'attuale Comitato, a seguito delle modifiche statutarie, è costituito da 20 rappresentanti.

DURATA MANDATO	NUMERO COMPONENTI	GENERE	RIUNIONI 2023
4 anni	20 <i>(incluso il Presidente)</i>	9 / 11	11

### Il Consiglio di Amministrazione



Il Consiglio di Amministrazione è l'organo con poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria.

Gli amministratori sono scelti fra persone dotate di comprovati requisiti di competenza, anche specialistica, nei settori rilevanti previsti dall'art. 4 dello Statuto, o di approfondite conoscenze nelle materie giuridiche o economico-finanziarie utili alla gestione della Fondazione. Hanno maturato esperienze operative a elevato livello professionale nei seguenti ambiti: ricerca, sanità, attività culturali o altruistiche, professioni, impresa, amministrazione di enti pubblici o privati di importanza almeno regionale con mansioni manageriali o direttive.

DURATA MANDATO	NUMERO COMPONENTI	GENERE	RIUNIONI 2023
3 anni	5 <i>(incluso il Presidente)</i>	3 / 2	14

### Il Presidente



Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione in tutti gli atti civili, compresi i giudizi di ogni ordine e grado.

È eletto dal Comitato di Indirizzo tra i propri componenti, con il voto favorevole dei due terzi dei membri in carica.

DURATA MANDATO
4 anni

### Il Collegio Sindacale



Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, nominati dal Comitato di Indirizzo fra quanti abbiano i requisiti professionali per l'esercizio del controllo legale dei conti. Almeno uno dei membri effettivi e uno dei membri supplenti devono essere nominati sentita l'Autorità di Vigilanza.

DURATA MANDATO	NUMERO COMPONENTI	GENERE  
3 anni	3 <i>[e 2 Sindaci supplenti]</i>	2 / 1 <i>[1 / 1]</i>

### Commissioni in seno al Comitato d'Indirizzo

L'art. 24 dello Statuto prevede che il Comitato di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione possono istituire commissioni e comitati scientifici e di studio, temporanei o permanenti, determinandone funzioni, composizione ed eventuali indennità, sentito il Collegio Sindacale.

#### Commissione per il Patrimonio

La Commissione per il Patrimonio è composta dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Presidente del Collegio Sindacale e da 8 componenti del Comitato di Indirizzo. Svolge attività di consultazione in merito al patrimonio immobiliare e artistico della Fondazione.

#### Commissione per gli Investimenti

La Commissione per gli Investimenti è composta dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Presidente del Collegio Sindacale e da 6 componenti del Comitato di Indirizzo. Svolge attività di consultazione in merito agli investimenti finanziari della Fondazione.

NUMERO COMPONENTI	RIUNIONI 2023	PERCENTUALE PRESENZA
10	1	100%

#### Commissione per l'Attività Istituzionale

La Commissione per l'Attività Istituzionale è composta dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Presidente del Collegio Sindacale e da 13 componenti del Comitato di Indirizzo. Svolge attività di consultazione in merito all'attività istituzionale relativa ai Bandi e alle erogazioni in generale.

Nel corso dell'anno i temi di competenza della Commissione sono stati ampiamente trattati e nel corso delle sedute plenarie del Comitato di Indirizzo.

NUMERO COMPONENTI	RIUNIONI 2023	PERCENTUALE PRESENZA
14	1	100%



### Commissione per le Nomine

La Commissione per le Nomine è composta dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Presidente del Collegio Sindacale e da 4 componenti del Comitato di Indirizzo della Fondazione. Svolge attività di consultazione in merito alla procedura di nomina dei membri degli Organi della Fondazione.

NUMERO COMPONENTI	RIUNIONI 2023	PERCENTUALE PRESENZA
7	3	100%

### La struttura operativa

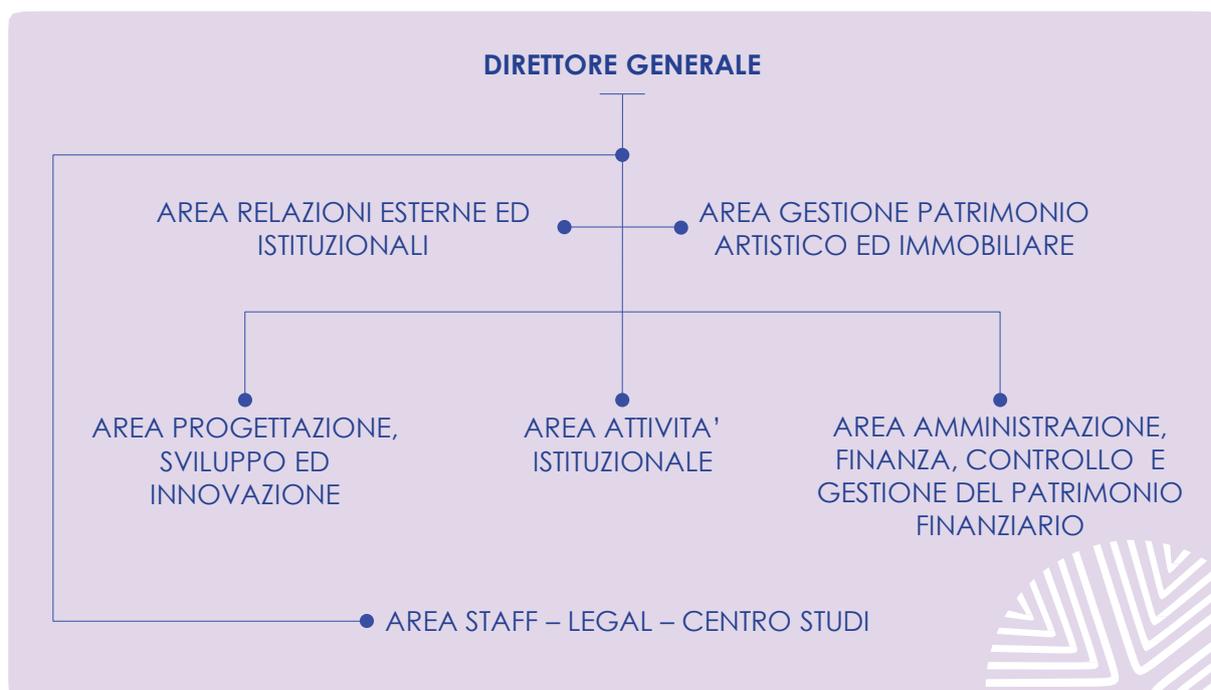
La struttura operativa della Fondazione è costituita da 17 risorse professionali articolate in 6 aree amministrative coordinate dal Direttore Generale. Il percorso di sviluppo organizzativo, avviato già da qualche anno, trova le sue origini nella consapevolezza che le fondazioni hanno subito una profonda evoluzione che ha portato alla presa d'atto di dover procedere con:

- una maggiore apertura a comunicare verso l'esterno;
- una riflessione per incrementare le competenze interne e l'efficacia operativa;
- un'attenzione all'efficienza come modo per restituire maggior valore al territorio.

In tale ottica di evoluzione nasce dunque l'esigenza di specificare meglio il ruolo da attribuire all'Area Relazioni Esterne e Istituzionali al fine di renderla più coerente e funzionale alle necessità operative della Fondazione.

Conseguentemente si è proceduto ad una revisione del Regolamento sull'organico del personale che è stato approvato dal Comitato di Indirizzo in data 25 giugno 2020.

L'assetto organizzativo è rappresentato di seguito e prevede un dimensionamento massimo a regime pari a 24 risorse.





Le Aree Operative individuate sono:

- Staff – Legal – Centro Studi
- Relazioni Esterne e Istituzionali
- Gestione del Patrimonio Artistico e Immobiliare
- Progettazione, Sviluppo e Innovazione
- Attività Istituzionale
- Amministrazione, Finanza, Controllo e Gestione del Patrimonio Finanziario

Le responsabilità attribuite a ciascuna Area Operativa si articolano come segue.

### **Direttore Generale**

Il Direttore Generale è il responsabile del personale della Fondazione e sovrintende agli Uffici della Fondazione secondo le direttive degli Organi statutari. Gestisce e supervisiona tutti i processi organizzativi e gestionali coerentemente con gli obiettivi strategici. Ha il compito di adempiere alle attività che gli vengono affidate dagli Organi, con potere di firma in base a deleghe specifiche, e di istruire gli atti delle delibere del Comitato d'Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione dando esecuzione a tali delibere. Assiste gli Organi competenti negli adempimenti relativi alla programmazione e al bilancio, assicurando la corretta tenuta dei libri e della contabilità della Fondazione.

### **Area Staff – Legal – Centro Studi**

L'Area è organizzata in un unico ufficio o in due uffici distinti ma con forti sinergie, in funzione delle contingenti esigenze organizzative e dimensionamento.

Gestisce l'organizzazione interna e garantisce il corretto ed efficiente funzionamento e protocollo dei flussi di comunicazione e informazione fra la Fondazione e l'esterno, provvedendo all'opportuno reindirizzamento verso altre funzioni interne alla Fondazione, nonché fra la Direzione Generale e gli organi di governo e indirizzo della Fondazione.

Supporta il funzionamento degli organi, attraverso la convocazione delle riunioni e la tenuta e aggiornamento dei verbali delle riunioni del Comitato di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione e fornisce, ove richiesto, pareri legali su quesiti posti dagli stessi organi, anche coordinandosi con legali esterni.

Supporta attraverso attività di assistenza e segreteria il Presidente, il Vice Presidente e il Direttore Generale e gestisce le esigenze generali e di servizi ausiliari, gestisce operativamente il personale dipendente relativamente alle procedure di assunzione, rilevazione delle presenze e cessazione dei rapporti di lavoro. Coordina e gestisce le esigenze di servizi generali e servizi ausiliari, anche attraverso il coordinamento di fornitori esterni.

Propone, indirizza, gestisce e realizza i programmi relativi all'attività del Centro Studi nonché quelli relativi alla Trasformazione Digitale (dematerializzazione, automazione, etc.) al fine di rendere più efficiente, accurato e sostenibile il lavoro della Fondazione.

### **Area Relazioni Esterne ed Istituzionali**

L'Area mantiene e sviluppa rapporti istituzionali con Enti e Istituzioni di interesse per la Fondazione, in collaborazione con altre aree.

In collaborazione con l'Area Progettazione, Sviluppo e Innovazione e l'Area Attività istituzionale,



partecipa alla gestione delle attività previste dalla normativa vigente e dallo Statuto con riferimento agli obblighi di trasparenza e all'interlocuzione con i soggetti del territorio interessati all'attività della Fondazione (stakeholders) al fine di fornire agli organi di governo e indirizzo elementi utili all'attività di definizione delle linee di programmazione annuale e pluriennale e al fine di verificare periodicamente che i soggetti designanti siano rappresentativi del territorio e degli interessi sociali sottesi dall'attività istituzionale della Fondazione.

Cura la pianificazione, redazione e pubblicazione delle notizie per il sito web istituzionale; gestisce la pianificazione, realizzazione e rilascio della newsletter istituzionale; coordina la gestione della comunicazione sui media tradizionali e assicura agli organismi la disponibilità di una adeguata rassegna informativa, avvalendosi di volta in volta di specifiche professionalità; assicura la manutenzione e aggiornamento del database dei contatti dell'Area e del sito internet; si occupa della produzione di contenuti editoriali; ha la responsabilità di verificare l'uso da parte di terzi del logo e del nome della Fondazione di Sardegna; supervisiona gli eventi organizzati dalla Fondazione di Sardegna o in collaborazione con essa.

### **Area Gestione del Patrimonio Artistico ed Immobiliare**

Con riferimento alla Gestione del Patrimonio Artistico, l'Area gestisce – anche attraverso il supporto di consulenti e fornitori esterni - la pianificazione, gestione e rendicontazione delle attività relative a: custodia, restauro, certificazioni, divulgazione, allestimento di mostre e prestiti; è responsabile di proporre al Consiglio di Amministrazione l'acquisto di nuove opere per il Patrimonio Artistico, e dare seguito alle decisioni prese dal Consiglio di Amministrazione stesso; è responsabile dell'accurato e tempestivo aggiornamento dell'inventario delle opere d'arte di proprietà della Fondazione (con trascrizione sul "Registro inventario delle opere d'arte").

In particolare, in coerenza con quanto disposto dal Regolamento Patrimonio Artistico (a cui si rinvia per completezza), è responsabile di:

- svolgere funzioni di collegamento con il Consiglio di Amministrazione, il Direttore della Fondazione e i consulenti esterni;
- curare la manutenzione e la preservazione del Patrimonio, anche attraverso la pianificazione economica degli interventi;
- sovrintendere alle attività di restauro;
- istruire le procedure per le acquisizioni;
- progettare e realizzare lavori di catalogazione;
- redigere i registri inventariali e provvedere all'incremento e alla conservazione della documentazione;
- realizzare lavori di inventariazione e gestione dell'archivio informativo;
- partecipare alla progettazione dell'esposizione delle opere in funzione della loro fruibilità;
- pianificare e coordinare l'organizzazione e la presentazione dell'attività informativa, divulgativa ed espositiva.

Con riferimento alla Gestione del Patrimonio Immobiliare, esteso ai beni strumentali, verifica lo stato dei beni strumentali di proprietà e gestisce eventuali situazioni di anomalie o mancanze; gestisce gli adempimenti tecnici e amministrativi connessi con la gestione e la manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare della Fondazione; gestisce (l'uso delle sale e degli spazi delle sedi della Fondazione, inclusa la concessione in uso a terzi; l'inventario dei mobili, delle attrezzature e degli arredi (inclusa trascrizione sul "Registro inventario dei beni"); le problematiche connesse con le procedure della sicurezza ai sensi della normativa vigente.



### **Area Progettazione, Sviluppo e Innovazione**

L'Area gestisce la definizione, il coordinamento e la supervisione dei Progetti di origine interna (Progetti Propri), nei settori di intervento istituzionali, con riferimento anche alle iniziative in rete realizzate a livello nazionale con ACRI (Associazione delle Casse di Risparmio Italiane) e con altri partner istituzionali, pubblici e privati che operano a livello regionale, nazionale e talvolta internazionale.

Cura la definizione, la realizzazione e la supervisione degli Accordi e delle Convenzioni con Enti locali, Istituzioni Regionali, Sistema Scolastico, Università e altri partner, pubblici e privati.

In collaborazione con l'Area Relazioni Esterne e Istituzionali e l'Area Attività Istituzionale, cura le attività previste dalla normativa vigente e dallo Statuto con riferimento agli obblighi di trasparenza e all'interlocuzione con i soggetti del territorio interessati all'attività della Fondazione (*stakeholders*) al fine di fornire agli Organi Sociali elementi utili all'attività di definizione delle linee di programmazione annuale e pluriennale e al fine di verificare periodicamente che i soggetti designanti siano rappresentativi del territorio e degli interessi sociali sottesi dall'attività istituzionale della Fondazione.

Attraverso attività di *benchmarking* e di studio, individua, propone, attiva e gestisce opportunità capaci di generare effetti moltiplicatori dell'attività istituzionale (Fondi Europei, iniziative con altre Fondazioni, ecc.), nonché di individuare partnership rilevanti e programmare con esse i relativi percorsi operativi.

In collaborazione con l'Area Attività Istituzionale coordina la redazione e pubblicazione dei Bandi Annuali e Pluriennali e l'attività di monitoraggio e valutazione dei progetti finanziati.

### **Area Attività Istituzionale**

L'Area ha la gestione del processo erogativo della Fondazione. Gestisce, in particolare, le richieste di erogazione nella relativa procedura; la valutazione delle richieste con attribuzione di relativo punteggio per graduatoria, ove previsto, e la predisposizione delle informazioni necessarie al Consiglio di Amministrazione per le relative delibere; la gestione della comunicazione con i beneficiari; la gestione delle erogazioni (predisposizione delle informazioni ai fini del pagamento, gestione dei contributi, proroghe, anticipazioni, riesami, rimodulazioni piani di spesa, variazioni destinazioni d'uso, revoche, modifiche di progetto, utilizzo economie).

Gestisce il processo di Rendicontazione, ossia dell'aggiornamento delle situazioni contabili dei valori di impegno di spesa rispetto agli stanziamenti di budget, predispone e gestisce situazioni contabili e/o statistiche richieste per il Bilancio di Missione e per altre richieste informative periodiche (informative agli Organi della Fondazione, stesura dati di bilancio relativi all'attività erogativa, comunicazioni all'ACRI).

### **Area Amministrazione, Finanza, Controllo e Gestione del Patrimonio Finanziario**

L'Area segue l'intero processo contabile della Fondazione, garantendo la corretta, accurata e tempestiva gestione della contabilità generale e, nello specifico, della registrazione contabile, della gestione delle fatture, della tenuta delle evidenze contabili obbligatorie e quadrature di fine mese con scritture di chiusura di periodo, della quadratura periodica della piccola cassa e della tesoreria. Assicura, inoltre, la corretta gestione degli adempimenti contributivi e fiscali in capo alla Fondazione e predispone la relativa documentazione.

È responsabile di garantire l'osservanza - da parte del personale della Fondazione - delle buone pratiche nelle attività di acquisto di beni e servizi, in coerenza con quanto definito dal Codice Etico e da eventuali Regolamenti. Pianifica i flussi di cassa, seguendo le esigenze finanziarie della Fondazione, valutandone le necessità anche con riferimento all'attuazione dei programmi erogativi, e predispone i pagamenti, dopo averne accuratamente verificato - anche attraverso l'attivazione del riscontro con i colleghi di altre aree - la fondatezza e la congruità, nonché il rispetto delle buone pratiche nella gestione dell'acquisto stesso.



Cura la corretta, accurata e tempestiva gestione delle attività relative al Bilancio: predisposizione delle scritture di assestamento di bilancio, stato patrimoniale, conto economico secondo la normativa vigente in materia di Fondazioni, redazione della Relazione sulla Gestione Finanziaria e della Nota Integrativa. Fornisce supporto al Collegio Sindacale per le verifiche periodiche.

È responsabile - anche avvalendosi del supporto di professionisti esterni - della gestione contabile e della liquidazione degli emolumenti del personale a contratto della Fondazione, nonché degli emolumenti, dei gettoni di presenza e dei rimborsi spese dei componenti gli Organi della Fondazione.

Predisporre e aggiorna un report di controllo di gestione dei risultati economico-finanziari delle attività della Fondazione, da rendere disponibile al Direttore Generale su base mensile / trimestrale e gestisce l'intero processo di *budgeting* funzionale alla predisposizione dei Documenti Programmatici.

Con riferimento all'attività di gestione del patrimonio finanziario, con funzione di supporto alle decisioni del Consiglio di Amministrazione, gestisce le attività di selezione, indirizzo, analisi, e controllo degli investimenti nel rispetto del principio di salvaguardia del patrimonio, provvedendo a:

- proporre soluzioni finanziarie e sorvegliare i rischi e le *performance* degli investimenti;
- controllare l'attività dei gestori e verificarne la rendicontazione e la conformità alle istruzioni d'investimento impartite;
- dare esecuzione a tutte le decisioni di investimento assunte dal Consiglio di Amministrazione;
- monitorare il portafoglio di partecipazioni detenute, inclusi gli investimenti strategici;
- seguire le esigenze finanziarie della Fondazione, pianificandone le necessità anche con riferimento all'attuazione dei programmi erogativi.

### Attività formativa

La Fondazione, per affrontare opportunamente le nuove sfide determinate dalla maggiore complessità del contesto di riferimento e dalla maggiore articolazione delle necessità del territorio, organizza moduli di formazione dedicati al proprio personale.

Nell'anno 2023 si è portato avanti il percorso di analisi dell'organizzazione interna avviato nell'anno precedente e si è proceduto a definire un piano di formazione che vede coinvolto tutto il personale e un piano di *coaching* che vede coinvolte alcune figure interne, sviluppato attraverso il supporto di figure esterne professionalizzate.

### I Gruppi di Lavoro

La Fondazione, per la realizzazione di specifici progetti o attività, opera anche attraverso l'azione e il supporto di specifici Gruppi di Lavoro, composti da professionalità interne ed esterne che operano in maniera coordinata per il raggiungimento di obiettivi specifici.

- **Gruppo di Lavoro "Bandi Settore Educazione"**

Il Gruppo di Lavoro "Bandi Settore Educazione" opera attraverso l'interlocuzione con le Istituzioni scolastiche regionali per individuare progetti innovativi capaci di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e favorire i percorsi di integrazione degli studenti verso il mondo del lavoro.

La Fondazione si relaziona regolarmente con i soggetti istituzionali e direttamente con gli istituti scolastici per comprenderne le priorità e le nuove esigenze in relazione ai Bandi dedicati al mondo della scuola, con l'obiettivo di supportare gli Istituti scolastici in modo efficace.

- **Gruppo di Lavoro "Bandi Annuali e Pluriennali"**

Il Gruppo di Lavoro "Bandi Annuali e Pluriennali" si riunisce periodicamente per la definizione, la pubblicazione e l'attuazione del percorso operativo dei Bandi istituzionali. Definisce i criteri di selezione e di valutazione delle richieste di contributo, procede alla pubblicazione dei Bandi e



all'analisi delle proposte pervenute. Cura la reportistica, affiancando nel processo decisionale il Consiglio di Amministrazione e fornisce ai potenziali beneficiari il supporto tecnico necessario.

BANDI PUBBLICATI	PROGETTI ANALIZZATI	PROGETTI ACCOLTI
4	1.693	638

- **Gruppo di Lavoro “Monitoraggio e Valutazione”**

Il Gruppo di Lavoro “Monitoraggio e Valutazione” cura l'attività di verifica periodica dell'efficacia e dell'efficienza dell'intero processo erogativo. Attraverso la raccolta e l'analisi dei dati risultanti dalla rendicontazione dei progetti finanziati e la programmazione di incontri con campioni significativi di beneficiari, effettua la valutazione in termini di risultati ottenuti e di impatti economico-sociali trasferiti al territorio, traendo informazioni e indicazioni utili.



## 2.3 La Fondazione e la Sardegna

### Scenario socio-economico di riferimento

Secondo il 30° Rapporto CRENoS i dati sulla struttura e sulla dinamica della popolazione confermano le criticità strutturali della Sardegna. Nel 2022 si contano nella regione 7.695 nascite e il tasso di natalità scende a 4,9 nati ogni mille abitanti, valore lontano dal 9,1 dell'Unione Europea. Contemporaneamente si assiste all'aumento dei decessi (20.524) e quindi del tasso di mortalità, che sale a 13 morti ogni mille abitanti. L'innalzamento della mortalità è un fenomeno di lungo periodo determinato dal progressivo invecchiamento della popolazione, ma si aggrava drammaticamente dopo l'insorgere dell'emergenza sanitaria. La Sardegna è la regione con il più forte peggioramento delle condizioni di sopravvivenza rispetto al quinquennio che precede il 2020 e tale acutizzazione non è dovuta, se non in piccola parte, al numero delle morti per COVID-19 e prescinde dall'invecchiamento della popolazione. Tra le cause del peggioramento delle condizioni di sopravvivenza potrebbe esserci anche la perdita di capacità di intervento del Servizio Sanitario Regionale, soprattutto per le patologie croniche e i servizi di emergenza. In Sardegna quasi due cittadini su dieci nel 2021 hanno rinunciato ad una prestazione sanitaria, pur avendone bisogno, perché costava troppo e non potevano pagarla o perché la lista d'attesa era troppo lunga. Sul fronte migratorio, nel 2022 il saldo tra chi si trasferisce in Sardegna e chi la lascia torna positivo, ma la mobilità regionale è molto contenuta e incapace di contrastare il fenomeno della diminuzione della popolazione.

Nel 2022 il PIL della Sardegna aumenta del 3,5%, recuperando il gap generato durante il periodo della pandemia.

Per quel che riguarda la struttura produttiva, sempre nel 2022, le imprese attive sono pari a poco più di 145 mila unità, un valore stabile rispetto all'anno precedente. Permane un tessuto imprenditoriale con evidenti fragilità: una dimensione estremamente ridotta e una composizione settoriale che vede una prevalenza di imprese attive nei settori a più bassa produttività e legate alla produzione di beni non altrimenti commerciabili se non attraverso la domanda esterna che si esprime in loco.

Sul fronte del commercio con l'estero, i dati Istat sull'interscambio commerciale con l'estero presentati nel 30° Rapporto del CRENoS mostrano che nel 2022 il valore delle vendite della Sardegna si attesta a 8,99 miliardi. L'aumento di 3,4 miliardi di euro rispetto al 2021 fa segnare una sostenuta crescita del 61,8%. Il forte aumento del prezzo internazionale del petrolio spinge ancora verso l'alto il valore dell'export dei prodotti petroliferi (7,7 miliardi di euro nel 2022), che arriva a coprire l'85% del totale delle esportazioni della Sardegna. I restanti settori vedono nel 2022 una moderata espansione. Vi è un aumento delle vendite all'estero per: i prodotti della chimica di base (255 milioni di euro, +6%), le imprese del lattiero-caseario (148 milioni, +10%), l'industria estrattiva di metalli non ferrosi (84 milioni, erano meno di 7 nel 2021), le imprese navali (38 milioni, +29%), l'industria delle bevande (28 milioni, +6%) e dei prodotti da forno (28 milioni, +54%), mentre subiscono un calo le vendite di pietra, sabbia e argilla (35 milioni, -4%), e soprattutto quelle dell'industria dei prodotti in metallo (212 milioni di euro, erano 130 in più nel 2021).



## Previsioni sull'evoluzione dello scenario socioeconomico

Secondo le ultime previsioni dell'Unione Europea, la stagnazione economica registrata alla fine del 2023 si è tradotta in un debole slancio nei primi mesi del 2024. La Commissione europea ha rivisto al ribasso le stime sulla crescita nell'Eurozona limitandole di misura anche per l'Italia. Le previsioni di crescita del Pil per il nostro Paese nel 2024 sono ora allo 0,7%, rispetto allo 0,9% indicato nelle stime di novembre. L'incertezza rimane comunque elevata a causa delle prolungate tensioni geopolitiche e diventa cruciale attuare l'insieme di riforme e investimenti del PNRR.

La domanda interna sarà trainata principalmente dai consumi privati (+1,4% nel 2023 e +1% nel 2024) sostenuti dalla decelerazione dell'inflazione (dal +5,4% di quest'anno, al +2,5% nel 2024), da un parziale recupero delle retribuzioni e dalla crescita dell'occupazione. Il buon andamento dei consumi e le condizioni solide del mercato del lavoro non dovrebbero innescare effetti sull'inflazione; pertanto, i prezzi sono previsti in rallentamento grazie anche al calo della componente energetica.

In questo scenario la Sardegna continua a mostrare le sue criticità con una economia fragile che conta appena il 2% del PIL nazionale e che negli ultimi anni ha perso posizioni in Europa. L'economia della Sardegna è molto piccola, fortemente dipendente dall'intervento pubblico e legata a doppio filo all'andamento dell'economia nazionale. La struttura produttiva della Sardegna è debole, con una preponderante presenza di microimprese ed una composizione settoriale che vede la prevalenza di imprese nei settori a più bassa produttività e ridotta capacità di esportazione, fatta eccezione per il settore dei prodotti petroliferi e della chimica.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, il rapporto dell'Osservatorio del mercato del lavoro dell'ASPAL aggiornato al 3° trimestre 2023, presenta una buona performance delle posizioni lavorative nel mercato del lavoro regionale. Infatti, i valori medi di queste ultime si sono mantenuti per tutto il periodo da gennaio a settembre del 2023 (incluso ovviamente il terzo trimestre) su valori superiori a quelli riscontrati nell'analogo periodo dell'anno precedente: il 2022. Da un lato sembra emergere una significativa ripresa del mercato del lavoro a seguito della pandemia da Covid-19, dall'altro emerge una certa resilienza del tessuto produttivo regionale rispetto agli elevati livelli di inflazione e del conseguente innalzamento dei tassi di interesse che, indubbiamente, rappresentano una minaccia notevole per l'economia

Tutti i settori produttivi, nei primi nove mesi dell'anno 2023, hanno avuto un andamento positivo. In particolar modo gli alberghi e i ristoranti, che hanno fatto registrare un +3% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Si conferma una dinamica fortemente stagionalizzata dell'andamento del mercato del lavoro regionale, con un picco di attivazioni di contratti nei mesi estivi, proprio nel settore alberghiero e della ristorazione. Infine, pur permanendo differenze di genere e, tra il 2022 e il 2023, la performance femminile è stata leggermente superiore a quella maschile (+3% contro +2%). L'aumento più rapido delle posizioni lavorative femminili rispetto a quelle maschili rappresenta un piccolo segnale che, tuttavia, se confermato nei prossimi mesi, potrebbe contribuire a ridurre il complessivo divario.

*(Indagine a cura di Crenos – Centro Ricerche Economiche Nord Sud)*



## L'economia sociale e civile in Sardegna

Secondo il XXVII Rapporto sull'Economia Sociale e in Sardegna di IARES redatto sulla base di un'indagine annuale su un campione rappresentativo della popolazione sarda, il livello di benessere personale percepito nel 2023 risulta peggiorato rispetto all'anno precedente, mentre per il 64% è rimasto invariato, ed è migliorato per il 14%.

La situazione economica individuale è giudicata insoddisfacente dal 36% dei sardi, con punte del 42% dei cittadini dell'area metropolitana di Cagliari. Meno di 2 sardi su 10 esprimono un alto livello di fiducia nel prossimo, con il dato peggiore registrato nella provincia di Nuoro e il migliore in quella di Sassari.

I dati sulla fiducia nei confronti delle istituzioni indicano buoni livelli riferiti alle forze dell'ordine (74%), alla Scuola e all'Università (64%), alle organizzazioni di volontariato (58%) e alla Chiesa (50%). Le altre soggettività istituzionali registrano risultati via via inferiori: magistratura (47%), Unione Europea (43%), Comuni (42%), Stato (36%), Regione (30%), sindacati (30%), partiti politici (13%).

Sul versante della comunicazione, la fiducia nei confronti dei media regionali (38%) è appena superiore a quelli nazionali (37%), con i social che raggiungono il 20%.

La rilevazione indica un calo verticale della fiducia dei sardi nella sanità pubblica, evidenziato dal 39% rispetto al corrispondente dato nazionale del 52% ma, soprattutto, in confronto al 46% registrato nel 2022. Complessivamente, l'indagine del 2023 indica una crescita dell'insoddisfazione della popolazione sarda, in particolare di quella residente nell'area di Cagliari che, dopo la ripresa del periodo successivo al COVID-19, evidenzia un rallentamento economico generale, non accompagnato dalla diminuzione dei prezzi e del costo della vita.

Un elemento che, insieme al limitato livello di fiducia, rafforza la preoccupazione per i rischi del capitale sociale dell'isola, in particolare in una prospettiva di sviluppo.

*(Indagine a cura di Iares – Istituto Acli per la Ricerca e lo Sviluppo)*

## 2.4 La Fondazione e lo sviluppo sostenibile

Negli ultimi anni i concetti di sostenibilità, attenzione all'ambiente e impatto sociale stanno assumendo sempre maggiore importanza: la comunità internazionale è sempre più consapevole dei valori della sostenibilità e dello sviluppo sostenibile, con una crescente attenzione nell'adozione quotidiana di comportamenti ecosostenibili. Anche le aziende considerano maggiormente le conseguenze e gli impatti ambientali e sociali futuri della propria attività economica.

Il 25 settembre 2015 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha approvato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e i relativi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals* – SDGs nell'acronimo inglese), articolati in 169 target da raggiungere entro il 2030, definendo un piano di azione e prevedendo oltre 200 indicatori per la valutazione delle performance di sostenibilità ed il raggiungimento degli obiettivi.



Nel 2019 l'Unione Europea, con la presentazione dell'*European Green Deal*, ha scelto di essere "climaticamente neutrale" entro il 2050, avviando un percorso che in due anni porterà a rafforzare e reindirizzare le politiche e tutta la strumentazione normativa e finanziaria, nonché la programmazione dell'Unione Europea e degli Stati membri.

Particolare attenzione è dedicata a favorire lo sviluppo della finanza sostenibile, mobilizzando capitali privati su progetti ed attività economiche con un impatto positivo su clima ed ambiente.

Essendo dotate di patrimoni rilevanti, le fondazioni di origine bancaria hanno avviato negli ultimi anni specifici processi per rendere più efficiente la gestione finanziaria, sia con l'obiettivo di gestire al meglio i potenziali fattori di rischio e intercettare le opportunità di investimento, sia nell'ottica di allineare i criteri di investimento applicati con gli obiettivi legati alla missione.



## Il processo di investimento

Gli investimenti rappresentano la fonte di redditività della Fondazione e, pertanto, l'accurato processo di selezione che li riguarda risponde ai principi fondamentali di prudenza e di salvaguardia del patrimonio. L'andamento del rendimento del portafoglio, insieme alle principali variabili macroeconomiche, viene monitorato mensilmente al fine di intervenire in maniera tempestiva nell'impostazione dell'*asset allocation*.



Dal 2017 la Fondazione di Sardegna ha intrapreso un percorso volto alla valorizzazione della propria missione attraverso l'integrazione sistematica di criteri di selezione degli investimenti ispirati a valori di sostenibilità, al fine di allineare gli obiettivi finanziari a quelli filantropici.

Di seguito si fornisce un quadro sintetico degli obiettivi perseguiti dalla Fondazione attraverso gli investimenti in portafoglio.



## PARTECIPAZIONI STRATEGICHE

Le partecipazioni strategiche costituiscono circa la metà del patrimonio investito dalla Fondazione. La Fondazione condivide le politiche adottate dalle società partecipate volte al perseguimento degli obiettivi del programma di sviluppo sostenibile.

### **Gruppo BPER**

Rappresenta il terzo gruppo bancario italiano per raccolta della clientela ed il quarto per dimensione del portafoglio crediti. Da diversi anni l'attenzione del Gruppo è rivolta allo sviluppo di prodotti che, oltre a consentire una reale accessibilità in ottica di inclusione finanziaria delle fasce economicamente svantaggiate (mutui, strumenti specifici per ipovedenti, microcredito e soluzioni di risparmio dedicate a giovani ed anziani, etc.), possano avere anche un forte carattere di innovazione.

Così come evidenziato nel Bilancio di Sostenibilità del gruppo, grazie al forte radicamento nel territorio, BPER ha attivato diverse collaborazioni con enti ed istituzioni locali, nazionali e comunitarie, fra cui il Fondo di Garanzia per le PMI e la Banca Europea per gli Investimenti, per offrire alle aziende soluzioni specifiche per agevolare la loro inclusione finanziaria e il rafforzamento economico. Oltre a perseguire internamente obiettivi di sostenibilità, ha realizzato per la propria clientela diverse iniziative quali ad esempio le c.d. "Carte prepagate etiche", per supportare associazioni di rilevanza nazionale impegnate in vari settori dell'attività di raccolta fondi e dedicate alla clientela sensibile al tema della solidarietà.

In ambito finanziario, connesse all'impegno verso la riduzione degli impatti ambientali, le banche del Gruppo offrono una serie di prodotti di finanziamento specifici per gli investimenti di famiglie e imprese nell'uso di energie rinnovabili e nel risparmio energetico (fotovoltaico, idroelettrico, biomassa ed eolico). Inoltre, BPER è partner commerciale di Etica Sgr e Banca Etica per lo sviluppo di un processo di analisi ESG.

BPER ha recentemente aderito ai *Principles for Responsible Banking* (PRB) dell'ONU, il documento programmatico che rappresenta il quadro di riferimento più importante per allineare la strategia e le prassi delle banche alla visione di una società sostenibile, e alla Net-Zero Banking Alliance, l'iniziativa promossa dalle Nazioni Unite, con l'obiettivo di accelerare la transizione sostenibile nel settore bancario attraverso l'impegno delle banche aderenti ad allineare il proprio portafoglio di prestiti e investimenti al raggiungimento dell'obiettivo zero emissioni entro il 2050. È inoltre inserita all'interno del nuovo indice MIB ESG di Borsa Italiana, parte del gruppo Euronext, dedicato alle blue-chip nazionali che raggruppa i grandi emittenti italiani quotati che presentano le migliori pratiche ESG.

### **GRUPPO CASSA DEPOSITI E PRESTITI**

Cassa Depositi e Prestiti ha come missione la promozione del futuro dell'Italia, contribuendo allo sviluppo economico sostenibile e investendo nella competitività. Nel corso degli anni, il Gruppo accanto al tradizionale finanziamento delle opere pubbliche realizzate dalle amministrazioni locali, ha aggiunto l'attività di investimento nelle infrastrutture e di sostegno alle imprese, alla loro crescita dimensionale, alla ricerca di modelli di business innovativi e all'internazionalizzazione. Attraverso le attività di cooperazione internazionale,



---

CDP riveste un ruolo rilevante nella costruzione di scenari sostenibili su scala globale, promuovendo la riqualificazione urbana e la ricerca di nuove forme dell'abitare, più sostenibili e a basso impatto ambientale.

Il Piano Strategico 2022-2024 esprime l'impegno del Gruppo CDP per rispondere alle grandi sfide che l'Italia ha davanti a sé, contribuendo concretamente al rilancio del Paese con azioni concrete volte al contrasto del cambiamento climatico, a supporto per una crescita inclusiva e sostenibile, per l'innovazione e la digitalizzazione, per il sostegno alle catene del valore. Il percorso evolutivo sarà attuato attraverso l'inserimento dei principi di sostenibilità nel modello organizzativo e di *governance* del Gruppo e grazie ad interventi, in addizionalità e complementarità rispetto al mercato, mirati principalmente a favorire: (I) la transizione verso un'economia a basso impatto di carbonio, (II) lo sviluppo di infrastrutture sociali nei settori dell'istruzione, della sanità e dell'abitare, (III) l'incremento dell'efficienza nella gestione dei rifiuti e la promozione dell'innovazione nelle filiere del riciclo e del riuso, (IV) la tutela del territorio e della risorsa idrica.

In ambito finanziario CDP è attiva attraverso l'emissione di tre tipologie di bond - Social Bond, Green Bond e Sustainability Bond - per finanziare iniziative sociali e *green* nuove o già avviate, con l'obiettivo di supportare il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

---

#### **F2i SGR**

F2i rappresenta il primo operatore in Italia e tra i primi in Europa nella produzione di energie rinnovabili, con una rigorosa disciplina nei confronti delle società controllate nell'adeguamento ai principi di sostenibilità nella gestione quotidiana. Grazie all'adozione di una politica di investimenti mirata alla creazione di valore per gli investitori e per la comunità, è un investitore con un forte orientamento all'investimento responsabile e sostenibile e con un *focus* particolare sugli aspetti ESG. F2i è firmatario dei Principi per l'investimento responsabile delle Nazioni Unite (UN PRI).

---

#### **VERTIS SGR**

Vertis è una società di gestione del risparmio che opera attraverso sei fondi d'investimento mobiliari chiusi, riservati a investitori qualificati, assumendo partecipazioni in progetti di ricerca, *spin-off* e *start-up* ed è il riferimento per gli investimenti nel *Made in Italy* innovativo per il mercato del capitale di rischio e negli investimenti ad alto contenuto di tecnologia. Opera principalmente nei settori *private equity* con i fondi Vertis Capital e Vertis Capital Parallel, e *venture capital* con i fondi Vertis Venture, Vertis Venture 2 Scaleup, Vertis Venture 3 Technology Transfer, Vertis Venture 4 Scaleup Lazio e Vertis Venture 5 Scaleup.

---

#### **SINLOC SpA**

SINLOC è una società di consulenza e investimento che opera su tutto il territorio nazionale per la promozione dello sviluppo, soprattutto attraverso la realizzazione di infrastrutture locali, con consulenze e studi di fattibilità, con investimenti diretti in progetti di partenariato pubblico e privato, favorendo l'accesso e l'utilizzo efficace di fondi europei. I progetti sviluppati da SINLOC sono orientati alla sostenibilità economico-finanziaria, sociale e ambientale, con rispetto delle istanze locali e privilegiando soluzioni *green*. SINLOC è socia di GBC (Green Building Council Italia), un'associazione non profit che promuove l'attività e mette in rete le più competitive imprese operanti nel segmento dell'edilizia sostenibile.



### Altre partecipazioni

La Fondazione detiene partecipazioni minoritarie in Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani, una delle principali istituzioni nazionali di diffusione culturale e scientifica, in F2i Ligantia SpA, società nata nel 2020 per la gestione degli aeroporti sardi e in Utopia SIS, prima società di investimento semplice operante nel settore delle scienze della vita.

### FONDI CHIUSI



L'investimento in fondi alternativi chiusi corrisponde a circa il 7% del patrimonio investito. Nel panorama di tale categoria di investimento trovano collocazione gli investimenti nei fondi infrastrutturali lanciati da F2i (II e III Fondo, Infrastructure Debt e Fondo per le Infrastrutture Sostenibili), con un impegno complessivo di 65,1 milioni di euro, per il finanziamento di un portafoglio diversificato di partecipazioni in società attive in tutti i principali settori infrastrutturali, prevalentemente in Italia (trasporti e logistica, energia, reti di distribuzione, telecomunicazioni ed infrastrutture socio-sanitarie). Rientrano anche la maggior parte dei cosiddetti *Mission Related Investments*, cioè gli investimenti attraverso i quali la Fondazione persegue l'obiettivo di moltiplicare l'effetto della propria azione nei settori di intervento. Tale categoria fa riferimento principalmente ai fondi di *venture capital*: ad oggi la Fondazione ha sottoscritto n. 12 fondi per un impegno di circa 48 milioni di euro destinati al sostegno e al finanziamento di *start up* operanti nei settori tecnologici e nell'innovazione. Un importante impegno si registra anche verso i fondi dedicati al settore delle energie rinnovabili per un totale pari a 8 milioni di euro. Tra i fondi immobiliari, invece, si evidenzia l'impegno di 7 milioni di euro nei confronti del Fondo Housing Sociale della Regione Sardegna, fondo immobiliare etico promosso dalla Regione Autonoma della Sardegna, finanziato per il 40% da CDP Investimenti SGR (che gestisce il Fondo Investimenti per l'Abitare), che opera per incrementare la dotazione di alloggi sociali nel territorio sardo. Negli ultimi due anni il portafoglio ha visto l'ingresso dei primi fondi con strategia Impact Investing, Fondo SI - Social Impact, che investe in PMI con l'obiettivo primario quello di produrre attraverso la propria azione imprenditoriale impatti positivi sulla comunità a livello sociale, ambientale, culturale e il Fondo a | impact di Avanzi-Etica, fondo di *venture capital* che investe in start-up a impatto ambientale e culturale.

### PARTECIPAZIONI AZIONARIE

#### E TITOLI DI DEBITO



La Fondazione sostiene lo sviluppo sostenibile anche attraverso l'investimento in partecipazioni azionarie dirette ed investimenti in strumenti di debito volti allo sviluppo di realtà locali e vicine al territorio. La Fondazione detiene diverse partecipazioni in società tecnologiche ed innovative con sede legale in Sardegna, tra cui Sardex, società nata nel 2009 che gestisce una piattaforma integrata per incrementare gli scambi commerciali tra imprese operanti nel territorio attraverso un sistema di compensazione di debiti e crediti, Moneyfarm, società di consulenza finanziaria indipendente fondata nel 2011, finanziata inizialmente dal fondo di *venture capital* di United Ventures, che si occupa di fornire soluzioni personalizzate di investimento attraverso una piattaforma online, e Startupitalia, società nata nel 2013 con l'obiettivo di diffondere la cultura imprenditoriale e creare un contesto favorevole alla nascita di imprese solide e competitive. La Fondazione ha recentemente investito in Bonifiche Ferraresi, società che opera nell'ambito delle bonifiche agrarie attraverso un modello di sviluppo orientato alla sostenibilità economica, al rispetto dell'ambiente e del paesaggio, alla gestione oculata delle risorse, a beneficio della collettività e delle generazioni future, all'applicazione di sistemi all'avanguardia nel campo della agricoltura di precisione. Inoltre, la Fondazione detiene una partecipazione in Banca Popolare Etica, istituto di credito specializzato nella finanza etica ed alternativa a supporto di organizzazioni che operano nei settori specifici della cooperazione sociale e internazionale, della

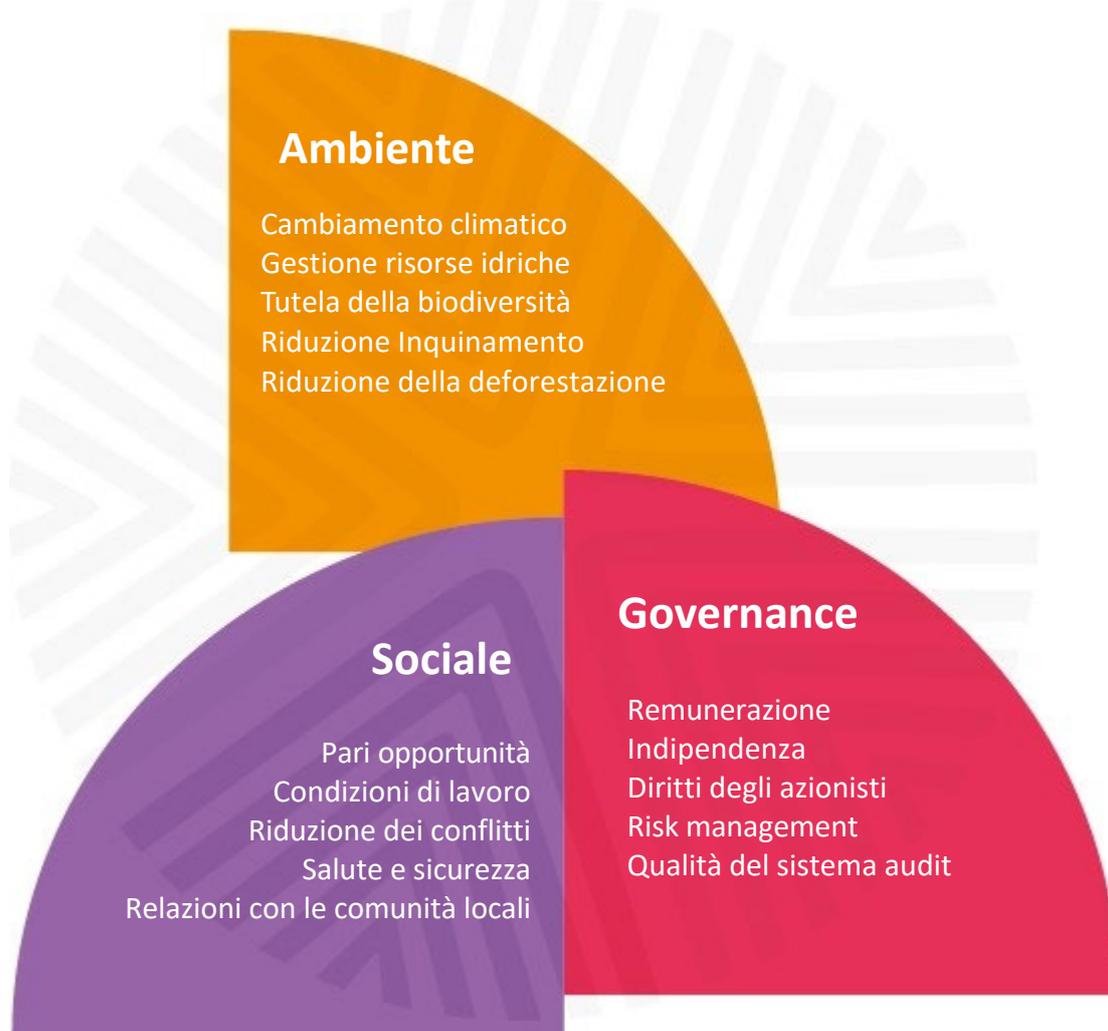


cultura e della tutela ambientale. La Fondazione ha avviato un processo di investimento diretto in azioni di società quotate italiane ed estere, da sempre in prima linea nella generazione di valore sostenibile ed innovazione per la collettività.

### Investimenti ESG / SRI

La Fondazione ha manifestato un interesse sempre crescente verso investimenti orientati al rispetto di criteri etici e sostenibili nei processi di investimento, attraverso l'integrazione sistematica di criteri ambientali, sociali e di buon governo (ESG, dall'inglese *Environmental, Social and Governance*) nell'ambito delle attività di *asset allocation* strategica.

Parte del portafoglio finanziario è stato allocato in strumenti di investimento SRI (*Sustainable and Responsible Investments*), focalizzati su specifici temi e strategie di investimento sostenibili. L'applicazione sistematica di criteri ESG nel processo di selezione degli investimenti ha consentito di generare impatti positivi dal punto di vista sociale e ambientale senza rinunciare ai rendimenti finanziari. Inoltre, viene garantito il perfetto allineamento delle politiche di investimento e quelle di erogazione, preservando la Fondazione da rischi che possono comportare forti ripercussioni a livello economico e compromettere pertanto il pieno svolgimento dell'attività Istituzionale.





La Fondazione ha avviato tale processo di selezione nel 2017 attraverso la costituzione di un pacchetto di fondi UCITS dedicato ed unicamente orientato a criteri ESG. Tale impegno, in continua evoluzione, è stato perseguito anche nel 2023 mantenendo in portafoglio il Fondo Theam Quant Climate Carbon Offset Plan I di BNP Paribas, che investe in azioni globali quotate, caratterizzate da elevati standard in ambito ambientale, sociale e di *governance*, selezionate in base alla relativa impronta di carbonio e alla strategia di transizione energetica. L'obiettivo del Fondo è quello di accrescere il capitale nel medio termine e registrare una riduzione dell'impronta di carbonio di almeno il 50% rispetto al *benchmark*. L'impronta residua di carbonio del portafoglio viene compensata ogni trimestre attraverso l'acquisto di certificati di riduzione dell'emissione verificata (*Verified Emission Reduction*) dal Progetto Kasigau Corridor REDD+ in Kenya, scelto da BNP Paribas per il suo impatto ambientale e sociale. Inoltre, la Fondazione ha ritenuto opportuno destinare parte delle risorse ad investimenti di matrice ESG / SRI, sottoscrivendo il Fondo Lazard Credit FI SRI e il fondo Blackrock ESG Global Bond, per un importo complessivo di 20 milioni di euro.

Nell'ottica di perseguire una maggiore compatibilità degli investimenti con i criteri SRI, il comparto Piattaforma Fondazioni, a seguito della rivisitazione delle linee guida di investimento, è stato investito dal gestore in strumenti di investimento focalizzati su strategie di investimento "sostenibili" e di impatto ambientale e sociale, risultando investito per oltre il 50% dell'intero portafoglio a mercato su prodotti che rispettano i criteri ESG – SRI.

Dal 2017 la Fondazione aderisce in qualità di socio sostenitore al Forum per la Finanza Sostenibile (FFS), l'associazione senza scopo di lucro nata nel 2001 con l'obiettivo di promuovere la finanza sostenibile presso la comunità finanziaria italiana.

L'attività del FFS si articola su tre linee:

- la ricerca, conducendo studi e ricerche di mercato, promuovendo gruppi di lavoro e realizzando pubblicazioni su tematiche innovative e impatti dell'attività finanziaria sul contesto sociale, ambientale ed economico;
- i progetti, promuovendo interventi con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza ed aumentare la conoscenza dell'investimento sostenibile e responsabile da parte degli operatori del settore finanziario, dei media e della collettività;
- i rapporti con le istituzioni, sostenendo l'attuazione di un quadro regolamentare che favorisca la diffusione degli investimenti sostenibili e responsabili, attraverso un'informativa chiara e completa e un ruolo attivo degli investitori.

L'adesione al Forum per la Finanza Sostenibile rappresenta per la Fondazione l'opportunità di essere parte attiva di un rilevante cambiamento, partecipando agli incontri dei Gruppi di Lavoro organizzati dal Forum per contribuire alla diffusione di tematiche specifiche di settore e agli appuntamenti previsti dalla Settimana SRI.

### **Sostenibilità e Attività Istituzionale**

L'integrazione dei criteri che rispondano agli obiettivi inseriti nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e degli aspetti ambientali, sociali e di *governance* nell'attività Istituzionale con riferimento alle fasi di identificazione degli obiettivi, di selezione dei progetti e di valutazione degli impatti generati, rappresenta per la Fondazione un'interessante opportunità per massimizzare l'impatto socio-ambientale generato. In una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo, la Fondazione, attraverso le iniziative portate avanti sul territorio, persegue l'obiettivo di coinvolgere i propri beneficiari e l'intera comunità locale nell'intraprendere azioni mirate all'implementazione di un modello di sviluppo sostenibile condiviso.



Nell'ambito dell'attività istituzionale la Fondazione punta a valorizzare la propria missione attraverso l'integrazione sistematica di criteri ispirati a valori di sostenibilità. Con l'obiettivo di perseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite la Fondazione porta avanti dal 2019 il Progetto "Zero Emissioni", che ha l'obiettivo di ridurre progressivamente l'impatto ambientale generato dalle attività della Fondazione fino all'azzeramento totale delle emissioni di CO2, compresa l'attivazione di percorsi di compensazione, entro il termine previsto dall'Agenda.

Oltre a consolidare l'impegno e l'interesse manifestato dal 2017 verso gli strumenti di investimento SRI, la Fondazione ha realizzato i seguenti interventi.

<b>Trasformazione digitale</b>	<p>La Fondazione ha avviato un processo di trasformazione digitale volto a modernizzare l'infrastruttura tecnologica e a connettere persone e processi in un'ottica di maggiore efficienza.</p> <p>A partire dal 2020 sono stati adottati nuovi processi operativi e sono state implementate le dotazioni tecnologiche, per favorire una maggiore efficienza interna e migliorare la fruibilità verso l'esterno.</p>
<b>Ambienti digitali</b>	<p>Con la modalità di lavoro in <i>smart working</i> sono state introdotte nuove procedure e modalità gestionali volte alla pianificazione delle attività, all'organizzazione di riunioni operative, alla gestione, condivisione e memorizzazione dei documenti in ambienti digitali di collaborazione.</p>
<b>Sistema paperless</b>	<p>Con i Bandi 2021 è stata avviata la gestione completamente online dell'attività istituzionale tramite la piattaforma SIME/ROL, il sistema per la ricezione di richieste e contributi. La piattaforma gestisce tutte le attività e le comunicazioni tra la Fondazione e gli interlocutori esterni: dalla registrazione alle richieste di contributo, dall'invio delle deliberazioni alle richieste di anticipazione/rimodulazione, dalla rendicontazione al processo di monitoraggio e valutazione.</p>
<b>Rendicontazione online</b>	<p>Il processo di rendicontazione dei progetti finanziati è diventato completamente telematico nel corso del 2021, durante il quale i beneficiari dei Bandi 2020 sono stati chiamati a produrre e inviare la documentazione richiesta esclusivamente online.</p>
<b>Sostenibilità</b>	<p>Nell'ambito della valutazione di merito dei Bandi Annuali 2023 sono stati considerati maggiormente rilevanti i progetti qualificati da soluzioni e pratiche dedicate alla sostenibilità e buone pratiche ambientali attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative.</p>
<b>Energia da fonti rinnovabili</b>	<p>Nell'ottica di una riduzione dell'impatto ambientale la Fondazione ha scelto il nuovo sistema di fornitura di Energia Elettrica che fornisce energia certificata prodotta da fonti rinnovabili.</p>



## **Cassa Depositi e Prestiti e Fondazione di Sardegna: Insieme per il territorio**

Prosegue l'accordo di collaborazione tra Cassa Depositi e Prestiti e la Fondazione. L'intesa si inserisce nell'ambito del progetto di collaborazione tra ACRI e CDP e ha l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la presenza di CDP sul territorio e la cooperazione tra la Cassa e le singole Fondazioni per lo sviluppo di progetti congiunti a beneficio delle comunità locali. Anche nel 2023 gli Spazi CDP hanno visto la presenza periodica di referenti CDP presso le sedi istituzionali della Fondazione con l'obiettivo di fornire supporto integrato a soggetti sia pubblici che privati, incrementando la capacità di ascolto e di sostegno territoriale. Attraverso la promozione dell'offerta dei prodotti e dei servizi CDP, anche mediante l'organizzazione di eventi, sono nate ulteriori occasioni di confronto per lo scambio di informazioni e opportunità. Tra le altre: progetti infrastrutturali, percorsi di formazione manageriale, progetti di innovazione e filiera, *housing sociale*



## 2.5 L'Attività Istituzionale

### Il processo di programmazione

La Fondazione definisce il proprio percorso di attività attraverso:

- il Documento Programmatico Pluriennale (DPP), che individua i settori di intervento, le priorità, gli obiettivi strategici e le linee di indirizzo. È lo strumento strategico di medio periodo, con validità triennale, che ha l'obiettivo di identificare le principali linee di attività da applicare e sviluppare nei singoli Documenti Programmatici Annuali;
- il Documento Programmatico Annuale (DPA), che declina in maniera più approfondita gli obiettivi del Documento Programmatico Pluriennale, anche in funzione dell'andamento dell'attività, delle esigenze e delle opportunità che si evidenziano anno per anno.

Nell'ambito del perfezionamento evolutivo attraverso il quale la Fondazione interpreta la sua missione in relazione al contesto territoriale di riferimento, le linee di intervento individuate rafforzano un percorso continuo indirizzato a sviluppare le proprie potenzialità attraverso una costante qualificazione operativa.

Perseguendo tali finalità, sotto il profilo generale, la Fondazione ritiene utile:

- proseguire nella definizione di un percorso progettuale e strategico focalizzato sulla missione della propria attività e capace di svolgere un effetto moltiplicatore nei settori di intervento;
- perfezionare il proprio profilo nell'ambito della società sarda attraverso un adeguato coinvolgimento delle istituzioni, delle organizzazioni e dei cittadini della Sardegna;
- qualificare la propria azione come contributo orientato a stimolare la partecipazione dinamica di reti decisionali;
- confermare centralità alla programmazione nel processo di gestione e di erogazione, predeterminando obiettivi, politiche e attività da compiere.

Il processo di programmazione è articolato nelle seguenti fasi:



### Il processo erogativo

La Fondazione, nell'ambito del perimetro della propria missione e dei mezzi disponibili, è impegnata a svolgere il proprio ruolo di interlocutore privilegiato di enti, istituzioni e associazioni per sostenere, nelle



forme opportune, iniziative meritorie volte allo sviluppo della Sardegna.

In particolare, anche nel 2023, in continuità con l'attività svolta è stato rafforzato il percorso di condivisione della visione generale della Fondazione attraverso la valorizzazione della logica di rete e l'ampliamento e l'integrazione delle progettualità, ottimizzando le energie e le risorse verso gli interventi maggiormente capaci di generare risultati e prospettive con le dotazioni già disponibili nel tessuto socio-economico regionale.

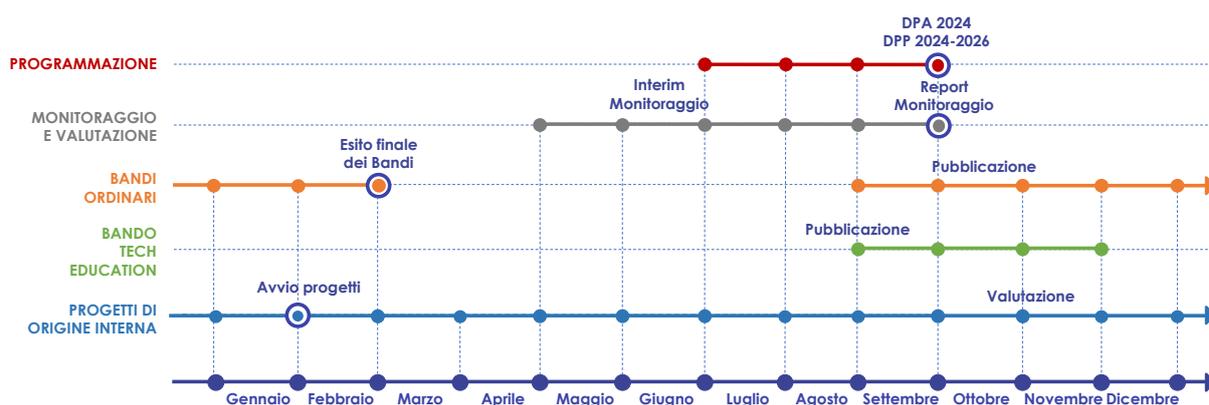
La Fondazione opera affinché i flussi annui di spesa totale, comprensivi di erogazioni e di spese di struttura, siano coerenti con i flussi reddituali generati dall'investimento del patrimonio in relazione alle scelte strategiche di investimento elaborate dall'Organo di Indirizzo.

Le politiche di bilancio ed erogative della Fondazione sono indirizzate a:

- stabilizzare le erogazioni nel tempo, realizzando un'equilibrata destinazione delle risorse tra impegni annuali e pluriennali;
- gestire e conservare il valore del patrimonio attraverso strumenti finanziari diversificati e con contenuto profilo di rischio;
- assicurare l'economicità della gestione attraverso il controllo dei costi e la ricerca delle migliori soluzioni organizzative;
- programmare prudenzialmente le risorse economiche disponibili;
- individuare i settori di intervento maggiormente rispondenti alle istanze del territorio;
- definire gli obiettivi strategici e le linee di intervento nel rispetto inderogabile del principio di sussidiarietà.

Il cronoprogramma del 2023 è rappresentato in sintesi come segue:

### Attività istituzionale 2023





## I settori di intervento

Coerentemente con i propri obiettivi generali di promozione e sviluppo del territorio in un'ottica di efficacia e di efficienza delle risorse distribuite, la Fondazione di Sardegna ha confermato per il 2023 il proprio impegno nei sei settori di intervento, individuando tre Settori Rilevanti e tre Settori Ammessi.

### Settori Rilevanti

#### Arte, Attività e Beni Culturali

Obiettivi strategici:

- favorire l'accesso alla cultura e alla partecipazione attiva;
- potenziare il livello qualitativo dell'offerta culturale, valorizzando le vocazioni e promuovendo lo sviluppo di processi innovativi e di sperimentazione;
- concorrere alla valorizzazione, conservazione e promozione del patrimonio storico, artistico e culturale, nelle sue espressioni materiali e immateriali.

#### Ricerca Scientifica e Tecnologica

Obiettivi strategici:

- concorrere all'avanzamento delle conoscenze scientifiche, supportando la ricerca di base e la ricerca applicata;
- contribuire alla formazione e alla crescita professionale;
- incentivare lo sviluppo del collegamento tra la ricerca e l'impresa in funzione dello sviluppo economico del territorio.

#### Volontariato, Filantropia e Beneficenza

Obiettivi strategici:

- concorrere all'attivazione di misure concrete volte all'individuazione e risoluzione delle problematiche sociali di maggiore rilevanza;
- concorrere allo sviluppo di azioni di contrasto delle nuove povertà, incentivando l'attivazione di reti a sostegno di persone in condizioni di disagio ed esclusione sociale;
- incentivare l'accrescimento di nuove politiche di sviluppo e di intervento, favorendo la creazione di reti territoriali che consentano di razionalizzare l'offerta del Terzo Settore.

### Altri Settori Ammessi

#### Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa

Obiettivi strategici:

- favorire la promozione della salute e l'educazione sanitaria attraverso azioni informative indirizzate alla popolazione;
- contribuire a migliorare la qualità dei servizi alla popolazione;
- sostenere lo studio e l'attivazione di nuove soluzioni e nuove tecnologie per la cura e la prevenzione.

#### Sviluppo Locale

Obiettivi strategici:

- contribuire a valorizzare le risorse del territorio;
- concorrere al potenziamento e all'innovazione dei sistemi locali;
- accrescere il tasso di innovazione e il trasferimento di know-how necessari allo sviluppo dell'isola.

## Educazione, Istruzione e Formazione

Obiettivi strategici:

- concorrere alla promozione di eguali opportunità di apprendimento;
- contrastare il fenomeno di dispersione scolastica e di esclusione sociale;
- contribuire al superamento delle diseguaglianze, dei divari territoriali e della povertà educativa.

La naturale e parziale sovrapposizione dei settori ha suggerito di delineare, già a partire dal DPA 2021, un'ipotesi di intervento che aggrega in modo trasversale per temi correlati gli attuali settori, attraverso un abbinamento tra settori rilevanti e altri settori ammessi, identificando insiemi omogenei, così come di seguito sinteticamente raffigurato.



## Linee di intervento

La Fondazione persegue le proprie finalità istituzionali nei settori di intervento operando due principali linee:

- l'erogazione di contributi a favore di iniziative di terzi destinate a produrre risultati socialmente rilevanti in un arco temporale determinato;
- l'attuazione di iniziative e progetti specifici definiti o individuati direttamente.

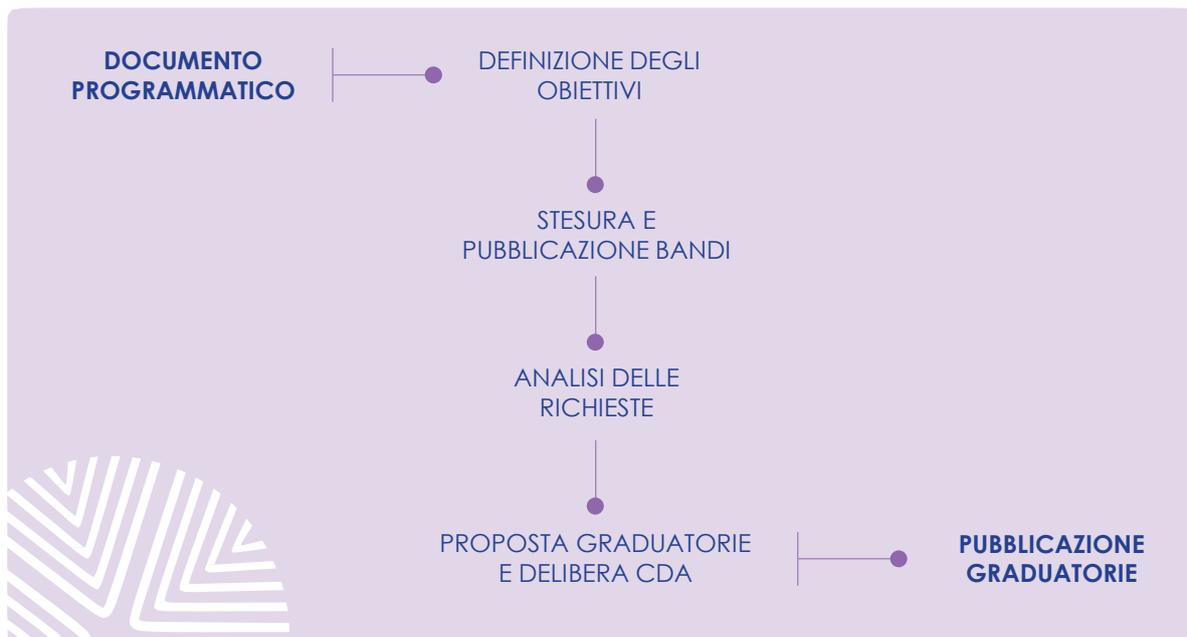
## I Progetti di terzi – Bandi settoriali

La Fondazione, coerentemente con gli obiettivi strategici definiti nei Documenti Programmatici, destina ogni anno parte rilevante delle proprie risorse (il 60%) ad individuare, selezionare e finanziare iniziative di terzi su temi specifici attraverso la pubblicazione di Bandi relativi ai settori di intervento.



Anche il 2023 ha visto il consistente impegno della struttura della Fondazione nella definizione dei contenuti dei Bandi, nei percorsi di organizzazione e di gestione delle procedure, della selezione delle proposte, dei finanziamenti, del monitoraggio e della valutazione dei progetti. Un impegno professionale caratterizzato, così come negli ultimi anni, dalla volontà di perfezionare meccanismi e modalità operative del sistema per offrire alla platea dei potenziali beneficiari strumenti e soluzioni sempre più chiari e accessibili.

La rilevanza assunta nel tempo dall'attività di predisposizione dei Bandi tematici ha evidenziato l'opportunità di attivare un *team* di professionisti interni ed esterni dedicato alla realizzazione delle quattro principali fasi, di seguito riportate:



I positivi riscontri quanti-qualitativi hanno confermato nel 2023 la direzione intrapresa, incoraggiando a perseverare anche nell'attenzione agli aspetti di dettaglio di una delle principali attività della Fondazione.

Nel 2023 l'articolazione dei Bandi attivati ha compreso:

Bando Annuale e Pluriennale Arte, Attività e Beni Culturali	
Bando Annuale Ricerca Scientifica e Tecnologica (Protocolli d'Intesa con le Università)	
Bando Annuale e Pluriennale Volontariato, Filantropia e Beneficenza	
Bando Annuale Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	



Bando Annuale Sviluppo Locale



Bando Scuola Educazione al digitale - Tech Education



In linea con la tempistica degli anni precedenti, la Fondazione ha reso pubblico l'esito della selezione dei progetti proposti nell'ambito dei Bandi Annuali e Pluriennali nei primi giorni di marzo 2023, permettendo in questo modo ai beneficiari di poter programmare agevolmente la propria attività per l'anno in corso.

La valutazione oggettiva e quella di merito sono state svolte tenendo in considerazione: la congruità dei progetti rispetto ai Documenti di Programmazione della Fondazione; la capacità di lettura dei bisogni cui i progetti intendono fare fronte; l'adeguatezza delle soluzioni proposte; la sostenibilità economica e la fattibilità delle iniziative; i profili innovativi e la capacità di perseguire i fini dell'erogazione.

Il percorso intrapreso dalla Fondazione, in linea con quanto previsto dal Protocollo d'Intesa MEF-ACRI, ha progressivamente perfezionato il processo di erogazione, sempre più orientato a garantire la fattibilità, la sostenibilità e l'effettiva realizzazione dei progetti finanziati, con una maggiore attenzione agli impatti verso il territorio, e alla creazione di *network* tra i beneficiari.

### PATTI DI COMUNITÀ

È stata avviata, inoltre, nel corso del 2023 una nuova linea di intervento ispirata ai Patti Educativi di comunità. Un percorso innovativo da sviluppare parallelamente al Bando Scuola "Educazione al digitale – Tech Education" e alle altre misure già portate avanti in ambito formativo e educativo. La nuova linea di intervento prevede la pubblicazione di un Bando, configurato come una *Call for proposals*, sviluppato su base pluriennale.

### I Progetti di origine interna

La Fondazione indirizza il restante 40% delle risorse alla progettazione e all'attivazione di iniziative e Progetti di origine interna, individuati direttamente e/o in collaborazione con interlocutori qualificati.

Rientrano all'interno dei Progetti di origine interna:

- le Indagini sul contesto regionale in collaborazione con Istituti e Centri di ricerca;
- le Convenzioni con gli Atenei Sardi;
- i Protocolli d'Intesa con i Comuni;
- i Progetti Pluriennali sviluppati in partnership con prestigiose Istituzioni Culturali;
- le iniziative realizzate con il coordinamento di Acri;
- le iniziative in co-finanziamento;



- i progetti realizzati in partnership con soggetti pubblici e privati.

I Progetti di origine interna vengono sviluppati su base pluriennale e mediante l'attivazione di *partnership* di apprezzabile livello quanti-qualitativo in grado di incidere sulla coesione sociale e sulle prospettive di sviluppo del territorio regionale.

## Indagini e Rapporti Annuali

Con l'obiettivo di orientare al meglio l'attività istituzionale, adattandola alle trasformazioni sociali, economiche e culturali sarde, la Fondazione finanzia una serie di indagini e rapporti sul contesto regionale, comparato a quello nazionale e internazionale, sviluppati da autorevoli Istituti e Centri di ricerca su base annuale.

- Il Rapporto sull'economia della Sardegna redatto da CRENoS che analizza l'andamento dell'economia regionale e fornisce alcune analisi sulla congiuntura economica nazionale e internazionale;
- il Rapporto redatto dall'Osservatorio sull'economia sociale e civile in Sardegna di Iares, volto a monitorare l'evoluzione dei fenomeni sociali, istituzionali, culturali e politici connessi alle tematiche del terzo settore, del lavoro e della qualità della vita in Sardegna;
- La Sardegna: lo stato delle cose fra percepito e ossatura reale, studio condotto dall'Istituto Ixé che offre una verifica della conoscenza e delle sensazioni dei cittadini sardi rispetto al loro vissuto individuale e collettivo;
- La Sardegna e il Mediterraneo, rapporto redatto da Isprom, volto ad analizzare le relazioni tra la Sardegna e i paesi del Mediterraneo;
- Il Report sulla situazione dei soggetti fragili e disabili nella Regione Sardegna realizzato da IERFOP volto ad analizzare le condizioni di vita di soggetti fragili, con disabilità e di individui affetti da deficit neurosensoriali.

## Convenzioni e Protocolli d'Intesa

A partire dal 2015 la Fondazione ha siglato con le Università degli Studi di Sassari e Cagliari le Convenzioni Triennali per il finanziamento di progetti di ricerca e di eccellenza scientifica. Con la stipula delle Convenzioni, la Fondazione ha scelto di affidare la gestione di una parte significativa delle risorse del Settore Ricerca Scientifica e Tecnologica, pari a euro 3,2 milioni annui, agli Atenei Sardi. Con la supervisione e il coordinamento della Fondazione, i due atenei operano in piena autonomia decisionale in merito alla scelta delle linee strategiche e scientifiche, pubblicando per ciascuna delle annualità i propri Bandi per il finanziamento di percorsi finalizzati all'innalzamento del livello medio della ricerca e al finanziamento di progetti di eccellenza scientifica.

I Protocolli d'Intesa con i Comuni della Sardegna ricoprono particolare rilevanza nell'ambito dei Progetti Propri. Sono accordi pluriennali, stipulati a partire dal 2014 con undici amministrazioni, attraverso i quali vengono condivise iniziative finalizzate allo sviluppo delle principali aree urbane sarde, con un impegno annuale totale di euro 2.000.000 circa.

Attualmente sono in corso i Protocolli d'Intesa con i seguenti Comuni:

- Comune di Cagliari
- Comune di Sassari
- Comune di Alghero
- Comune di Porto Torres



- Comune di Olbia
- Comune di Oristano
- Comune di Nuoro
- Comune di Iglesias
- Comune di Carbonia
- Comune di Carloforte
- Comune di Quartu Sant'Elena

La Fondazione, inoltre, sostiene il patrimonio culturale regionale tramite erogazioni liberali a favore di prestigiose Istituzioni Culturali sarde, con le quali ha avviato *partnership* pluriennali. Sostiene le attività di:

- Fondazione Teatro Lirico di Cagliari
- Ente Concerti Marilisa de Carolis di Sassari
- Ente Concerti Alba Pani Passino di Oristano
- Teatro di Sardegna - Teatro di Rilevante Interesse Culturale
- MAN - Museo d'Arte della Provincia di Nuoro
- Fondazione Casa Museo Antonio Gramsci di Ghilarza

Grazie al sostegno ad alcuni di questi enti la Fondazione beneficia del credito di imposta Art Bonus.

### Progetti in rete con ACRI

La Fondazione, inoltre, ha contribuito attivamente anche nel 2023 alle iniziative promosse da ACRI e da altri partner istituzionali, fornendo il supporto per la realizzazione e il raggiungimento di risultati associativi condivisi.

Tra le principali iniziative di carattere nazionale cui partecipa la Fondazione si evidenziano:

---

#### Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile



Il Fondo è nato da un'intesa tra il Governo nazionale, le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da ACRI, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo per intervenire sul fenomeno della povertà educativa presente, sebbene in misura diversa e in modi diversi, in tutta Italia.

Il Fondo, attivato inizialmente per il triennio 2016-2018 e rinnovato per il triennio 2019-2021, è stato prorogato anche per gli anni 2022 e 2023.

Ad oggi sono stati sostenuti in tutto il territorio nazionale oltre 600 progetti che vedono coinvolti oltre mezzo milione di bambini.

L'impresa sociale Con I Bambini, soggetto attuatore individuato da ACRI e interamente partecipato dalla Fondazione Con Il Sud, ha assegnato contributi per 380 milioni di euro complessivi.

Attraverso i progetti sono state messe in rete oltre 8.500 organizzazioni, tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati rafforzando le comunità educanti dei territori.

---



## Fondo per la Repubblica Digitale



Ispirandosi all'innovativa e positiva esperienza di *partnership* tra pubblico e privato sociale del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, è stato istituito il Fondo per la Repubblica Digitale con il decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021.

Nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Fondo Nazionale Complementare (FNC), il Fondo sostiene progetti – selezionati attraverso avvisi pubblici – rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, per accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale del Paese. L'obiettivo è anche quello di migliorare i corrispondenti indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI) della Commissione europea.

Il Fondo, in via sperimentale per gli anni dal 2022 al 2026, prevede uno stanziamento totale di circa 350 milioni di euro e sarà alimentato da versamenti effettuati dalle Fondazioni di origine bancaria.

## Funder35



Il progetto è rivolto al sostegno e all'accompagnamento delle imprese culturali attive in ambito non profit, composte in prevalenza da giovani di età inferiore ai 35 anni e ha l'obiettivo di rafforzarle sul piano organizzativo e gestionale, premiandone l'innovatività.

Dal 2012 al 2017 Funder35 ha selezionato 300 imprese culturali non profit; nell'ambito del terzo triennio del progetto è nata l'iniziativa *CrowdFunder35*, che intende sostenere le migliori imprese culturali nella produzione e realizzazione delle loro attività. Prevede un percorso di accompagnamento nella realizzazione di campagne di *crowdfunding* e il cofinanziamento delle donazioni raccolte secondo il meccanismo del *matching grant*: al raggiungimento del 50% dell'obiettivo fissato, le donazioni saranno raddoppiate fino a un massimo di euro 5.000 per singolo progetto, mettendo a disposizione risorse complessive per 100 mila euro. Potranno partecipare al bando le organizzazioni non profit appartenenti alla grande community di Funder35 con progettualità innovative nel campo della cultura.

## Per Aspera Ad Astra



Il progetto punta a promuovere e rafforzare progetti attivi o di imminente attivazione all'interno degli istituti penitenziari aventi come obiettivo la formazione, il recupero, la rieducazione e la risocializzazione dei detenuti tramite il teatro e, in particolare, le arti e i mestieri propri dell'attività teatrale.

La proposta progettuale, basata sul modello della Compagnia della Fortezza della Casa di Reclusione di Volterra, ha trovato il sostegno dell'ACRI, suscitando l'interesse di diverse Fondazioni.

Giunto alla IV edizione, il progetto, sostenuto da 11 fondazioni di origine bancaria, vede il coinvolgimento di 15 carceri italiane e circa 250 detenuti, che partecipano a percorsi di formazione professionale nei mestieri del teatro.

Il nucleo centrale del progetto continua ad essere caratterizzato principalmente dai corsi di formazione professionale e dalla *masterclass* di alta formazione, presso la Casa di Reclusione di Volterra.



Sono state coinvolte nell'edizione 2022/2023 di Per Aspera ad Astra in Sardegna la Casa Circondariale di Cagliari Uta e la compagnia Cada Die Teatro.

## Ager



Il progetto, nato nel 2008, vede il coinvolgimento di 16 Fondazioni di origine bancaria con l'obiettivo di promuovere e sostenere la ricerca scientifica nel settore agroalimentare al fine di rafforzare la leadership dell'agroalimentare italiano grazie a innovazioni tecniche che preservano il delicato equilibrio tra rese produttive e sostenibilità ambientale ed economica delle filiere agricole. Tutte le ricerche sostenute sono coerenti con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030.

Dal 2008 ad oggi hanno partecipato al Bando 257 proposte progettuali, 32 delle quali sono state sostenute per un importo complessivo di oltre 34 milioni di euro.

Le ricerche sostenute da AGER hanno coinvolto 66 enti e istituti di ricerca italiani, attivando oltre 170 *partnership* su tutto il territorio nazionale, potenziando la collaborazione e la creazione di *team* fortemente interdisciplinari, che hanno accresciuto la produttività scientifica e generato nuova conoscenza. Oltre 500 giovani ricercatori sono stati direttamente coinvolti nei progetti sostenuti, beneficiando di qualificati percorsi di crescita professionale che ne hanno facilitato l'inserimento nel mondo del lavoro. L'eccellenza scientifica delle ricerche è confermata dal considerevole numero di pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali di elevato livello, con oltre 300 paper pubblicati.

## Migranti



Il progetto, promosso dalla Commissione per la Cooperazione internazionale di ACRI, ha l'obiettivo di contribuire a fornire una risposta concreta alle criticità connesse ai flussi migratori che interessano il territorio italiano.

Sono 14 le Fondazioni di origine bancaria e 12 le organizzazioni del Terzo settore e Ong che concorrono alla realizzazione del progetto attraverso tre linee di intervento: consolidamento del meccanismo dei corridoi umanitari; sostegno ad attività di assistenza sanitaria e giuridica a migranti giunti da poco o in fase di passaggio; supporto alle attività di soccorso in mare. Le organizzazioni partecipanti attivano una fitta rete di altri 50 partner pubblici e privati sui territori di accoglienza.

Giunto nel 2023 alla V edizione, il Progetto Migranti è dotato di un budget complessivo di circa 1,2 milioni di euro, messi a disposizione dalle Fondazioni.

## Progetti in co-finanziamento e in partnership

### Rete DAFNE



È un progetto finalizzato alla costituzione di una rete che possa garantire ad ogni vittima di reato accoglienza, ascolto, informazione sui propri diritti, supporto psicologico e psichiatrico, orientamento accompagnamento e servizi di mediazione.

La Sardegna, con le sedi di Sassari e Cagliari, è la terza regione in Italia ad ospitare la Rete Dafne, nata a Torino e successivamente attivata anche a Firenze.

Il progetto offre gratuitamente diversi servizi a supporto delle vittime di qualsiasi reato, di ogni età,



nazionalità, condizione economica e sociale, e costituisce l'attuazione della Direttiva 2012/29/UE "Norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato", con particolare riferimento al dovere degli Stati membri di assicurare alla vittima, in funzione delle sue esigenze, l'accesso a specifici servizi di assistenza riservati, gratuiti e operanti nell'interesse della vittima, prima, durante e per un congruo periodo di tempo dopo il procedimento penale.

Dal 2020 al 2023 gli operatori della Rete - psicologi, psichiatri, avvocati, assistenti sociali, educatori e mediatori - hanno accolto 352 vittime di reato.

Nel 2021 è nato il progetto "SOStanza", una stanza di ascolto per le vittime di reato allestita nelle due procure presso i tribunali per i minorenni di Sassari e Cagliari, per garantire accoglienza e riservatezza.

## Alimentis



È un progetto che nasce dall'esigenza di potenziare e ottimizzare l'attività delle associazioni di volontariato impegnate nel lavoro di soddisfazione dei bisogni primari delle fasce più deboli della società sarda.

Avviato dalla Fondazione di Sardegna, Alimentis riunisce l'esperienza e le energie di San Saturnino Onlus / Caritas Sardegna, Gruppi di Volontariato Vincenziani e Casa della Fraterna Solidarietà per moltiplicare l'efficacia delle azioni di reperimento e distribuzione dei prodotti necessari e dell'erogazione di pasti alle persone in difficoltà.

L'idea progettuale parte dalla consapevolezza che le donazioni da parte della Grande Distribuzione Organizzata dei prodotti alimentari in scadenza o con packaging deteriorato (ma comunque integri nella salubrità) non siano sufficienti a garantire una risposta adeguata all'aumentata crescita delle povertà sociali. L'ottimizzazione delle rotazioni dei prodotti dentro la GDO fa sì che i prodotti in scadenza, pur costituendo ancora un importante contributo per la lotta alla povertà, siano sempre meno disponibili, con la conseguenza che le associazioni di volontariato siano sempre più costrette all'acquisto oneroso di prodotti e di materiale di vettovagliamento. L'obiettivo, pertanto, diventa quello di affiancare alla consueta attività di intercettazione dello spreco alimentare anche la possibilità di acquisto dei prodotti di vettovagliamento e di prima necessità a prezzi solidali.

Il Consorzio Alimentis, nato per gestire il Progetto, si è immediatamente attivato per reperire le risorse economiche e costruire le soluzioni organizzative e gestionali utili ad avviare e sviluppare l'attività, incontrando la concreta disponibilità, della Regione Autonoma della Sardegna, di CONAD e Gruppo Centro Cash.

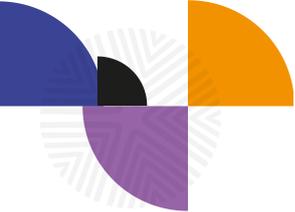
## L'Oasi è dei Bambini



Il progetto, co-finanziato dall'Impresa Sociale Con i Bambini e da Fondazione di Sardegna, è portato avanti da Casa delle Stelle e Domus de Luna insieme a una rete di enti pubblici e privati.

In fase di avvio, l'iniziativa intende contribuire allo sviluppo delle capacità umane e del capitale culturale dei bambini. Questa strategia a lungo termine è volta a ridurre la povertà educativa dei bambini afferenti alle comunità per minori della Sardegna, agli alunni delle scuole di periferia della Città Metropolitana di Cagliari e delle aree rurali della Sardegna, aprendosi per raggiungere, infine, anche i bambini d'oltremare, organizzando programmi di scambio tra comunità e scuole di periferia di città diverse.

I destinatari del progetto di durata quadriennale che sarà realizzato nell'Oasi WWF protetta di



Monte Arcosu, sono 5.480 così suddivisi: 400 bambini e ragazzi dai 3 ai 17 anni, appartenenti a categorie fragili, minori accolti nelle comunità, rifugiati e immigrati di prima generazione, giovani con disabilità; 20 ragazzi e ragazze autori di reato, di età dai 14 ai 25 anni, segnalati dal Centro di Giustizia Minorile; 1200 Bambini e ragazzi all'anno, provenienti dalle periferie e dalle aree rurali della Sardegna e dell'Italia, al fine di alleviare il disagio e in ottica preventiva. I giovani saranno coinvolti attraverso il contatto con le scuole delle periferie e delle aree rurali. Ancora, si coinvolgono le scuole grazie alla comunicazione nelle principali testate nazionali e locali. Si prevede di raggiungere oltre 5000 bambini e ragazzi all'anno. Maggiore l'estensione del territorio coinvolto e maggiore saranno poi i beneficiari di progetto.

## La Sardegna verso l'Unesco



Il progetto, portato avanti dall'Associazione La Sardegna verso l'Unesco con il contributo della Regione Sardegna e della Fondazione di Sardegna, ha come obiettivo l'inserimento dei monumenti della Civiltà Nuragica nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco. In linea con la Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Mondiale culturale e naturale (adottata dall'Unesco nel 1972) e con la Convenzione di Faro (ratificata in Italia nel 2020) la candidatura ha come fine ultimo la tutela e la valorizzazione del patrimonio archeologico sardo.

L'iniziativa, che vede la partnership dei 31 Comuni in cui ricadono i monumenti, del Centro Ricerche Economiche Nord-Sud (CRENoS), delle Università di Cagliari e Sassari, del Centro Ricerche e Sviluppo Studi Superiori in Sardegna (CRS4). I monumenti della civiltà nuragica hanno già superato la prima fase di candidatura. Nel novembre del 2021 sono stati inseriti, infatti, nella *Tentative List*, nella quale rientrano i beni per i quali gli Stati intendono chiedere l'iscrizione nella lista del Patrimonio Mondiale. Il coordinamento del progetto e la stesura del dossier di candidatura sono stati affidati alla Fondazione Links di Torino, ente strumentale di Fondazione Compagnia di San Paolo e del Politecnico di Torino.

## Progetti in partnership in ambito educativo e formativo

Con l'obiettivo di concorrere a promuovere la capacità inclusiva, offrire pari opportunità di apprendimento e colmare il gender gap, la Fondazione di Sardegna ha confermato e rafforzato nel 2023 il suo impegno a favore del settore dell'Educazione, portando avanti progetti realizzati in collaborazione con qualificati soggetti terzi in ambito educativo e formativo a livello nazionale e internazionale. In particolare:

### Formed



Il progetto ha come obiettivo la promozione della cooperazione internazionale tra le Istituzioni Universitarie della sponda Sud del Mediterraneo e della Sardegna al fine di garantire la mobilità degli studenti delle Università di Tunisi, Università di Algeri e Università "Mohammed V" di Rabat verso le Università sarde.

### Hack the School



Il progetto, realizzato in collaborazione con la Fondazione Golinelli, propone modelli di aggregazione innovativi e inclusivi e punta a sviluppare competenze tecnologiche e *soft skills* attraverso la metodologia del *learning-by-doing* e del *project-based learning*.



## STEM with ROVER



Il progetto realizzato da ASTEC, associazione che promuove la valorizzazione e la divulgazione dell'aerospazio, delle tecnologie, dell'ingegneria e della scienza in generale, ha lo scopo di stimolare l'interesse e l'apprendimento nell'area scientifica e lo sviluppo delle abilità STEM (*Science Technology Engineering Mathematics*) ad esse associate, educando al digitale attraverso l'acquisizione di competenze scientifico-tecnologiche. Il raggiungimento di tali obiettivi si sviluppa in un percorso innovativo che porta alla progettazione, all'assemblaggio ed alla programmazione di un rover, suddiviso in tre fasi.

## La Dinamo per i giovani



Progetto di educazione allo sport e sensibilizzazione in ambito sportivo e scolastico, che vede coinvolti gli Istituti scolastici del territorio di Sassari.

## Be As One



Progetto di educazione allo sport, promozione di una cultura inclusiva, costruzione di comunità sostenibili e rispettose dell'ambiente in collaborazione con il Cagliari Calcio e la Fondazione Carlo Enrico Giulini.

## Rondine Cittadella per la Pace



Iniziativa formativa riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca come percorso di sperimentazione per l'innovazione didattica, rivolta a studenti dei Licei Classico, Scientifico e delle Scienze Umane che intendano frequentare la classe quarta in un ambiente internazionale come la Cittadella della Pace.

## Fondazione Its Taggs



Progetto di formazione post diploma ad alta specializzazione tecnologica nel settore agroalimentare. Ha come obiettivo la formazione di "supertecnici" altamente qualificati nelle varie branche del settore agroalimentare: produzione, trasformazione, trade marketing, commercializzazione, logistica.

## Progetto di valorizzazione del patrimonio artistico della Fondazione

### AR/S – Arte Condivisa in Sardegna



Il progetto, avviato nel 2015 dalla Fondazione, prevede iniziative espositive e attività legate alla



produzione artistica contemporanea, attraverso la commissione di opere, la promozione di incontri, conferenze, tavole rotonde, pubblicazioni editoriali e progetti di arte pubblica. Comprende il programma annuale di attività orientate alla condivisione e alla diffusione dell'arte e della cultura nel territorio regionale.

Le attività sono programmate nelle due sedi della Fondazione, a Sassari e Cagliari, in spazi di terzi opportunamente individuati e saranno progressivamente integrate con le attività sviluppate all'interno del Chiostro di San Francesco a Cagliari, gestite dalla Società strumentale.

Nel corso del 2023 sono state realizzate le seguenti attività:

- **The Photo Solstice:** quinta edizione del progetto dedicato alla fotografia, a cura di Marco Delogu e organizzato negli spazi del Centro Comunale d'Arte il Ghetto di Cagliari;
- **Olivo Barbieri – Twelve ee h s nine – Dolmen e Menhir in Sardegna:** residenza e produzione fotografica sull'isola dell'artista, che ha creato un nuovo corpus di opere fotografiche dedicate a dolmen e menhir nell'ambito del progetto Commissione Sardegna;
- **Contemporanea - Le Giornate dell'arte in Ogliastra:** quattro giornate di confronto sull'arte contemporanea. Si rivolge a giovani artisti interessati a completare la loro specializzazione attraverso la partecipazione a una fitta programmazione di lecture, workshop, dibattiti e incontri aperti al pubblico;
- **Marcello Maloberti – Cuore mio:** progetto editoriale e video in conclusione del percorso progettuale iniziato nel 2019 in occasione del centenario della nascita di Maria Lai. L'ampia documentazione video e fotografica prodotta nelle varie fasi del progetto ha portato alla realizzazione di un volume e di un video dedicati alla conservazione della memoria dell'opera. Il video e il volume sono stati presentati a Cagliari negli spazi della Fondazione di Sardegna e a Milano in collaborazione con Fondazione La Triennale di Milano;
- **Alessandro Biggio - Schiume:** esposizione e presentazione della monografia sull'artista. Il libro "Alessandro Biggio" indaga l'opera dell'artista nell'arco temporale che va dal 2013 ad oggi, attraverso una ricca documentazione fotografica, tre saggi inediti di Heike Eipeldauer, Lorenzo Giusti, David Komary, Marta Papini e la prefazione di Giacomo Spissu. Ampio risalto è stato dato al contesto di origine, la Sardegna e in particolare Calasetta, anche attraverso una serie di fotografie in bianco e nero realizzate da Michael Höpfner;
- **Alberto Ponis - L'architettura e i suoi strumenti:** esposizione realizzata negli spazi della Fondazione a Sassari a Cagliari, realizzata in collaborazione con IN/ARCH e ANCE Sardegna. La mostra ha proposto al pubblico una selezione delle più significative opere di Alberto Ponis in Costa Paradiso e Punta Sardegna dove, a partire dagli anni Sessanta, ha operato integrando nel paesaggio costiero della Gallura le sue architetture residenziali, pioniere di una ricerca sul rapporto fra architettura e paesaggio oggi quanto mai attuale. La mostra, già proposta nel 2020 presso la sede cagliaritano della Fondazione di Sardegna è stata riproposta in occasione dell'attribuzione ad Alberto Ponis del Premio alla Carriera da parte di IN/ARCH e Ance Sardegna;
- **Valentina Medda - The Last Lamentation:** opera video vincitrice del Bando Italian Council 2022 realizzato in collaborazione con il Museo MAN di Nuoro, la Fondazione Sardegna Film Commission e Sardegna teatro. L'opera, che sarà acquisita dal Museo Mambo di Bologna indaga la tradizione del pianto rituale funebre nel Mediterraneo collocandola al centro della riflessione contemporanea;
- **Toni Schneiders - Sardegna 1956.** Il richiamo della luce: mostra temporanea realizzata allo Spazio Ilisso di Nuoro. Dedicata al grande fotografo tedesco, membro del gruppo fotoforn, che ha contribuito in modo decisivo a plasmare il volto della fotografia soggettiva.



L'esposizione ha proposto 110 scatti realizzati in Sardegna nel 1956;

- **Bona Tibertelli de Mandiargues – Rifare il mondo:** mostra realizzata al Museo Nivola in collaborazione con la Fondazione Nivola. Si basa su estese ricerche d'archivio e ricostruisce l'itinerario di Bona de Mandiargues attraverso 71 opere comprese tra il 1950 e il 1997, provenienti dalla collezione degli eredi dell'artista e da raccolte private e pubbliche, fra cui la Fondazione Intesa San Paolo, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma e le Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara.

## La Società strumentale

Con l'obiettivo di rafforzare la propria azione territoriale attraverso soluzioni innovative e ottimizzazioni proprie dell'impresa, è stata costituita nel febbraio 2020 la Società strumentale INNOIS Srl con il seguente oggetto sociale:

*"la società svolge esclusivamente attività d'impresa strumentale finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi perseguiti dalla Fondazione di Sardegna nei settori rilevanti ai sensi della disciplina sulle fondazioni di origine bancaria di cui al Dlgs. 153/99 e successive modifiche ed integrazioni. La società ha per oggetto la promozione e la realizzazione di attività artistiche, culturali di ricerca e innovazione collegate allo sviluppo territoriale".*

INNOIS Srl opera in particolare, secondo un approccio multisetoriale e volto alla trasversalità delle iniziative, nei settori "Arte, attività e beni culturali" e "Ricerca Scientifica e Tecnologica".

La società è amministrata da un Amministratore Unico ed è soggetta al controllo di un Sindaco Unico, entrambi nominati in sede di costituzione fino all'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2023. La società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento prevista e disciplinata da apposito Regolamento, approvato dal Comitato di Indirizzo. Il regolamento ha come obiettivo quello di configurare norme di governance che consentano alla Fondazione:

- di esercitare l'attività di direzione e coordinamento, promuovendo l'efficienza della gestione, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile delle società strumentali controllate;
- di garantire livelli di integrazione coerenti con la realizzazione del comune progetto e di decidere e porre in essere le necessarie politiche in modo coordinato;
- di assicurare il necessario monitoraggio e la valutazione dei risultati.

L'operatività di INNOIS Srl risulta in linea con le tendenze a livello nazionale. Secondo il XXV Rapporto Annuale ACRI (relativo all'anno 2019), infatti, le Fondazioni assumono sempre più un ruolo attivo nelle fasi di progettazione e realizzazione delle proprie attività, direttamente o per il tramite delle Società strumentali. «Il ruolo di regia della Fondazione – si legge nel rapporto – raggiunge la sua massima espressione nel caso degli investimenti realizzati dalle Fondazioni direttamente (i cosiddetti Progetti Propri) o tramite propri Enti strumentali».

La Fondazione di Sardegna ha affidato a INNOIS Srl la realizzazione dei seguenti progetti, alcuni ancora in corso di avviamento:

- Innois - Innovazione e Idee per la Sardegna
- Artijanus/Artijanas
- Arcalicon
- Fabbrica della Creatività



- Il Chiostro
- Appunti di viaggio

## INNOIS INNOVAZIONE E IDEE PER LA SARDEGNA



Progetto inserito nell'ambito dell'attività che la Fondazione svolge a supporto della ricerca, del trasferimento tecnologico e dell'innovazione scientifica sul territorio regionale, Innois Innovazione si propone di diventare una leva per valorizzare l'ecosistema regionale e far conoscere la Sardegna come territorio dell'innovazione nella *business community* a livello nazionale e internazionale.

Basato sull'iniziativa privata in una logica di complementarità con il sistema pubblico, Innois Innovazione intende:

- CREARE una community di professionisti in grado di dar vita all'innovazione;
- ANIMARE l'ecosistema dell'innovazione attraverso una serie di eventi;
- CONNETTERE con i principali hub dell'innovazione nazionale e internazionale;
- INTERAGIRE con i principali interlocutori dell'ecosistema.

Le attività sono realizzate in *partnership* con attori pubblici e privati, le Università degli Studi di Sassari e Cagliari, il Comune di Cagliari, il Comune di Sassari, il Banco di Sardegna, Cassa Depositi e Prestiti, StartupItalia, The Net Value, Abinsula, Open Campus e Apply Consulting.

L'attività del 2023 è stata focalizzata su eventi ad alto impatto che hanno avuto l'obiettivo di valorizzare le potenzialità della Sardegna nell'ecosistema dell'innovazione nazionale e internazionale, creare opportunità di lavoro e di sviluppo e animare il dibattito sulle opportunità e le criticità che la nuova cittadinanza digitale porta con sé.

Questo impegno si è concretizzato nei seguenti progetti:

- **Call 4 Startup**, call per nominare la Startup dell'anno in occasione dell'evento StartupItalia Open Summit Sardegna (Sios23). Oltre 50 le startup che si sono candidate. Vincitrice della call Relicta, spin-off dell'Università degli Studi di Sassari che ha sviluppato un materiale bioplastico idrosolubile per rivoluzionare il settore del packaging e contrastare l'inquinamento da plastica nei mari e negli oceani;
- **StartupItalia Open Summit Sardegna (Sios23)**, quarta edizione dell'evento dedicato alla filiera dell'innovazione in Sardegna. La manifestazione ha visto riuniti i protagonisti dell'ecosistema isolano dell'innovazione durante un'intera giornata negli spazi di Sa Manifattura a Cagliari. Durante la giornata si sono susseguiti momenti di confronto, scambi di idee e interventi di ospiti di prestigio, tra cui Luba Manolova di Microsoft e Max Sirena di Luna Rossa Pirelli. Durante il Sios23 è stata presentata anche la piattaforma Innovation and Lifestyle;
- **Innovation & Lifestyle**, progetto che mira a rendere la Sardegna un hub accogliente per aziende e professionisti, promuovendo un tessuto di relazioni professionali e sociali e costruendo una piattaforma di softlanding per coloro che scelgono l'isola come loro nuova casa o sede operativa;
- **Digital Island**, un evento di comunicazione, formazione e scambio di competenze sul digital marketing, che propone un modello innovativo per facilitare la divulgazione della cultura digitale. L'evento si conferma come un'occasione di incontro per gli esperti del settore, incubatore di idee innovative e catalizzatore di relazioni strategiche;
- **Startup Sardegna**, competizione di business plan giunta alla quattordicesima edizione.



L'idea d'impresa vincitrice della Start Cup Sardegna 2023 è Bloom LABS, che ha l'obiettivo di realizzare dei laboratori completamente autonomi per la coltivazione di fiori tramite tecniche di indoor farming e vertical farming (coltivazione all'interno su più livelli);

- **LeaderShe Camp**, evento dedicato alla leadership femminile e all'innovazione, ha rappresentato un passo avanti nella nuova direzione intrapresa da Innois. Una manifestazione che, tra dibattiti interviste, podcast e workshop, ha aperto una riflessione costruttiva sull'intelligenza artificiale e i pregiudizi di genere, evidenziando come la tecnologia e l'innovazione possano essere veicoli di parità anche in quegli ambiti in cui il gap di genere è ancora marcato, come nei settori STEM;
- **Talk**. Diversi i momenti di coinvolgimento della cittadinanza in tematiche cruciali e di attualità. Sono stati realizzati incontri che hanno analizzato questioni di attualità come l'impatto delle fake news sulla partecipazione democratica, l'importanza della formazione e del reskilling in risposta alla trasformazione digitale, le ripercussioni delle nuove tecnologie sul panorama lavorativo, le sfide relative alla data governance e alla privacy, nonché gli scenari futuri che potrebbero scaturire dall'adozione degli algoritmi di intelligenza artificiale nella società e nel mondo imprenditoriale.

## ARTIJANUS/ARTIJANAS



Progetto di cultura del design e dell'artigianato che punta a stimolare le realtà produttive locali operanti nei settori dell'artigianato artistico, tipico-tradizionale e in quello edile, a rileggere le proprie produzioni, contaminarle, generare innovazione e nuove opportunità di sviluppo.

Nato da un accordo tra Fondazione di Sardegna e Fondazione La Triennale di Milano, è realizzato con la direzione operativa di INNOIS Srl, la collaborazione della Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte e la direzione organizzativa e il *project management* di Tools Srl.

Nel 2023, l'attività di ArtiJanus/ArtiJanas si è articolata in una serie di residenze, eventi, seminari, workshop e mostre che hanno coinvolto diversi luoghi della Sardegna.

In particolare:

- **Programma di residenze** dedicato in particolare all'artigianato artistico/design contemporaneo. Anche per la seconda edizione i curatori del Programma - Alberto Cavalli e Roberta Morittu - hanno scelto la ceramica e la tessitura quali settori su cui proseguire la sperimentazione e la collaborazione in forma di residenza tra due designer, Gianni Cinti e Sonia Pedrazzini, e due imprese artigiane sarde, queste ultime selezionate tramite una call rivolta alle imprese dei settori tessile e ceramica con sede in Sardegna. Le collezioni, realizzate in forma di prototipi non sono oggetti semplicemente sperimentali, o studiamente espressivi, ma autentici "beni" capaci di unire funzionalità e significato simbolico e di consentire una rilettura delle preziose trame del territorio senza rinunciare a un'innovazione gentile, sostenibile ed etica;
- **Milano Design Week**. I prototipi sono stati presentati alla Milano Design Week nell'ambito di Doppiafirma, esposizione organizzata da Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte e Living - Corriere della Sera;
- **Ciclo di seminari** rivolto ad artigiani e imprese artigiane per stimolare la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo in relazione a nuovi bisogni, forme, materiali, tecnologie e mercati;
- **L'evento ad Alghero**. Dopo la prima edizione ad Orani, l'evento di AJU/AJA con la direzione artistica di Stefano Boeri, si è svolto ad Alghero - negli spazi de Lo Quarter - dal 14 al 16 settembre con incontri/talk/presentazioni, mostre e workshop con ospiti internazionali. La mostra "Paesaggi Culturali", a cura di Roberta Morittu con video di Giulia Camba ha portato all'attenzione di un



pubblico vasto le quattro collezioni di AJU/AJA in dialogo con alcuni pezzi delle produzioni artigianali regionali, per aiutare i fruitori nella comprensione dei legami formali e di senso tra passato e presente. Tra i workshop si segnala quello sul "pane tradizionale" a cura dell'Accademia sarda del lievito madre, che ha introdotto all'interno del progetto il tema dell'artigianato alimentare.

## FABBRICA DELLA CREATIVITÀ



Progetto dedicato agli operatori attivi nel campo dell'innovazione e della cultura che ha sede all'interno dell'ex Manifattura Tabacchi a Cagliari. Nata con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale e il sistema imprenditoriale dell'isola mettendoli in connessione con realtà nazionali e internazionali, l'iniziativa promuove lo sviluppo e l'insediamento di attività che operino nell'ambito delle industrie creative e culturali, e accompagna il processo di evoluzione tecnologica della mobilità sostenibile in Sardegna favorendo l'utilizzo dell'energia elettrica per gli spostamenti.

Il progetto, di durata triennale, è gestito da una Rete Temporanea di Imprese (RTI), composta da Primaidea Srl (capofila), Fondazione Giacomo Brodolini, S.E.T. Srl e Villanova Coworking. Le attività, curate da Opificio Innova, sono realizzate in collaborazione con la Fondazione di Sardegna per il tramite della Società strumentale INNOIS Srl.

Nel 2023, la Fabbrica della Creatività ha ospitato negli spazi di Sa Manifattura:

- **La mostra Playground**, un'esposizione esperienziale sulle tecnologie interattive e immersive. La mostra ha registrato un totale di 2244 visitatori, con una significativa partecipazione di bambini ai laboratori estivi;
- **Il ciclo di incontri Meet the expert** che ha fornito un luogo per la discussione e la divulgazione su vari temi legati all'innovazione tecnologica. Il programma ha incluso 14 eventi - tutti in presenza - con esperti di settore e manager, suddivisi in 8 sessioni tematiche sull'innovazione per i beni culturali, VR e tecnologia immersiva, robotica, digitalizzazione delle imprese e 6 incontri con manager su temi legati all'innovazione tecnologica;
- **L'Hackathon Monumenti aperti 2023** che ha avuto l'obiettivo di stimolare i partecipanti a proporre nuovi progetti, idee e soluzioni per la valorizzazione del Patrimonio Culturale della Sardegna attraverso l'uso di nuove tecnologie.

Infine, gli spazi di Sa Manifattura hanno ospitato il "SIOS Sardinia 2023", un evento che ha riunito appassionati di innovazione, startup e investitori. Durante l'evento, tenutosi a maggio, sono stati organizzati *workshop* con *mentor* di settore su vari temi dell'innovazione, tecnologia e startup, e le 10 startup finaliste hanno avuto l'opportunità di presentarsi davanti a una giuria.

## APPUNTI DI VIAGGIO



Un progetto che nasce con l'obiettivo di contribuire alla diffusione della conoscenza del patrimonio materiale e immateriale della Sardegna attraverso un *podcast*. Il modello è il reportage letterario di viaggio, tra giornalismo e racconto, dove la descrizione del luogo diventa spunto per raccontarne la Storia e le storie.

Unendo i temi della cultura e dello sviluppo locale in contenuti audio professionali, Appunti di viaggio evoca, attraverso la tecnologia, la suggestione della tradizione orale applicata al gusto contemporaneo. La formula che intreccia narrazione diretta e non recitata, inserimento di letture, di spazi musicali e documentaristici, punta a mantenere l'attenzione del pubblico creando variazioni ritmiche e un legame di empatia tra chi racconta e chi ascolta.



La prima edizione di Appunti di viaggio, conclusasi alla fine del 2023, ha visto l'uscita di 35 episodi, a cadenza bimestrale, una serie di reportage impreziositi da musiche e brani d'epoca, grazie alla collaborazione con la *Digital Library* della Regione Sardegna.

I testi, arricchiti da citazioni d'archivio tratte dai documentari istituzionali della Regione Autonoma della Sardegna, intrecciano luoghi, eventi, personaggi e tradizioni, con una scelta musicale strettamente correlata ai temi trattati, al luogo e all'epoca del racconto.

Gli episodi del podcast sono disponibili sul sito Innois.it, sul portale Sardegna *Digital Library* e sulle piattaforme *Spotify*, *Google Podcast* e *Buzzsprout*.

---

## ARCALICON



Progetto finalizzato all'acquisizione e conversione digitale delle immagini dei voli aerofotogrammetrici della Sardegna.

L'archivio fotografico, dichiarato dal Ministero dei Beni Culturali e del Paesaggio di interesse storico e pertanto soggetto a tutela, è costituito da circa 75.000 fotogrammi, scatti realizzati dalla Società Aeronike SpA tra il 1075 e il 2011 nel territorio di 356 comuni sardi.

Il progetto mira a rendere fruibili le immagini, testimonianze uniche delle trasformazioni territoriali degli ultimi quarant'anni. Nel dicembre 2023, l'intero archivio è stato digitalizzato e pubblicato online, con le immagini master conservate su *hard disk* e le bobine originali custodite in condizioni ottimali.

Le immagini digitali, disponibili per la consultazione online, hanno già suscitato grande interesse nella fase "beta" del progetto, con numerose richieste di accesso. In prospettiva, l'archivio potrebbe essere reso disponibile attraverso un accesso libero o prevedere un sistema di accreditamento nonché l'integrazione con i maggiori software di geolocalizzazione – come, ad esempio, Google Maps – per confronti spaziali e temporali.

---

## IL CHIOSTRO



Progetto di recupero e valorizzazione del Chiostro di San Francesco a Cagliari, nel quartiere di Stampace. Nel complesso, acquisito dalla Fondazione il 16 giugno 2022, avranno luogo attività culturali gestite da INNOIS Srl.

Si prevede l'allestimento di una mostra di carattere permanente riservata alla collezione della Fondazione di Sardegna, di esposizioni temporanee d'arte, oltre che di residenze artistiche, conferenze e spettacoli, in una logica di trasversalità e multidisciplinarietà.

Dopo una lunga fase di attività preliminari, seguita da una serie di interlocuzioni istituzionali e aggiornamenti del progetto, si prevede la conclusione della procedura autorizzativa per febbraio 2024. Una volta completata la procedura, sarà possibile predisporre il progetto esecutivo e avviare le attività successive. Questo progetto rappresenta un importante investimento per la Fondazione di Sardegna, che mira a contribuire allo sviluppo della città di Cagliari attraverso la valorizzazione del suo patrimonio culturale e a intraprendere una nuova attività che, qualora ne sussistessero le condizioni, potrà essere replicata anche in altre città della Sardegna.



In data 22 febbraio 2024 è stato approvato il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui si riportano di seguito i principali dati.

CONTO ECONOMICO		
Voci	Esercizio 2023	
<b>Valore della Produzione</b>		<b>863.144</b>
Ricavi delle prestazioni Altri ricavi e proventi	863.018 126	
<b>Costi della Produzione</b>		<b>852.543</b>
Costi per materie prime e servizi Costi per servizi Costi per il personale Ammortamenti e svalutazioni Oneri diversi di gestione	1.573 831.718 14.691 829 3.732	
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>		<b>10.601</b>
<b>Proventi e oneri finanziari</b>		<b>7.463</b>
<b>Risultato ordinario ante-imposte</b>		<b>18.064</b>
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		<b>3.704</b>
<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>14.360</b>



## L'evoluzione quantitativa dell'Attività Istituzionale

Le tabelle che seguono mostrano il dettaglio, per singolo settore di intervento, dell'evoluzione dell'attività istituzionale della Fondazione nel corso del triennio 2021-2023. Nell'ambito del triennio la Fondazione ha registrato un significativo aumento dei progetti finanziati, passando dai 1.349 del 2022 ai 1.415 del 2023, per un totale di risorse deliberate pari a 28.996.711 euro contro 31.382.209 euro del 2022. Da segnalare che nell'esercizio 2022 sono stati deliberati stanziamenti straordinari finalizzati a sostenere progetti che si sviluppano nel triennio successivo.

Settore	Evoluzione volume progetti deliberati		
	2023	2022	2021
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	487	444	352
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	91	58	65
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	321	260	287
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREV. RIABILITATIVA	98	90	120
SVILUPPO LOCALE	233	233	193
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	185	264	252
<b>TOTALE</b>	<b>1.415</b>	<b>1.349</b>	<b>1.269</b>

Settore	Evoluzione importi deliberati		
	2023	2022	2021
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	8.203.649	8.381.560	7.142.045
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	4.358.000	6.500.288	4.058.500
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA*	7.777.704	7.700.475	6.669.970
SALUTE PUBBLICA E MEDICINA PREV. RIABILITATIVA	1.142.884	1.213.164	1.546.400
SVILUPPO LOCALE	2.943.911	4.220.738	3.118.743
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**	4.570.562	3.365.984	2.628.300
<b>TOTALE</b>	<b>28.996.711</b>	<b>31.382.209</b>	<b>25.163.958</b>

\* di cui delibera a favore del Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile per euro 2.189.036

\*\* di cui delibera a favore del Fondo per la Repubblica Digitale per euro 2.634.062



Settore	Ripartizione Delibere 2023 a valere sui fondi					
	Fondi Ordinari + Incrementi	ex art 1 L. 178/2020 *	Fondi Progetti Strategici	Fondi Progetti con ACRI **	Altri Fondi ***	Totale Deliberato
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	5.733.860	1.303.100	971.000	0	195.689	8.203.649
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	3.071.500	680.000	436.500	0	170.000	4.358.000
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	3.142.020	565.000	709.000	2.876.684	485.000	7.777.704
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	746.245	332.500	16.715	0	47.424	1.142.884
SVILUPPO LOCALE	1.462.470	593.000	599.000	0	289.441	2.943.911
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	1.528.500	408.000	0	2.634.062	0	4.570.562
<b>TOTALE</b>	<b>15.684.595</b>	<b>3.881.600</b>	<b>2.732.215</b>	<b>5.510.747</b>	<b>1.187.554</b>	<b>28.996.711</b>

\* Delibere a valere su risparmio di imposta ex art. 1, comma 46 L. 178/2020

\*\* Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile, Repubblica Digitale, Fondazione con il Sud

\*\*\* Economie anni precedenti / Crediti di imposta (Fondo Unico Nazionale Volontariato, Welfare di Comunità)

### Ripartizione delibere Ex Art. 1, Comma 44 d.l. 178 / 2020 per natura giuridica

La legge di bilancio L. 178/2020 all'articolo 1 dai commi 44 a 47 ha stabilito che "gli utili degli Enti che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale non concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 50 %"; il risparmio fiscale che ne consegue dovrà essere accantonato in un apposito fondo destinato all'Attività Istituzionale.

Con propria Circolare n. 35/E del 28/12/2023 l'Agenzia delle Entrate ha indicato quali sono le forme dirette e indirette di finanziamento a valere del fondo costituito ex art. 1 comma 44-47 L. 178/2020 e, per le forme di finanziamento indirette, quali sono i soggetti beneficiari.

La medesima circolare ha inoltre precisato che "la destinazione debba risultare da apposita decisione dall'organo amministrativo competente (delibera, verbale di riunione, ecc.), con evidenza della destinazione delle somme alle specifiche attività di interesse generale previste dalla legge".

In data 5 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza alla citata Circolare dell'Agenzia delle Entrate, ha ratificato le delibere assunte nel 2023 a valere del Fondo Risparmio fiscale Ex Art. 1, Comma 44 d.l. 178 / 2020.

Tra i progetti deliberati sono compresi n. 245 progetti finanziati con l'accantonamento Ex Art. 1, Comma 44 d.l. 178 / 2020 per un importo complessivo pari a euro 3.881.600.



Settore	Ex Art. 1, Comma 44 d.l. 178 / 2020	
	Importi deliberati	N. Progetti
<b>SETTORI RILEVANTI</b>	<b>2.548.100</b>	<b>139</b>
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	1.303.100	83
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	680.000	13
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	565.000	43
<b>ALTRI SETTORI STATUTARI</b>	<b>1.333.500</b>	<b>106</b>
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	332.500	17
SVILUPPO LOCALE	593.000	42
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	408.000	47
<b>TOTALE</b>	<b>3.881.600</b>	<b>245</b>

Settore	Ex Art. 1, Comma 44 d.l. 178 / 2020		
	Enti Privati	Enti Pubblici	Totale
<b>SETTORI RILEVANTI</b>	<b>1.439.000</b>	<b>1.109.100</b>	<b>2.548.100</b>
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	747.000	556.100	1.303.100
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	137.000	543.000	680.000
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	555.000	10.000	565.000
<b>ALTRI SETTORI STATUTARI</b>	<b>420.000</b>	<b>913.500</b>	<b>1.333.500</b>
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	180.000	152.500	332.500
SVILUPPO LOCALE	183.000	410.000	593.000
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	57.000	351.000	408.000
<b>TOTALE</b>	<b>1.859.000</b>	<b>2.022.600</b>	<b>3.881.600</b>



## L'attività deliberativa

Nel corso del 2023 sono state istruite 2.402 pratiche di contributo, di cui 1.874 tramite richieste a Band. Nel 2022 erano state istruite 2.632 di cui 2.240 tramite richieste a Bando.

Settore	Attività Istituzionale	
	Importi deliberati	N. Progetti
<b>SETTORI RILEVANTI</b>	<b>20.339.354</b>	<b>899</b>
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	8.203.649	487
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	4.358.000	91
*VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	7.777.704	321
<b>ALTRI SETTORI STATUTARI</b>	<b>8.657.357</b>	<b>516</b>
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	1.142.884	98
SVILUPPO LOCALE	2.943.911	233
**EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	4.570.562	185
<b>TOTALE</b>	<b>28.996.711</b>	<b>1.415</b>

\* di cui delibera a favore del Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile per euro 2.189.036

\*\* di cui delibera a favore del Fondo per la Repubblica Digitale per euro 2.634.062

## Analisi per origine progetto

### Fondi Ordinari - Progetti di terzi a Bando

I progetti a bando vengono finanziati con i fondi ordinari previsti dal DPA 2023 ai quali viene destinato il 60% delle risorse. Nel corso dell'anno tali risorse sono state ulteriormente incrementate con fondi destinati ai progetti strategici pari a euro 1.263.700; sono stati altresì destinati ai bandi risorse previste per i progetti Propri, in particolare nel settore Ricerca ed Educazione.

Nel 2023 la Fondazione ha finanziato n. 895 progetti, per un importo complessivo pari ad euro 13.034.000, accogliendo il 40% delle richieste di contributo.



Settore	Progetti a bando	
	Importi deliberati	N. Progetti
<b>SETTORI RILEVANTI</b>	<b>9.218.000</b>	<b>518</b>
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	4.279.000	315
* RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	2.700.000	2
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	2.239.000	201
<b>ALTRI SETTORI STATUTARI</b>	<b>3.816.000</b>	<b>377</b>
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	828.000	80
SVILUPPO LOCALE	1.403.000	122
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	1.585.000	175
<b>TOTALE</b>	<b>13.034.000</b>	<b>895</b>

\* Nel settore Ricerca scientifica e tecnologica rientrano gli stanziamenti a favore degli Atenei sardi per bandi da loro emanati.

### Fondi per progetti di origine interna

La Fondazione ha finanziato nel 2023 n. 520 Progetti classificati come di Origine interna alla Fondazione (realizzati direttamente dalla Fondazione e/o a supporto alle iniziative realizzate da terzi ovvero sovvenzione all'impresa strumentale) pari ad euro 15.962.711, di cui il 69,7% destinato ai settori rilevanti e il 30,3% destinato ad altri settori statutari, secondo la seguente ripartizione:

- ✓ Fondi Ordinari;
- ✓ Fondi per i Progetti strategici;
- ✓ Fondi da Svincoli/Revoche Anni Precedenti e/o Fondi derivanti da crediti di imposta;
- ✓ Fondi per i Progetti Comuni con l'ACRI (di cui Contrasto alla Povertà Educativa Minorile, Repubblica Digitale e Fondazione con il Sud).



Settore	Origine interna alla Fondazione	
	Importi deliberati	N. Progetti
<b>SETTORI RILEVANTI</b>	<b>11.121.354</b>	<b>381</b>
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	3.924.649	172
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1.658.000	89
* VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	5.538.704	120
<b>ALTRI SETTORI STATUTARI</b>	<b>4.841.357</b>	<b>139</b>
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	314.884	18
SVILUPPO LOCALE	1.540.911	111
** EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	2.985.562	10
<b>TOTALE</b>	<b>15.962.711</b>	<b>520</b>

\* di cui delibera a favore del Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile per euro 2.189.036

\*\* di cui delibera a favore del Fondo per la Repubblica Digitale per euro 2.634.062

### Fondo Progetti Propri

Con il Fondo Progetti Propri la Fondazione ha finanziato nel 2023 n. 71 progetti per un importo pari a euro 5.610.000, di cui l'82,4% destinato ai settori rilevanti e il 17,6% destinato ad altri settori statutari.

Settore	Progetti con fondi propri	
	Importi deliberati	N. Progetti
<b>SETTORI RILEVANTI</b>	<b>4.623.000</b>	<b>52</b>
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	2.415.000	25
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	943.000	11
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	1.265.000	16
<b>ALTRI SETTORI STATUTARI</b>	<b>987.000</b>	<b>19</b>
SALUTE PUBBLICA E MEDICINA PREV. E RIABILITATIVA	205.000	4
SVILUPPO LOCALE	462.000	12
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	320.000	3
<b>TOTALE</b>	<b>5.610.000</b>	<b>71</b>



## Fondo per i Progetti Strategici

Il Fondo per i Progetti Strategici è stato costituito nel 2017 per assicurare all'attività erogativa della Fondazione una sempre più efficace capacità di intervento.

Per il 2023 la dotazione complessiva del Fondo progetti strategici ammonta a euro: 4.251.00, così costituita:

- euro 3.000.000 quale dotazione dello stanziamento DPA 2023
- euro 940.779 quale residuo 2022 fondo Strategici DPA 2022
- euro 310.346 quale residuo del Fondo progetti ordinari DPA 2022

L'allocazione delle risorse è stata effettuata sulla base di un orientamento atto a garantire un elevato standard quantitativo e qualitativo degli interventi, con particolare riferimento alla capacità del progetto di soddisfare concretamente i fabbisogni di riferimento, alla realizzabilità effettiva in un arco di tempo pluriennale, alla dimensione del progetto in funzione delle risorse disponibili, alla disponibilità di cofinanziamenti certi e rilevanti.

Nel 2023 la Fondazione ha sostenuto 202 progetti per un importo complessivo pari ad euro 2.732.215.

Da segnalare che sono stati destinati, attingendo dai fondi strategici, gli incrementi ai progetti presentati a bando pari a euro 1.263.700.

Alla chiusura dell'esercizio si rileva un residuo da impiegare nel 2024 pari a euro 255.210.

Settore	Progetti con fondi strategici	
	Importi deliberati	N. Progetti
<b>SETTORI RILEVANTI</b>	<b>2.116.500</b>	<b>154</b>
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	971.000	66
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	436.500	38
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	709.000	50
<b>ALTRI SETTORI STATUTARI</b>	<b>615.715</b>	<b>48</b>
SALUTE PUBBLICA E MEDICINA PREV. E RIABILITATIVA	16.715	1
SVILUPPO LOCALE	599.000	47
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.732.215</b>	<b>202</b>



### Altri Fondi (da Economie anni precedenti e da Crediti di Imposta)

I Fondi da economie anni precedenti accolgono risorse derivanti da progetti completati dai beneficiari, ma con importi inferiori al contributo originariamente deliberato, o da rinunce e da riallocazione delle risorse di anni precedenti, pari a euro 1.187.554. Nell'aggregato confluiscono inoltre le delibere a fronte dei fondi costituiti dai crediti di imposta derivati Welfare di Comunità e dal Fondo Unico Nazionale del Volontariato.

Nell'utilizzo delle risorse si è tenuto conto della provenienza originale degli svincoli e/o revoche, mantenendo invariata l'allocazione iniziale tra settori rilevanti e altri settori statutari.

Settore	Progetti con fondi Economie Anni Precedenti	
	Importi deliberati	N. Progetti
<b>SETTORI RILEVANTI</b>	<b>850.689</b>	<b>30</b>
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	195.689	8
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	170.000	19
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	485.000	3
<b>ALTRI SETTORI STATUTARI</b>	<b>336.865</b>	<b>10</b>
SALUTE PUBBLICA E MEDICINA PREV. E RIABILITATIVA	47.424	2
SVILUPPO LOCALE	289.441	8
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.187.554</b>	<b>40</b>

### Fondo per Progetti Comuni realizzati con il coordinamento di ACRI

Rientrano in questa tipologia le risorse deliberate a sostegno del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, Fondo per la Repubblica digitale, Fondazione con il Sud e le iniziative realizzate in partnership. In relazione all'oggetto degli interventi e sulla base delle disposizioni dell'ACRI, tali progetti sono stati ricondotti nel settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza (Povertà Minorile) e Educazione, Istruzione e Formazione (Rep. Digitale).

#### 1) Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Facendo seguito alla nota ACRI del 29 settembre 2022, Prot. 404, il 17 gennaio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato per l'anno 2023 uno stanziamento di euro 2.189.036,30 avente la seguente copertura finanziaria:

- euro 1.422.873,60, dall'utilizzo/cessione del relativo credito d'imposta;
- euro 320.142,50 convogliando il 50% delle risorse impegnate nel 2020 per la Fondazione con il Sud;
- euro 446.020,20, quale importo aggiuntivo.



## 2) Fondo per la Repubblica Digitale

In ottemperanza a quanto rappresentato dalla nota ACRI del 10 ottobre 2022, Prot. 415, il 17 gennaio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato per l'anno 2023 uno stanziamento di euro 2.634.062,30 avente la seguente copertura finanziaria:

- euro 1.712.140,50 dall'utilizzo/cessione del relativo credito d'imposta;
- euro 921.921,80 quale importo aggiuntivo.

Settore	Progetti con ACRI	
	Importi deliberati	N. Progetti
<b>SETTORI RILEVANTI</b>	<b>2.876.684</b>	<b>4</b>
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	2.876.684	4
<b>ALTRI SETTORI STATUTARI</b>	<b>2.634.062</b>	<b>1</b>
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	2.634.062	1
<b>TOTALE</b>	<b>5.510.747</b>	<b>5</b>

Nella tabella confluiscono le delibere relative a:

- Eventi calamitosi Toscana
- Quota competenza della Fondazione da assegnare alla Fondazione Con il Sud
- Eventi calamitosi Emilia Romagna
- Repubblica digitale

## Progetti finanziati per aree territoriali

Tra i criteri adottati dalla Fondazione nell'esercizio dell'attività istituzionale, ricopre particolare rilevanza la volontà di assicurare un'equilibrata ripartizione delle risorse nei territori regionali. Le tabelle che seguono evidenziano il dettaglio del volume dei progetti e delle risorse deliberate suddivisi per aree territoriali principali.

È importante sottolineare che le aree territoriali si riferiscono alla sede legale dei beneficiari, la cui attività si può svolgere anche in altri e diversi territori dell'Isola.

Nell'area territoriale di Cagliari rientrano anche gli stanziamenti assegnati ai progetti gestiti dalla Fondazione di Sardegna (o per il suo tramite), la cui sede legale è a Cagliari.



Area Territoriale	Importi deliberati	N. Progetti
Cagliari	15.938.935	422
Sassari	6.248.725	450
Sud Sardegna	2.290.520	190
Nuoro	1.762.904	150
Oristano	1.229.100	99
Olbia Tempio	524.000	41
Ogliastra	111.000	11
<b>TOTALE SARDEGNA</b>	<b>28.105.184</b>	<b>1.363</b>
Fuori Regione	891.527	52
<b>TOTALE</b>	<b>28.996.711</b>	<b>1.415</b>

### Beneficiari pubblici e privati

La Fondazione ha accolto le proposte di soggetti pubblici nella misura del 27,60% (pari ad euro 8.652.024) e di privati nella misura del 72,4% (pari a euro 22.730.185) sul totale.

Settore	Beneficiari pubblici e privati		
	ENTE PRIVATO	ENTE PUBBLICO	IMPORTI DELIBERATI
<b>SETTORI RILEVANTI</b>	<b>5.876.909</b>	<b>14.462.444</b>	<b>20.339.354</b>
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	2.309.009	5.894.640	8.203.649
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	3.530.900	827.100	4.358.000
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	37.000	7.740.704	7.777.704
<b>ALTRI SETTORI STATUTARI</b>	<b>2.364.614</b>	<b>6.292.743</b>	<b>8.657.357</b>
SALUTE PUBBLICA E MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	266.884	876.000	1.142.884
SVILUPPO LOCALE	955.230	1.988.681	2.943.911
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	1.142.500	3.428.062	4.570.562
<b>TOTALE</b>	<b>8.241.523</b>	<b>20.755.188</b>	<b>28.996.711</b>



## Suddivisione per natura giuridica

La tabella riporta la ripartizione secondo le specifiche ACRI / MEF.

Settore	Progetti	
	Importi deliberati	N. Progetti
<b>Enti Pubblici</b>	<b>8.241.523</b>	<b>336</b>
Enti pubblici - Amministrazioni centrali	218.445	11
Enti pubblici - Enti ed Aziende sanitarie ed ospedaliere pubbliche	195.789	8
Enti pubblici - Enti locali (Regioni, province, comuni, Comunità montane ed Unioni di Comuni)	3.195.889	145
Enti pubblici - Scuole ed università pubbliche	4.631.400	172
<b>Enti privati</b>	<b>20.755.188</b>	<b>1.079</b>
Enti privati - Altri soggetti privati (Associazioni, Comitati, Ipab private, Ong, Imprese sociali, scuole ed università private, strutture sanitarie private)	8.616.147	688
Enti privati - Associazioni di promozione sociale	1.533.900	166
Enti - Cooperative sociali	817.000	50
Enti privati - Enti religiosi o di culto (Enti ecclesiastici: Concordato, Intese e L.222/1985)	204.500	25
* Enti privati - Fondazioni	8.764.641	76
Enti privati - Organizzazioni di volontariato	819.000	74
<b>TOTALE</b>	<b>28.996.711</b>	<b>1.415</b>

\* Nell'aggregato confluiscono gli stanziamenti gestiti dalla Fondazione di Sardegna (quali Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, Repubblica digitale, Fondazione con il Sud e vari stanziamenti relativi a progetti gestiti direttamente)



## Progetti finanziati per Settore di Intervento

### ARTE, ATTIVITA E BENI CULTURALI

#### OBIETTIVI

- Favorire il recupero, la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico, architettonico, archeologico e storico della regione.
- Promuovere la diffusione e l'ampliamento dell'offerta culturale ed artistica a beneficio dello sviluppo del territorio.
- Incentivare l'integrazione verticale e orizzontale delle attività culturali attraverso progettualità e soluzioni innovative.

IMPORTO DELIBERATO	8.203.649
Fondi ordinari + incrementi *	5.733.860
Ex art. 1 co. 44 L. 178/2020 (risparmio fiscale)	1.303.100
Fondo <i>Progetti Strategici</i>	971.000
Altri Fondi **	195.689

\* Incrementato con residui 2022 e trasferimenti da altri fondi

\*\* Economie anni precedenti / Crediti di imposta (Fondo Unico Nazionale Volontariato, Welfare di Comunità)

Complessivamente i progetti finanziati sono stati 487, contro 444 del precedente esercizio, per un totale di euro 8.203.649,40 di cui euro 4.279.000 stanziati per i Bandi annuali e pluriennali, corrispondenti a 315 progetti deliberati. Oltre alla valorizzazione e conservazione del patrimonio, gli interventi hanno riguardato le attività di restauro conservativo, di catalogazione di opere artistiche, di realizzazione di mostre, l'organizzazione di festival, rassegne di musica, rassegne teatrali, di danza e cinematografiche, e la pubblicazione di volumi.

Le iniziative considerate sono anche state indirizzate a sostenere, in accordo con altri Enti e Istituzioni e con interventi di cofinanziamento, progetti per il miglioramento delle strutture e delle dotazioni tecnologiche, per una più ampia fruizione del patrimonio stesso.

Data l'eterogeneità degli interventi, la Fondazione, in relazione ai Bandi Annuali e Pluriennali, organizza la propria attività istituzionale nel settore considerando cinque distinte macro-categorie: Patrimonio archeologico, storico e artistico; Musica classica e lirica; Musica jazz, pop, blues e folk; Teatro, danza e arti performative; Cinema, fotografia, arte visiva e letteratura.



## RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

### OBIETTIVI

- Favorire lo sviluppo e il trasferimento delle conoscenze attraverso l'offerta di maggiori opportunità.
- Contribuire, d'intesa con le Università e gli organismi di ricerca, alla formazione e alla crescita professionale.
- Incentivare lo sviluppo del collegamento tra la ricerca e l'impresa in funzione dello sviluppo economico del territorio.

<b>IMPORTO DELIBERATO</b>	<b>4.358.000</b>
Fondi ordinari + incrementi *	3.071.500
Ex art. 1 co. 44 L. 178/2020 (risparmio fiscale)	680.000
Fondo <i>Progetti Strategici</i>	436.500
Altri Fondi **	170.000

\* Incrementato con residui 2022 e trasferimenti da altri fondi

\*\* Economie anni precedenti / Crediti di imposta (Fondo Unico Nazionale Volontariato, Welfare di Comunità)

Sono stati concessi contributi complessivamente per euro 4.358.000 (circa il 99% dello stanziamento previsto per il settore nel Documento Programmatico Annuale) a sostegno di 91 iniziative (erano 58 nel 2022), fra le quali hanno assunto maggior rilievo quelle promosse nell'ambito delle Università di Cagliari e di Sassari nei diversi ambiti di competenza.

Come previsto dalla Convenzione stipulata con gli Atenei sardi e rinnovata il 26 marzo 2021 con Università di Sassari e il 27 luglio 2021 con Università di Cagliari per il triennio 2021-2023, lo stanziamento annuale a favore delle due Università sarde è pari ad 2,7 milioni di euro per ogni annualità.



## VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

### OBIETTIVI

- Sostenere l'attività delle associazioni e delle organizzazioni per la soluzione dei problemi sociali locali di maggiore rilevanza.
- Incentivare l'accrescimento di nuove politiche di sviluppo e di intervento, favorendo la creazione di reti territoriali che consentano di razionalizzare l'offerta del Terzo Settore.
- Supportare la diffusione della cultura del monitoraggio e della valutazione delle politiche di welfare adottate, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza delle organizzazioni e l'efficacia delle azioni.

IMPORTO DELIBERATO	7.777.704
Fondi ordinari + incrementi *	3.142.020
Ex art. 1 co. 44 L. 178/2020 (risparmio fiscale)	565.000
Fondo <i>Progetti Strategici</i>	709.000
Fondo Progetti con ACRI ***	2.876.684
Altri Fondi **	485.000

\* Incrementato con residui 2022 e trasferimenti da altri fondi

\*\* Economie anni precedenti / Crediti di imposta (Fondo Unico Nazionale Volontariato, Welfare di Comunità)

\*\*\*Contrasto Povertà educativa minorile, Fondazione con il Sud

Gli interventi promossi sono stati 321 (contro i 260 del 2022) per un totale di euro 7.777.704.

Le richieste sono pervenute da diverse tipologie di organismi (associazioni di volontariato, organismi ecclesiali di solidarietà sociale, sodalizi, istituzioni socio-economiche, amministrazioni pubbliche) che svolgono attività di ambito sociale e di beneficenza. Gli ambiti principali hanno riguardato in particolare il sostegno ad attività e servizi di tipo socio-assistenziale educativi per minori, nonché a progetti rivolti alla tutela, all'assistenza materiale e morale, al sostegno e al reinserimento sociale di soggetti appartenenti alle categorie più deboli, con specifico riguardo agli anziani, ai soggetti con disabilità fisica o mentale e ai minori in situazioni di disagio e a rischio di devianza.

Si è concentrata inoltre l'attenzione a programmi di prevenzione, di riabilitazione, di cura e di reinserimento sociale e lavorativo di soggetti svantaggiati, mediante nuove forme di "impresa sociale" attribuibili alle cooperative sociali.

Nel settore è stato compreso il sostegno a favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, della Fondazione con il Sud e dei progetti comuni con ACRI.



## SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

### OBIETTIVI

- Sostenere i soggetti attivi del comparto socio-sanitario regionale nelle iniziative finalizzate a migliorare la qualità dei servizi alla popolazione.
- Contribuire allo sviluppo dei programmi e delle azioni di prevenzione e cura sulla base delle specialità e delle esigenze regionali.
- Sostenere lo studio e lo sviluppo di nuove soluzioni e di nuove tecnologie per la cura e la prevenzione e la diffusione di programmi di educazione sanitaria.

<b>IMPORTO DELIBERATO</b>	<b>1.142.884</b>
Fondi ordinari + incrementi *	746.245
Ex art. 1 co. 44 L. 178/2020 (risparmio fiscale)	332.500
Fondo <i>Progetti Strategici</i>	16.715
Altri Fondi **	47.424

\* Incrementato con residui 2022 e trasferimenti da altri fondi

\*\* Economie anni precedenti / Crediti di imposta (Fondo Unico Nazionale Volontariato, Welfare di Comunità)

Sono stati finanziati 98 progetti (90 nel 2022) per un totale di euro 1.142.884, che hanno riguardato lo sviluppo di progetti di ricerca di base e applicata in campo medico-sanitario, donazione di apparecchiature e azioni di prevenzione ed educazione sanitaria.



## SVILUPPO LOCALE

### OBIETTIVI

- Svolgere un'azione dinamica di supporto alle iniziative territoriali con maggiore potenzialità, completandone e moltiplicandone la capacità di sviluppo.
- Contribuire al potenziamento e all'innovazione dei sistemi locali attraverso interventi orientati ad offrire un apporto corretto allo sviluppo economico del territorio.
- Incentivare l'impegno delle comunità ad individuare soluzioni efficaci e sostenibili.

IMPORTO DELIBERATO	2.943.911
Fondi ordinari + incrementi *	1.462.470
Ex art. 1 co. 44 L. 178/2020 (risparmio fiscale)	593.000
Fondo <i>Progetti Strategici</i>	599.000
Altri Fondi **	289.441

\* Incrementato con residui 2022 e trasferimenti da altri fondi

\*\* Economie anni precedenti / Crediti di imposta (Fondo Unico Nazionale Volontariato, Welfare di Comunità)

Le iniziative accolte sono state 233 (lo stesso numero nel 2022) per un totale complessivo pari ad euro 2.943.911. Gli ambiti di intervento hanno riguardato principalmente attività di promozione e sviluppo del territorio, interventi sul patrimonio storico e la programmazione di attività a sostegno della comunità.



## EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

### OBIETTIVI

- Sostenere progetti didattici innovativi, sia curriculari che di affiancamento agli stessi, che rendano i processi formativi più attuali, attraenti e competitivi.
- Contribuire all'ammodernamento dal punto di vista strumentale degli istituti scolastici.
- Favorire gli interventi nelle scuole superiori rivolti a rafforzare i percorsi di integrazione con il mondo del lavoro.

<b>IMPORTO DELIBERATO</b>	<b>4.570.562</b>
Fondi ordinari + incrementi *	1.528.500
Ex art. 1 co. 44 L. 178/2020 (risparmio fiscale)	408.000
Fondo <i>Progetti Strategici</i>	-
Fondo Progetti con ACRI ***	2.634.062
Altri Fondi **	-

\* Incrementato con residui 2022 e trasferimenti da altri fondi

\*\* Economie anni precedenti / Crediti di imposta (Fondo Unico Nazionale Volontariato, Welfare di Comunità)

\*\*\* Repubblica Digitale

Il settore è stato istituito nel 2017, nel 2023 le richieste di contributo accolte sono state 185 per un totale complessivo di euro 4.570.562.



## Il processo di Monitoraggio e Valutazione

Attraverso l'azione complessiva di monitoraggio e di valutazione dell'attività erogativa, la Fondazione di Sardegna verifica la correttezza del percorso operativo, la coerenza realizzativa delle iniziative finanziate e, più in generale, la propria relazione con i soggetti beneficiari.

Gli obiettivi sono quelli di rendere conto dell'uso delle risorse, di riflettere criticamente per migliorare la gestione e di valorizzare la conoscenza per la programmazione futura.

L'esperienza maturata negli ultimi anni ha consentito di migliorare gli strumenti e le soluzioni attraverso i quali svolgere tale azione, modulandola in considerazione della varietà e numerosità degli interlocutori e del modificarsi dello scenario di riferimento.

L'attuale configurazione prevede un modello ibrido, articolato su quattro linee principali di intervento/verifica nei confronti dei beneficiari:

- indagine online quanti-qualitativa nei confronti della platea dei beneficiari dei Bandi;
- incontri one-to-one con beneficiari di un campione rappresentativo dell'universo considerato;
- focus group tematici per gruppi omogenei;
- verifiche a campione in situ.

Attraverso il processo di Monitoraggio e Valutazione la Fondazione si pone l'obiettivo di stimare l'impatto sul territorio degli interventi realizzati dalle organizzazioni beneficiarie dei contributi.

In particolare, il processo ha perseguito, fin dal suo avvio, i seguenti scopi:

- valutare l'efficacia dell'azione rispetto agli impegni assunti;
- stimare la correttezza e coerenza del percorso operativo;
- accompagnare i beneficiari in un percorso di miglioramento condiviso, intervenendo con tempestive azioni correttive;
- individuare e condividere le best practices.

Nel corso del 2023 l'attività di Monitoraggio e di Valutazione svolta dalla Fondazione nei confronti dei progetti finanziati ha ripreso la propria dimensione operativa, avviata e sviluppata negli anni precedenti la pandemia, per assicurare un adeguato supporto informativo all'attività istituzionale.

Il processo di monitoraggio, infatti, è stato determinante – anche nell'annualità 2023 - per poter effettuare una valutazione appropriata delle iniziative sostenute e, attraverso questa, articolare su base oggettiva le considerazioni conseguenti.

In particolare, il programma di azioni svolte nel periodo maggio-ottobre 2023 è stato indirizzato, in sintesi, ai seguenti obiettivi:

- verificare lo stato di avanzamento dei progetti finanziati;
- esaminare il quadro dei risultati attesi (proposti originariamente nei progetti);
- controllare la qualità del processo erogativo in termini di efficacia ed efficienza (reale e percepita);
- individuare gli eventuali elementi critici e definire l'area di miglioramento dell'attività;
- appurare le esigenze della platea dei beneficiari, riferite ai settori e ai territori;
- ottenere elementi informativi utili all'aggiornamento del processo di programmazione.

Il piano operativo dell'attività di Monitoraggio e di Valutazione ha previsto le seguenti azioni principali:



- rilevazione quanti-qualitativa da svolgersi nei confronti della platea complessiva dei beneficiari;
- incontri individuali con beneficiari di un campione rappresentativo dell'universo considerato;
- focus group tematici per gruppi omogenei/settore;
- rapporto di monitoraggio conclusivo.

Nello specifico, l'articolazione delle quattro azioni previste ha compreso:

- rilevazione generale;
- verifica del database, pre-esame dei progetti e delle comunicazioni intercorse con i beneficiari;
- definizione dei temi di interesse e predisposizione del questionario di indagine;
- invio del questionario ai destinatari attraverso la piattaforma di Survey già utilizzata;
- eventuali solleciti e *follow-up*;
- elaborazione dei risultati del questionario, composizione del quadro evidenziatosi;
- incontri con i beneficiari;
- individuazione del campione rappresentativo e predisposizione degli strumenti d'uso (slide, modulistica);
- programmazione degli incontri, contatti telefonici con i beneficiari;
- svolgimento degli incontri individuali (in modalità a distanza);
- elaborazione dei risultati degli incontri individuali e composizione del quadro evidenziatosi.

# 03

BILANCIO DI ESERCIZIO



- 
- 3.1 Stato patrimoniale
  - 3.2 Conto economico
  - 3.3 Rendiconto finanziario
  - 3.4 Nota integrativa

## Premessa

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione redatta dagli amministratori e comprensiva del Bilancio di Missione.

Il Bilancio dell'esercizio 2023 è stato redatto secondo gli schemi e in conformità alle indicazioni contenute nel Provvedimento del 19 aprile 2001 del Ministro del Tesoro, fatta eccezione per l'accantonamento alla Riserva obbligatoria, che viene calcolato in misura pari al 20% dell'avanzo di esercizio.

Il Bilancio di esercizio, inoltre, tiene conto di quanto indicato nel documento approvato dall'ACRI il 7 luglio 2014, "Orientamenti contabili in tema di bilancio", modificato dalla nota ACRI prot. n. 158 del 27 febbraio 2017 recante "Aggiornamento a seguito delle innovazioni apportate al Codice civile dal D.Lgs n. 139 del 2015".

Gli schemi di bilancio sono stati predisposti in unità di euro come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile. L'arrotondamento è stato eseguito all'unità inferiore per decimali inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore per decimali pari o superiori a 0,5 euro. I valori espressi nelle tabelle di dettaglio della nota integrativa sono espressi in unità di euro.

Come previsto dal Provvedimento del 19 aprile 2001 del Ministro del Tesoro, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2022 e non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il Bilancio, né per quello precedente.

Il Rendiconto Finanziario è redatto in forma comparativa secondo il metodo indiretto.



## 03 | BILANCIO DI ESERCIZIO

### 3.1 Stato Patrimoniale

ATTIVO		Esercizio 2023	Esercizio 2022
<b>1</b>	<b>Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	<b>29.558.604</b>	<b>29.475.930</b>
	a) beni immobili	21.572.079	21.464.906
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	21.572.079	21.464.906
	b) beni mobili d'arte	7.815.321	7.815.321
	c) beni mobili strumentali	150.562	175.939
	d) altri beni	20.642	19.764
<b>2</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.040.836.945</b>	<b>1.003.013.875</b>
	a) partecipazioni in società strumentali	300.000	300.000
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	300.000	300.000
	b) altre partecipazioni	623.994.782	612.897.367
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	0	0
	c) titoli di debito	29.014.320	17.802.250
	d) altri titoli	387.527.843	372.014.258
	- partecipazioni di controllo	0	0
<b>3</b>	<b>Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>12.445.250</b>	<b>7.165.974</b>
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	2.672.259
	b) strumenti finanziari quotati	12.445.250	4.493.715
	di cui:		
	- titoli di debito	12.445.250	0
	- parti di organismi di investimento collettivo di risparmio	0	4.493.715
<b>4</b>	<b>Crediti</b>	<b>5.998.617</b>	<b>8.954.804</b>
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	4.838.419	7.717.350
<b>5</b>	<b>Disponibilità liquide</b>	<b>28.308.430</b>	<b>53.762.349</b>
<b>7</b>	<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>381.140</b>	<b>120.741</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>1.117.528.986</b>	<b>1.102.493.673</b>
<b>1</b>	<b>Conti d'ordine</b>	<b>1.082.284.508</b>	<b>1.063.163.130</b>
	Beni presso terzi	1.051.408.286	1.013.233.681
	Impegni di erogazione	30.876.222	49.929.449
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>1.082.284.508</b>	<b>1.063.163.130</b>



PASSIVO		Esercizio 2023	Esercizio 2022
<b>1 Patrimonio netto</b>		<b>960.021.300</b>	<b>945.909.795</b>
a) fondo di dotazione	574.711.448		574.711.448
b) riserva da donazioni	12.033.768		12.033.768
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	193.240.564		193.240.564
d) riserva obbligatoria	122.196.749		114.131.801
e) riserva per l'integrità del patrimonio	57.838.771		51.792.214
<b>2 Fondi per l'attività di istituto</b>		<b>79.011.778</b>	<b>73.018.085</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	47.701.586		44.101.586
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	18.085.394		16.154.832
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	5.487.782		6.510.524
d) altri fondi	2.327.349		2.364.977
f) fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020	5.409.667		3.886.166
<b>3 Fondi per rischi ed oneri</b>		<b>26.376.829</b>	<b>26.001.829</b>
<b>4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>339.298</b>	<b>321.578</b>
<b>5 Erogazioni deliberate</b>		<b>42.914.687</b>	<b>47.350.938</b>
a) nei settori rilevanti	30.063.476		33.183.873
b) negli altri settori statutari	12.851.211		14.167.065
<b>6 Fondo per il volontariato</b>		<b>1.075.326</b>	<b>787.168</b>
<b>7 Debiti</b>		<b>7.787.023</b>	<b>9.101.305</b>
di cui:			
- esigibili entro l'esercizio successivo	7.349.346		8.664.214
<b>8 Ratei e risconti passivi</b>		<b>2.745</b>	<b>2.975</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>1.117.528.986</b>	<b>1.102.493.673</b>
<b>1 CONTI D'ORDINE</b>		<b>1.082.284.508</b>	<b>1.063.163.130</b>
Beni presso terzi	1.051.408.286		1.013.233.681
Impegni di erogazione	30.876.222		49.929.449
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>1.082.284.508</b>	<b>1.063.163.130</b>



## 3.2 Conto Economico

	Voci	Esercizio 2023	Esercizio 2022
1	<b>Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	<b>121.597</b>	<b>-316.276</b>
2	<b>Dividendi e proventi assimilati</b>	<b>52.908.825</b>	<b>39.483.396</b>
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	52.908.825	39.483.396
3	<b>Interessi e proventi assimilati</b>	<b>2.707.920</b>	<b>2.046.329</b>
	a) da immobilizzazioni finanziarie	2.312.301	1.966.554
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	178.101	0
	c) da crediti e disponibilità liquide	217.518	79.775
4	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>169.749</b>	<b>0</b>
5	<b>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>648.912</b>	<b>0</b>
6	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>-1.235.000</b>	<b>-7.600.000</b>
9	<b>Altri proventi</b>	<b>520.000</b>	<b>616.332</b>
10	<b>Oneri:</b>	<b>4.851.735</b>	<b>4.750.480</b>
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	865.911	851.789
	b) per il personale	1.719.278	1.602.880
	c) per consulenti e collaboratori esterni	581.734	305.536
	d) per servizi di gestione del patrimonio	156.271	122.860
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	5.006	785
	f) commissioni di negoziazione	19.703	12.204
	g) ammortamenti	69.632	84.451
	h) accantonamenti:	375.000	375.000
	i) altri oneri	1.059.200	1.394.975
11	<b>Proventi straordinari</b>	<b>1.049.828</b>	<b>11.715.403</b>
	di cui :		
	- plusvalenze da alienazione immobilizzazioni finanziarie	815.132	8.625.475
12	<b>Oneri straordinari</b>	<b>233.459</b>	<b>89.792</b>
13	<b>Imposte</b>	<b>6.086.591</b>	<b>7.704.809</b>
13.bis	<b>Accantonamento ex art. 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020</b>	<b>5.409.667</b>	<b>3.886.166</b>
	<b>AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO</b>	<b>40.310.379</b>	<b>29.513.937</b>
14	<b>Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>8.064.948</b>	<b>5.903.763</b>
15	<b>Erogazioni deliberate in corso d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
16	<b>Accantonamento al fondo per il volontariato</b>	<b>1.236.309</b>	<b>787.168</b>
17	<b>Accantonamento ai fondi per l'attività dell'istituto</b>	<b>24.962.565</b>	<b>22.290.233</b>
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	3.600.000	2.500.000
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	16.129.910	13.501.000
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	5.154.058	6.220.000
	d) agli altri fondi	78.597	69.233
	- fondo iniziative comuni	78.597	69.233
18	<b>Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>	<b>6.046.557</b>	<b>532.773</b>
	<b>AVANZO (disavanzo) RESIDUO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### 3.3 Rendiconto Finanziario

Descrizione voci	31/12/2023	31/12/2022
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>40.310.379</b>	<b>29.513.937</b>
(Rivalutazione) / Sv alutazione di strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
(Rivalutazione) / Sv alutazione di strumenti finanziari immobilizzati	(1.235.000)	(7.600.000)
(Rivalutazione) / Sv alutazione attività non finanziarie	0	0
Ammortamenti	69.632	84.451
<b>Avanzo (disavanzo) al netto delle variazioni non finanziarie</b>	<b>41.615.011</b>	<b>37.198.388</b>
Decremento / (Incremento) crediti	2.956.187	2.620.673
Decremento / (Incremento) ratei e risconti attivi	(260.399)	(99.896)
Incremento / (Decremento) fondo rischi e oneri	375.000	(2.625.000)
Incremento / (Decremento) fondo TFR	17.720	(332)
Incremento / (Decremento) debiti	(1.314.282)	2.450.574
Incremento / (Decremento) ratei e risconti passivi	(230)	1.145
<b>(A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio</b>	<b>43.389.007</b>	<b>39.545.552</b>
Fondi erogativi	123.001.791	121.156.191
Fondi erogativi anno precedente	(121.156.191)	(117.255.873)
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	0	0
Accantonamento al volontariato (L. 266/91)	(1.236.309)	(787.168)
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	(24.962.565)	(22.290.233)
<b>(B) Liquidità assorbita (generata) per interventi in materia di erogazioni</b>	<b>(24.353.274)</b>	<b>(19.177.083)</b>
Immobilizzazioni materiali e immateriali dell'esercizio	(29.558.604)	(29.475.930)
Ammortamenti	(69.632)	(84.451)
Immobilizzazioni materiali e immateriali dell'anno precedente	29.475.930	26.856.817
<b>Decremento / (Incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	<b>(152.306)</b>	<b>(2.703.564)</b>
Immobilizzazioni finanziarie dell'esercizio	(1.040.836.945)	(1.003.013.875)
Rivalutazioni / Sv alutazioni immobilizzazioni finanziarie	(1.235.000)	(7.600.000)
Immobilizzazioni finanziarie anno precedente	1.003.013.875	951.608.187
<b>Decremento / (Incremento) immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>(39.058.070)</b>	<b>(59.005.688)</b>
Strumenti finanziari non immobilizzati dell'esercizio	(12.445.250)	(7.165.974)
Rivalutazioni / Sv alutazioni strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
Strumenti finanziari non immobilizzati anno precedente	7.165.974	4.493.715
<b>Decremento / (Incremento) finanziari non immobilizzati</b>	<b>(5.279.276)</b>	<b>(2.672.259)</b>
<b>Decremento / (Incremento) altre attività</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Decremento / (Incremento) investimenti</b>	<b>(44.489.652)</b>	<b>(64.381.511)</b>
Patrimonio netto	960.021.300	945.909.795
Copertura disavanzi pregressi	0	0
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	(8.064.948)	(5.903.763)
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	(6.046.557)	(532.773)
Accantonamento alla Riserva alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze	0	0
Avanzo/disavanzo residuo	0	0
<b>Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio</b>	<b>945.909.795</b>	<b>939.473.259</b>
<b>Patrimonio netto dell'anno precedente</b>	<b>945.909.795</b>	<b>939.473.259</b>
<b>Incremento / (Decremento) del patrimonio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali</b>	<b>(44.489.652)</b>	<b>(64.381.511)</b>
<b>D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)</b>	<b>(25.453.919)</b>	<b>(44.013.042)</b>
<b>E) Disponibilità liquide all'1 / 1</b>	<b>53.762.349</b>	<b>97.775.391</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 / 12 (D+E)</b>	<b>28.308.430</b>	<b>53.762.349</b>



## 3.4 Nota Integrativa

### Principi contabili e criteri di valutazione

Il Bilancio di esercizio è lo strumento d'informazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione. Perché possa svolgere tale funzione, il Bilancio è stato redatto con chiarezza, così da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio desumibili dalla contabilità della Fondazione.

Le caratteristiche sopra menzionate sono state assicurate, laddove necessario, dall'inserimento di informazioni complementari. Se vi è stata deroga alle disposizioni di legge, essa è stata motivata e ne sono stati esplicitati gli effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente nella presente nota integrativa.

La valutazione delle voci, comunicata e concordata con il Collegio Sindacale, è stata eseguita ispirandosi ai principi di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e passivo considerato, nella prospettiva della continuazione dell'attività e privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste, o voci delle attività, o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e utili da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

### Poste patrimoniali

**Immobilizzazioni materiali e immateriali** Sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative, al netto dei relativi fondi ammortamento calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni secondo le aliquote per ciascuna categoria contabile riportate al punto 10 g) della presente Nota Integrativa.

Per gli immobili strumentali non sono stati calcolati ammortamenti in quanto si presume che un eventuale deprezzamento originato dalla vetustà venga compensato dall'aumento di valore connesso alla rendita di posizione determinato dalle specifiche caratteristiche storico-architettoniche e dall'ubicazione degli immobili.

Il patrimonio artistico costituito dai beni mobili d'arte non è oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.

**Immobilizzazioni finanziarie** La partecipazione nella Banca conferitaria è iscritta al valore di acquisto / conferimento comprensivo degli oneri accessori.

La partecipazione nella società strumentale è iscritta al valore di conferimento della dotazione patrimoniale.

Le altre partecipazioni strategiche sono valutate al costo di acquisto. Il valore di carico viene ridotto qualora la partecipazione abbia subito perdite di valore ritenute durevoli e alla loro ripresa di valore nei casi in cui siano venuti meno i relativi motivi. Gli investimenti in portafogli azionari e obbligazionari sono iscritti al costo di acquisto.

La voce "altri titoli" accoglie gli investimenti a carattere durevole effettuati in fondi di investimento aperti, quote di fondi mobiliari e immobiliari chiusi e strumenti finanziari ibridi assimilabili a titoli di capitale. Sono stati contabilizzati e valutati al costo di acquisto.



<b>Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	La valutazione di tale voce, relativa a strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati, è valutata al valore di mercato (par. 10.8 del Provvedimento del Tesoro), fatta salva la possibilità di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio in base al valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, ad eccezione per le perdite di carattere durevole.
<b>Crediti</b>	<p>I crediti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile, che prevede la non applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarsa rilevanza.</p> <p>Non sono state effettuate svalutazioni rispetto al loro valore nominale in quanto ritenuti interamente esigibili.</p> <p>Gli importi esigibili entro 12 mesi sono evidenziati separatamente.</p>
<b>Disponibilità liquide</b>	<p>Le disponibilità liquide relative ai depositi bancari sono valutate al valore nominale.</p> <p>Non sono effettuate compensazioni tra conti bancari attivi e passivi, anche se della stessa natura e tenuti presso la stessa banca.</p>
<b>Ratei e risconti</b>	La contabilizzazione e la valorizzazione di tali voci è effettuata nel rispetto del principio di prudenza e di competenza economica (art. 2423-bis codice civile, Principio Contabile OIC n. 11 e par. 2.1 del Provvedimento del Tesoro).
<b>Patrimonio netto</b>	<p>Il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale del conferimento effettuato in ottemperanza della legge n. 218 del 1990 e non è soggetto a valutazione.</p> <p>La riserva obbligatoria di cui all'art. 8 c. 1 lett. c) del D. Lgs. 153/1999 è determinata in misura pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio, secondo quanto indicato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.</p> <p>La riserva per l'integrità del patrimonio è determinata in misura non superiore al 15% dell'avanzo dell'esercizio, in coerenza alle disposizioni dettate dall'Autorità di Vigilanza.</p>
<b>Fondi per l'attività d'istituto</b>	La voce non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale.
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	La contabilizzazione e la valorizzazione di tali voci è effettuata nel rispetto del principio di prudenza e di competenza, rilevate anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio medesimo.
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	La voce è iscritta sulla base delle modalità di calcolo previste dalla normativa di riferimento e la valutazione viene effettuata sulla base delle disposizioni di legge e regolamentari.
<b>Erogazioni deliberate</b>	La voce non è soggetta a valutazione ed è espressa al suo valore nominale.
<b>Fondo per il Volontariato</b>	<p>L'accantonamento è operato ai sensi dell'art. 15 Legge 266/1991, in ottemperanza al Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001.</p> <p>La voce non è soggetta a valutazione ed è espressa al suo valore nominale.</p>



**Debiti** I debiti sono iscritti in bilancio secondo il loro valore nominale in quanto non è applicabile il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile e dal Principio Contabile OIC n. 19, par. 41 in quanto trattasi di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e i cui costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Gli importi esigibili entro 12 mesi sono evidenziati separatamente.

**Conti d'ordine** La voce è valutata in conformità a quanto disposto dalla nota ACRI prot. n. 158 del 27 febbraio 2017 recante "Aggiornamento a seguito delle innovazioni apportate al codice civile dal D.Lgs n. 39 del 2015".

#### Poste economiche

---

<b>Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali è rilevato in forma sintetica in conformità ai rendiconti dei gestori alla data di chiusura dell'esercizio al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione, evidenziate a voce propria.
<b>Dividendi e proventi assimilati</b>	I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui è deliberata la loro distribuzione.
<b>Interessi e proventi assimilati</b>	I proventi sui quali è stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o imposta sostitutiva sono riportati nel conto economico al netto delle imposte.
<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	La voce accoglie le componenti economiche emerse in occasione di una valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati in conformità al par. 9.2 del Provvedimento del Tesoro. Sono contabilizzate al netto delle imposte e in considerazione delle finalità e dei postulati del bilancio, oltre al principio generale di rappresentazione veritiera e corretta.
<b>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	La voce accoglie il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati come previsto dal par. 9.3. del Provvedimento del Tesoro. Sono contabilizzate al netto delle imposte e in osservanza del principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione.
<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di attività finanziarie</b>	La voce accoglie il risultato della valutazione degli strumenti finanziari immobilizzati in conformità al par. 9.4 del Provvedimento del Tesoro. Sono contabilizzate al netto delle imposte e in considerazione delle finalità e dei postulati del bilancio, oltre al principio generale di rappresentazione veritiera e corretta.
<b>Altri proventi</b>	La voce comprende i proventi derivanti dall'attività ordinaria diversi da quelli indicati nei punti precedenti. Sono contabilizzati in base alla competenza economica.
<b>Oneri</b>	Gli oneri sono rilevati secondo il principio della competenza temporale, tenendo conto, per le poste fruttifere d'interessi, dei tassi che regolano le singole operazioni.



**Imposte** Le imposte sono calcolate sulla base della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

**Accantonamento ex art. 1, comma 44 della Legge n. 178 del 2020** La voce accoglie, come disposto da nota ACRI prot. N. 556 del 22 dicembre 2021, il risparmio d'imposta riconosciuto dalla Legge di Bilancio 2021 derivante dall'applicazione della non imponibilità ai fini IRES, nella misura residua del 50% degli utili percepiti a partire dal 1° gennaio 2021, da destinare, pena revoca del beneficio, alle erogazioni verso iniziative a diretto vantaggio delle comunità.



## Principali aspetti di natura fiscale

---

La Fondazione è soggetta alla seguente imposizione fiscale.

**IVA – Imposta sul Valore Aggiunto** La Fondazione, data la sua natura non commerciale, non è soggetta alla disciplina dell'IVA, considerata pertanto una componente di costo di acquisto di beni e servizi.

**IRES – Imposta sul Reddito delle Società** Per effetto delle disposizioni recate dall'art. 2, commi 4 e 5, del D.L. 12 luglio 2004, n. 168, nonché della riforma del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR), con effetto dall'esercizio 2004, in attesa dell'introduzione dell'IRE (Imposta sui Redditi delle persone fisiche e degli enti non commerciali), alla Fondazione viene applicato il normale regime IRES alla base imponibile determinata dagli utili prodotti successivamente al 31/12/2016 (Decreto del 26/05/2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze). La Legge di Bilancio 2021 ha riconosciuto un risparmio di imposta derivante dall'applicazione della non imponibilità ai fini IRES, nella misura residua del 50% degli utili percepiti a partire dal 1° gennaio 2021. Il risparmio di imposta dovrà essere destinato, pena revoca del beneficio, alle erogazioni verso iniziative a diretto vantaggio delle comunità.

La Fondazione, inoltre, usufruisce dei benefici fiscali in termini di deduzione dall'imponibile derivanti dalle erogazioni a favore dell'attività scientifica di Università, Fondazioni universitarie ed altri enti, previste dall'art. 1, comma 353, della legge 266/2005, e di detrazioni di imposta nelle misure previste dalla Legge di Stabilità 2016 per le erogazioni liberali a favore delle Onlus operanti nel settore del Volontariato. Alla Fondazione è riconosciuto altresì il credito di imposta per le erogazioni a favore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" nella misura prevista dall'art. 1, comma 215 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e dal Protocollo d'Intesa stipulato ai sensi dell'art.1 comma 214 della stessa legge, e per i versamenti al FUN (Fondo Unico Nazionale) dei contributi accantonati annualmente nel Fondo per il Volontariato, nella misura stabilita annualmente con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate Prot. n. 370825 del 3 dicembre 2020 sulla base del rapporto tra l'ammontare delle risorse stanziare e l'importo complessivo dei versamenti effettuati dalle fondazioni al FUN. Inoltre, la Fondazione ha diritto a un credito d'imposta del 65% sulle erogazioni per i progetti promossi nell'ambito del Welfare di Comunità come disciplinato dal Decreto numero 22 del 29 novembre 2018 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in collaborazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26 gennaio 2019.

Infine la Fondazione beneficia del credito di imposta previsto per le erogazioni liberali a sostegno della cultura e dello spettacolo, il c.d. "Art Bonus", ai sensi dell'art. 1 del D.L. 31.05.2014 n. 83 convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i., e della detrazione pari al 19% dell'onere ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. i-octies) del TUIR per le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, e successive modificazioni, nonché a favore degli istituti tecnici superiori di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 86 dell'11 aprile 2008, delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e delle Università, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e universitaria e all'ampliamento dell'offerta formativa.

L'aliquota IRES applicata è pari al 24%.



**IRAP - Imposta Regionale sulle Attività Produttive**

L'imposta disciplinata dal D.Lgs del 15 dicembre 1997 n. 446 viene determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo" così come previsto per gli enti di diritto privato ed è calcolata sulla base imponibile costituita dalle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dai redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR), tra i quali rientrano anche i compensi erogati in relazione a contratti di collaborazione coordinata e continuativa e dai compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'art. 67, comma 1, lettera l) del citato Testo Unico.

L'aliquota applicata è pari al 2,93%.

**TOBIN TAX**

La Tobin Tax, istituita dall'art. 1 della legge n. 228 del 2012, comma 491-499, rappresenta l'imposta sulle transazioni finanziarie applicata ai trasferimenti di proprietà di azioni e strumenti partecipativi emessi da società residenti nel territorio dello Stato.

L'aliquota applicata è pari allo 0,10% sul controvalore del saldo positivo di fine giornata.

**Imposta sostitutiva su redditi da capitale**

L'imposta sostitutiva si applica sulle rendite finanziarie previste dagli art. 44 e 45 del TUIR, in particolare prevedendo una tassazione con un'aliquota al 26% per interessi derivanti da dividendi, obbligazioni *corporate*, interessi attivi bancari e postali, certificati di deposito e un'aliquota al 12,50% per i titoli di Stato e similari.

**IVAFE**

L'imposta patrimoniale sulle attività finanziarie estere si applica dal 2020 anche per gli enti non commerciali nella misura del 2 per mille annuo sul valore degli investimenti detenuti all'estero fino ad un importo massimo di 14 mila euro.



## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

	2023	2022
<b>1) Immobilizzazioni materiali ed immateriali</b>	<b>29.558.604</b>	<b>29.475.930</b>

Sono rappresentate da beni immobili, beni mobili d'arte e beni mobili strumentali (arredi, impianti, macchine d'ufficio, macchinari e attrezzature varie, ecc.), nonché da immobilizzazioni immateriali iscritte alla voce "altri beni" e riferite ad oneri sostenuti per l'acquisto di *software* e del portale web. Di seguito si riportano le movimentazioni intervenute nel periodo, ripartite per categoria di beni.

	2023	2022
<i>a) beni immobili strumentali</i>	21.572.079	21.464.906

La voce comprende gli immobili di proprietà rappresentativi delle due sedi istituzionali della Fondazione, la sede amministrativa in Via Carlo Alberto 7 a Sassari e la sede legale in via San Salvatore da Horta 2 a Cagliari. Nel 2022 la Fondazione ha acquisito il complesso immobiliare "ex Chiostro della distrutta Chiesa di San Francesco in Stampace" sito in Cagliari con la finalità di attuare un progetto di recupero funzionale dell'immobile al fine di valorizzarlo e adibirlo a scopi culturali per il tramite della società strumentale Innois Srl.

Immobili	Valore al 31.12.2022	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Acquisizioni / (Dismissioni)	Manutenzioni / Capitalizzazioni	Valore netto contabile al 31.12.2023
VIA CARLO ALBERTO, 7 – SASSARI	9.461.404	0	0	0	9.461.404
VIA S. SALVATORE DA HORTA, 2 - CAGLIARI	9.354.558	0	0	0	9.354.558
EX CHIOSTRO SAN FRANCESCO - VIALE MAMELI, 13 - CAGLIARI	2.648.944	0	107.173	0	2.756.117
<b>TOTALE</b>	<b>21.464.906</b>	<b>0</b>	<b>107.173</b>	<b>0</b>	<b>21.572.079</b>

Per le ragioni evidenziate nei criteri di valutazione, i beni immobili strumentali non sono soggetti ad ammortamento e non sono state effettuate rivalutazioni, svalutazioni e riclassificazioni nel corso dell'esercizio.

	2023	2022
<i>b) beni mobili d'arte</i>	7.815.321	7.815.321

Sono costituiti dal patrimonio artistico di proprietà della Fondazione, messo a disposizione del territorio attraverso mostre dedicate ed eventi di apertura delle sedi.



Beni d'arte	Valore al 31.12.2022	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Acquisizioni / (Dismissioni)	Manutenzioni / Capitalizzazioni	Valore contabile al 31.12.2023
BENI D'ARTE C/O IMMOBILE DI SASSARI	7.214.721	0	0	0	7.214.721
BENI D'ARTE C/O IMMOBILE DI CAGLIARI	600.600	0	0	0	600.600
<b>TOTALE</b>	<b>7.815.321</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7.815.321</b>

Nel corso dell'esercizio non sono state acquisite nuove opere d'arte. Per le ragioni evidenziate nei criteri di valutazione, i beni mobili d'arte non sono soggetti ad ammortamento e non sono state effettuate rivalutazioni, svalutazioni e riclassificazioni.

	2023	2022
<i>c) beni mobili strumentali</i>	150.562	175.939

I beni mobili strumentali sono iscritti al costo di acquisto, al netto del relativo fondo ammortamento.

Beni mobili strumentali	Costo al 31.12.2022	Fondo amm.to al 31.12.2022	Valore al 31.12.2022	Acquisti / (Dismissioni)	Amm.ti 2023	Valore contabile al 31.12.2023
IMPIANTI TERMOTECNICI	25.323	23.626	1.697	0	1.457	240
IMPIANTI DI COMUNICAZIONE	115.331	107.550	7.781	0	3.112	4.669
IMPIANTO DI ALLARME E CONTROLLO	57.126	57.126	0	0	0	0
ARREDAMENTI	1.378.957	1.331.449	47.508	10.184	20.530	37.162
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO ORDINARIE	740.535	739.753	782	738	248	1.272
MACCHINARI E ATTREZZATURE VARIE	69.357	59.449	9.908	5.602	3.413	12.097
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	441.827	336.954	104.873	14.775	33.972	85.676
CELLULARI E RADIOMOBILI	15.224	11.834	3.390	7.978	1.922	9.446
<b>TOTALE</b>	<b>2.843.680</b>	<b>2.667.741</b>	<b>175.939</b>	<b>39.277</b>	<b>64.654</b>	<b>150.562</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati nuovi acquisti per euro 39.277, riconducibili principalmente all'acquisto di macchine d'ufficio necessarie per l'ammodernamento degli uffici.



	2023	2022
d) altri beni	20.642	19.764

La voce accoglie il costo d'acquisto del portale web della Fondazione e di software al netto del relativo fondo ammortamento.

Descrizione	Costo al 31.12.2022	Fondo amm.to al 31.12.2022	Valore al 31.12.2022	Acquisti / (Dismissioni)	Amm.ti 2023	Valore contabile al 31.12.2023
SOFTWARE APPLICATIVI	133.035	113.271	19.764	5.856	4.978	20.642
PORTALE WEB	63.440	63.440	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>196.475</b>	<b>176.711</b>	<b>19.764</b>	<b>5.856</b>	<b>4.978</b>	<b>20.642</b>

	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>2) Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.040.836.945</b>	<b>1.003.013.875</b>

Nella voce trovano evidenza gli elementi finanziari destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Fondazione (art. 2424-bis del codice civile e parr. 5.1 e 5.3 del Provvedimento del Tesoro) per un valore complessivo pari ad euro 1.040.836.945.

Di seguito si fornisce il dettaglio per singola voce.

Descrizione	Valore contabile al 31.12.2023	Valore contabile al 31.12.2022
<b>a) PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' STRUMENTALI</b>	<b>300.000</b>	<b>300.000</b>
<b>b) ALTRE PARTECIPAZIONI</b>	<b>623.994.782</b>	<b>612.897.367</b>
- PARTECIPAZIONI STRATEGICHE	575.747.549	563.431.905
- AZIONI	46.373.324	47.591.553
- ADESIONE VOLONTARIA AD ENTI DIVERSI	1.873.909	1.873.909
<b>c) TITOLI DI DEBITO</b>	<b>29.014.320</b>	<b>17.802.250</b>
- TITOLI DI DEBITO QUOTATI	17.447.214	5.000.145
- TITOLI DI DEBITO NON QUOTATI	11.567.106	12.802.106
<b>d) ALTRI TITOLI</b>	<b>387.527.843</b>	<b>372.014.258</b>
- FONDI CHIUSI	92.118.397	81.604.812
- COMPARTI DEDICATI	221.406.687	216.406.687
- STRUMENTI FINANZIARI IBRIDI	36.000.000	36.000.000
- FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	38.002.759	38.002.759
<b>TOTALE</b>	<b>1.040.836.945</b>	<b>1.003.013.875</b>



2023 2022

a) *Partecipazioni in società strumentali* 300.000 300.000

La voce è relativa alla partecipazione nella società strumentale INNOIS Srl costituita ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153 e s.m.i. in data 11 febbraio 2020 con una dotazione iniziale al capitale di funzionamento di 100.000 euro, successivamente incrementato nel 2021 attraverso il rafforzamento della dotazione patrimoniale per ulteriori 200.000 euro. La società, sottoposta all'attività di direzione e coordinamento prevista e disciplinata da apposito Regolamento approvato dal Comitato di Indirizzo contenente le procedure per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi, svolge attività d'impresa strumentale finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi perseguiti dalla Fondazione di Sardegna nei Settori Rilevanti ed in particolare, secondo un approccio multisettoriale e volto alla trasversalità delle iniziative, nei settori "Arte, attività e beni culturali" e "Ricerca Scientifica e Tecnologica".

2023 2022

b) *Altre partecipazioni* 623.994.782 612.897.367

Le altre partecipazioni sono relative alle partecipazioni strategiche, al portafoglio azionario e alle quote di partecipazione ad enti diversi.

**PARTECIPAZIONI STRATEGICHE**

575.747.549

Il portafoglio strategico della Fondazione è costituito principalmente da partecipazioni azionarie non quotate, ad eccezione della partecipazione in BPER Banca.

Partecipazione	Risultato d'esercizio 2022	Dividendo erogato 2023	Quota al 31.12.2023	Valore di bilancio 31.12.2022	Movimenti 2023	Valore di bilancio 31.12.2023	Valore di mercato 31.12.2023
<b>BIBANCA S.p.A.</b> SEDE LEGALE: Sassari OGGETTO SOCIALE: Attività Bancaria	UTILE pari a 28,5 milioni di euro	2.127	0,01%	6.277	0	6.277	6.277
<b>BPER BANCA S.p.A.</b> SEDE LEGALE: Modena OGGETTO SOCIALE: Attività Bancaria	UTILE pari a 1,45 miliardi di euro	17.328.795	10,2%	374.056.676	0	374.056.676	436.974.447
<b>CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.</b> SEDE LEGALE: Roma OGGETTO SOCIALE: <sup>(1)</sup>	UTILE pari a 2,5 miliardi di euro	22.345.397	1,61%	161.950.335	0	161.950.335	431.955.837



Partecipazione	Risultato d'esercizio 2022	Dividendo erogato 2023	Quota al 31.12.2023	Valore di bilancio 31.12.2022	Movimenti 2023	Valore di bilancio 31.12.2023	Valore di mercato 31.12.2023
<b>CDP RETI S.R.L.</b> SEDE LEGALE: <i>Roma</i> OGGETTO SOCIALE: <i>Holding di partecipazioni</i>	UTILE pari a 501 milioni di euro	963.072	0,19%	10.000.000	0	10.000.000	6.759.100
<b>F2i SGR</b> SEDE LEGALE: <i>Roma</i> OGGETTO SOCIALE: SGR	n.d.	281.683	2,07%	375.954	0	375.954	375.954
<b>VERTIS SGR</b> SEDE LEGALE: <i>Napoli</i> OGGETTO SOCIALE: SGR	n.d.	n.d.	3,00%	275.220	0	275.220	275.220
<b>SINLOC S.p.A.</b> SEDE LEGALE: <i>Padova</i> OGGETTO SOCIALE: <i>Consulenza e Investimenti</i>	UTILE pari a 1,4 milioni di euro	47.296	5,09%	2.616.824	26.071	2.642.895	2.642.895
<b>PIATTAFORMA FONDAZIONI</b> SEDE LEGALE: <i>Lussemburgo</i> OGGETTO SOCIALE: <i>General Partner</i>	n.d.	0	n.d.	5.000	0	5.000	5.000
<b>ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA</b> SEDE LEGALE: <i>Roma</i> OGGETTO SOCIALE: <i>Editoria</i>	n.d.	0	1,17%	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
<b>LIGANTIA SpA</b> SEDE LEGALE: <i>Milano</i> OGGETTO SOCIALE: <i>Gestione aeroporti</i>	n.d.	2.007.482	11,2%	11.534.233	10.754.366	22.288.599	22.288.599



Partecipazione	Risultato d'esercizio 2022	Dividendo erogato 2023	Quota al 31.12.2023	Valore di bilancio 31.12.2022	Movimenti 2023	Valore di bilancio 31.12.2023	Valore di mercato 31.12.2023
<b>UTOPIA SIS</b> SEDE LEGALE: Bologna OGGETTO SOCIALE: Scienza della Vita	n.d.	n.d.	30,0%	1.611.386	1.535.207	3.146.593	3.146.593
<b>TOTALE</b>				<b>563.431.905</b>	<b>12.315.644</b>	<b>575.747.549</b>	<b>905.429.922</b>

(1) attività di finanziamento allo Stato e agli enti pubblici, nonché di gestione risorse per conto dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche

- la partecipazione in **Bibanca S.p.A.** (ex Banca di Sassari) è stata iscritta al valore nominale, a seguito della gratuita devoluzione, con provvedimenti del Ministero del Tesoro datati 20 maggio 1998 (G.U. n. 142 del 20/06/1998), in conseguenza dell'estinzione della Fondazione Cassa Comunale di Credito Agrario di Pimentel e della Fondazione Cassa Comunale di Credito Agrario di Samatzai;
- la partecipazione in **BPER Banca S.p.A.**, iscritta a valore di costo, è stata inizialmente acquisita in più *tranche* a partire dal 2006. Nel mese di giugno 2019 la Fondazione, previa autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza (MEF), ha acquistato n. 3.000.000 di azioni BPER al fine di garantire un'appropriata gestione patrimoniale e mantenere una posizione azionaria stabile nel tempo, con particolare riferimento alla gestione del Prestito Obbligazionario Convertibile AT1 previsto dall'Accordo Quadro perfezionato il 7 febbraio 2019. Il 25 luglio 2019, con l'esecuzione dell'Accordo Quadro, la partecipazione è incrementata per effetto del concambio azionario derivante dal conferimento di n. 10.731.789 azioni ordinarie Banco di Sardegna con successiva sottoscrizione di n. 33.000.000 azioni ordinarie BPER di nuova emissione al prezzo unitario di euro 5,1 per azione. L'operazione ha generato una minusvalenza contabile di euro 3.692.681, imputata, come previsto dall'art.9, comma 4 del D.Lgs. 153/99, direttamente a patrimonio netto. In linea con quanto previsto dall'OIC 21 (paragrafo 5) e dal paragrafo 10.4 del Provvedimento del Tesoro, i costi accessori sostenuti per l'Operazione Pintadera sono stati capitalizzati nella partecipazione. Successivamente, a seguito del regolamento dell'Offerta Pubblica di Scambio volontaria totalitaria promossa da BPER Banca S.p.A. per la totalità delle azioni di risparmio di Banco di Sardegna S.p.A. detenute da terzi diversi da BPER, la Fondazione, il 20 dicembre 2019, ha ricevuto n. 58.660 azioni BPER di nuova emissione.

Nel mese di ottobre 2020, nell'ambito dell'accordo sottoscritto in data 17 febbraio 2020 da BPER Banca e Intesa Sanpaolo rientrante nell'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria promossa da Intesa Sanpaolo sull'intero capitale sociale di UBI Banca S.p.A. e relativa all'acquisizione da parte di BPER Banca S.p.A. dal Gruppo Intesa di un ramo d'azienda composto da 532 Filiali, la Fondazione, ottenuta l'autorizzazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze con comunicazione prot. DT 74944 del 05/10/2020, ha aderito all'aumento di capitale lanciato da BPER Banca per il finanziamento dell'operazione esercitando n. 56.935.241 diritti di opzione (di cui 53.310.241 Diritti di Opzione relativi alle azioni ordinarie già emesse e attualmente detenute dalla Fondazione che hanno dato diritto a n. 85.296.384 Nuove Azioni e n. 3.625.000 Diritti di Opzione derivanti dalla componente *equity* potenziale del - e sottostante al - POC AT1 ed equivalenti a n. 5.800.000 Nuove Azioni) della totalità dei diritti attribuiti ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ. (pari a n. 89.024.041). Le n. 91.096.384 Nuove Azioni sono state sottoscritte ad un prezzo unitario di 0,90 euro per un totale complessivo pari ad euro



81.986.746. I costi accessori sostenuti per l'operazione, pari ad euro 737.720 sono stati capitalizzati nella partecipazione. A seguito dell'operazione, e tenuto conto dell'operazione di acquisizione di Banca Carige avvenuta nel 2022, la Fondazione detiene n. 144.406.625 azioni BPER rappresentative di una quota partecipativa rilevante ai sensi del TUB autorizzata dalla BCE e Banca d'Italia nella Banca Conferitaria marginalmente superiore al 10%;

- la partecipazione in **Cassa Depositi e Prestiti SpA**, iscritta al valore di costo, è stata acquisita in sede di costituzione nel dicembre del 2003 per euro 36.000.000 e successivamente nel corso dell'esercizio 2012 per euro 64.000.000, iscrivendo al valore di costo la quota di dividendi maturati di spettanza del venditore, pari ad euro 3.345.360. Nel 2013 la Fondazione si è impegnata a sottoscrivere la conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie, portando così il valore di bilancio della partecipazione, comprensivi degli oneri notarili associati, ad euro 167.820.885. In data 28 maggio 2019, in ottica di riduzione della concentrazione coerentemente con gli indirizzi del Protocollo MEF-ACRI, è stata perfezionata la vendita di n. 200.000 azioni ordinarie, mantenendo una partecipazione di n. 5.517.382 azioni ordinarie pari al 1,61% del capitale sociale di CDP;
- la partecipazione in **CDP Reti SpA**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata nel corso del 2014 per un controvalore di euro 10.000.000. CDP Reti SpA è un veicolo di investimento, costituito nel mese di ottobre 2012, i cui azionisti sono CDP, State Grid Europe Limited, e alcuni investitori istituzionali italiani. L'obiettivo di CDP Reti è la gestione degli investimenti partecipativi in Snam (partecipata al 28,98%), Italgas (partecipata al 25,08%) e Terna (partecipata al 29,85%);
- la partecipazione in **F2i Sgr**, iscritta al valore di costo, è stata inizialmente acquisita nel corso del 2012 in seguito alla sottoscrizione delle quote A del secondo Fondo Italiano per le Infrastrutture, che hanno dato il diritto a subentrare come socio nel capitale della società; nel corso del 2015, parallelamente all'incremento del numero di quote di classe A sottoscritte, è aumentata anche la partecipazione della Fondazione al capitale della società, portando complessivamente le azioni detenute a n. 229, corrispondenti ad un controvalore in bilancio di euro 375.954;
- la partecipazione in **Vertis Sgr**, iscritta al valore di costo, è stata acquisita nel corso del 2014 per 275.220 euro. La Fondazione detiene un fondo di *private equity* della stessa Sgr (Vertis Capital) e tre fondi di *venture capital* (Vertis Venture, Vertis Venture II Scaleup e Vertis Venture 5 Scaleup);
- la partecipazione in **Sinloc SpA**, iscritta al valore di costo, è stata acquisita nel 2017 a seguito della riorganizzazione degli assetti proprietari della società Sistema Iniziative Locali S.p.A. (Sinloc SpA) per euro 2.575.200 rappresentativi di n. 268.250 azioni al prezzo unitario di euro 9,60. Nel corso del 2020, a seguito della delibera di approvazione del bilancio 2019 e della proposta di distribuzione del dividendo da parte della partecipata, la Fondazione ha ricevuto n. 3.499 azioni dal valore unitario di 9,60 euro. Nel 2022, in conformità alla delibera di approvazione del bilancio 2021 e della proposta di distribuzione del dividendo, la Fondazione ha ricevuto n. 1.557 nuove azioni dal valore unitario di 11,15 euro. Nel corso del 2023, deliberato il bilancio e la proposta di distribuzione del dividendo, la Fondazione ha ricevuto n. 1.456 nuove azioni dal valore unitario di 11,50 euro;
- la partecipazione in **Piattaforma Fondazioni Sàrl**, derivante dalla costituzione del Capitale Sociale e il sostenimento dei primi costi del General Partner – Socio Accomandatario del Fondo SIF Piattaforma Fondazioni nel 2017 – è iscritta al valore di costo per euro 5.000;
- la partecipazione nell'**Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani**, iscritta al valore di costo, è stata sottoscritta in data 15 dicembre 2020 per un importo complessivo di euro 1.000.000 a seguito dell'aumento di capitale lanciato nell'ambito dell'implementazione del nuovo piano industriale dell'Istituto;



- la partecipazione in **Ligantia SpA**, partecipazione di minoranza sottoscritta in data 24 febbraio 2021 con l'obiettivo di creare il polo aeroportuale del Nord Sardegna, è stata iscritta al valore di costo per un importo pari a 4.596.288 euro, corrispondente al 50% dell'impegno di sottoscrizione pari a 10 milioni di euro. Nel mese di agosto 2022 la Fondazione, al fine di implementare l'assetto societario definitivo del sistema aeroportuale sardo, ha acquisito ulteriore 5,9% della *holding*, incrementando la partecipazione all'11,2%. L'importo attualmente sottoscritto e interamente versato per l'operazione a seguito del rimborso della seconda *tranche* del *Bridge to Equity* a febbraio 2023 è pari ad euro 22.288.599;
- la partecipazione in **Utopia SIS**, Società di Investimento Semplice che opera nel settore *Life Sciences* in *partnership* con Fondazione Golinelli, è iscritta al valore di costo per un importo pari a 815.180 euro. L'investimento, effettuato nel 2021, prevede un impegno da un minimo di euro 3.000.000 ad un massimo di euro 4.000.000. Nel corso del 2023 sono stati richiamati euro 1.535.207.

#### AZIONI

46.373.324

Il portafoglio azionario diretto della Fondazione è così costituito:

Partecipazione	Risultato d'esercizio 2022	Dividendo erogato 2023	Quota capitale al 31.12.2023	Valore di bilancio 31.12.2022	Movimenti 2023	Valore di bilancio 31.12.2023	Valore di mercato al 31.12.2023
<b>AZIONI NON QUOTATE</b>				<b>12.960.769</b>	<b>881.510</b>	<b>13.842.279</b>	<b>13.842.279</b>
<b>MFM HOLDING LTD</b> SEDE LEGALE: <i>Cagliari</i> OGGETTO SOCIALE: <i>Intermediazione finanziaria</i>	n.d.	n.d.	1%	2.368.955	881.510	3.250.465	3.250.465
<b>SARDEX</b> SEDE LEGALE: <i>Serramanna</i> OGGETTO SOCIALE: <i>Circuito di credito commerciale</i>	n.d.	n.d.	11,6%	2.604.967	0	2.604.967	2.604.967
<b>BANCA POPOLARE ETICA</b> SEDE LEGALE: <i>Padova</i> OGGETTO SOCIALE: <i>Attività bancaria</i>	n.d.	n.d.	0,45%	450.002	0	450.002	450.002
<b>STARTUPITALIA</b> SEDE LEGALE: <i>Cagliari</i> OGGETTO SOCIALE: <i>Software House</i>	n.d.	n.d.	3,33%	500.000	0	500.000	500.000



Partecipazione	Risultato d'esercizio 2022	Dividendo erogato 2023	Quota capitale al 31.12.2023	Valore di bilancio 31.12.2022	Movimenti 2023	Valore di bilancio 31.12.2023	Valore di mercato al 31.12.2023
<b>SAE SARDEGNA</b> SEDE LEGALE: Sassari OGGETTO SOCIALE: Editoria	n.d.	n.d.	22.0%	1.036.845	0	1.036.845	1.036.845
<b>BONIFICHE FERRARESI SOCIETA' AGRICOLA SPA</b> SEDE LEGALE: Jolanda di Savoia OGGETTO SOCIALE: Bonifiche Agrarie	n.d.	90.000	1,5%	6.000.000	0	6.000.000	6.000.000
<b>AZIONI ITALIANE QUOTATE</b>				<b>30.071.700</b>	<b>0</b>	<b>30.071.700</b>	<b>32.216.431</b>
<b>ENEL SPA</b> SEDE LEGALE: Roma OGGETTO SOCIALE: Servizi Energetici	UTILE pari a 7,2 miliardi di euro	1.031.080	0,025%	17.819.238	0	17.819.238	17.347.921
<b>INTESA SANPAOLO SPA</b> SEDE LEGALE: Torino OGGETTO SOCIALE: Attività bancaria	UTILE pari a 4,4 miliardi di euro	276.261	0,006%	2.496.903	0	2.496.903	3.119.594
<b>MEDIOBANCA SPA</b> SEDE LEGALE: Milano OGGETTO SOCIALE: Attività bancaria	UTILE pari a 555,1 milioni di euro	151.555	0,021%	1.762.775	0	1.762.775	1.997.852
<b>UNIPOL GRUPPO SPA</b> SEDE LEGALE: Bologna OGGETTO SOCIALE: Servizi assicurativi	UTILE pari a 866 milioni di euro	192.030	0,072%	2.492.785	0	2.492.785	2.679.078
<b>BF HOLDING SPA</b> SEDE LEGALE: Jolanda di Savoia OGGETTO SOCIALE: Bonifiche Agrarie	UTILE pari a 9 milioni di euro	48.485	0,65%	4.000.003	0	4.000.003	4.787.882



Partecipazione	Risultato d'esercizio 2022	Dividendo erogato 2023	Quota capitale al 31.12.2023	Valore di bilancio 31.12.2022	Movimenti 2023	Valore di bilancio 31.12.2023	Valore di mercato al 31.12.2023
<b>MONTE DEI PASCHI DI SIENA</b> SEDE LEGALE: Siena OGGETTO SOCIALE: Attività Bancaria	PERDITA pari a 204,7 milioni di euro	0	0,06%	1.499.996	0	1.499.996	2.284.104
<b>AZIONI ESTERE QUOTATE</b>				<b>4.559.084</b>	<b>(2.099.739)</b>	<b>2.459.345</b>	<b>2.286.158</b>
<b>STELLANTIS N.V.</b> SEDE LEGALE: Hoofddorp (NLD) OGGETTO SOCIALE: Automotive	UTILE pari a 16,8 miliardi di euro	113.766	0,003%	1.261.048	(1.261.048)	0	0
<b>MERCEDES BENZ GROUP AG</b> SEDE LEGALE: Stoccarda (DEU) OGGETTO SOCIALE: Automotive	UTILE pari a 14,8 miliardi di euro	93.080	0,002%	1.205.923	0	1.205.923	1.120.540
<b>SANOFI SA</b> SEDE LEGALE: Parigi (FRA) OGGETTO SOCIALE: Healthcare	UTILE pari a 8,4 miliardi di euro	46.102	0,001%	1.246.385	0	1.246.385	1.162.392
<b>DEUTSCHE TELEKOM AG</b> SEDE LEGALE: Bonn (DEU) OGGETTO SOCIALE: Telecomunicazioni	UTILE pari a 9 miliardi di euro	34.300	0,001%	838.691	(838.691)	0	0
<b>EUROAPI</b> SEDE LEGALE: Parigi (FRA) OGGETTO SOCIALE: Healthcare	PERDITA pari a 15 milioni di euro	0	0,001%	7.037	0	7.037	3.226
<b>TOTALE</b>				<b>47.591.553</b>	<b>(1.218.229)</b>	<b>46.373.324</b>	<b>48.344.868</b>

- la partecipazione in **MFM Holding Ltd**, società che gestisce la piattaforma di investimenti finanziari Moneyfarm, deriva dalla conversione del prestito obbligazionario convertibile sottoscritto dalla Fondazione nel 2018 per un controvalore complessivo di un milione di sterline e rappresentativo di n. 769,151 azioni di categoria B-1. Nel corso del 2022 la Fondazione ha aderito al *round* di finanziamento di circa 60 milioni di sterline sottoscrivendo n. 212.962 azioni di serie D per un controvalore di euro 1.236.612. Nel corso del 2023 la Fondazione ha partecipato all'aumento di capitale per l'acquisizione di *Profile Pension* - società con una vasta esperienza nel settore finanziario e pensionistico in



Inghilterra - sottoscrivendo n. 177.725 azioni di categoria D-2 per un controvalore pari a euro 881.510.

- la partecipazione in **Sardex**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata inizialmente nel 2016 con un investimento pari ad euro 175.000 rappresentativo di n. 2.188 azioni di categoria C-1 del valore nominale di euro 1,00 ciascuna. Nel 2017 la Fondazione ha sottoscritto n. 2.188 azioni di categoria C-2 del valore nominale di euro 1,00 relative alla seconda *tranche* di aumento di capitale per ulteriori euro 175.000. In data 7 novembre 2017, a seguito della riorganizzazione dei vertici aziendali Sardex, la Fondazione ha rilevato pro-quota la partecipazione dell'ex Amministratore Delegato, acquisendo n. 64 azioni di categoria C-1 e n. 64 azioni di categoria C-2 dal rispettivo valore unitario di euro 65 per un importo pari ad euro 8.320. Nel 2020, nell'ambito dell'implementazione del nuovo piano industriale, la Fondazione ha sottoscritto n. 3.028 nuove azioni di categoria D-2 dal valore unitario di euro 80 per un importo pari ad euro 242.240. Alla data di maturazione della loro naturale scadenza, sono stati convertiti gli strumenti finanziari partecipativi in n. 9.047 azioni di categoria C-2, e queste successivamente in azioni di categoria D-2, per un importo pari a 723.732 euro. In data 12 luglio 2021, a seguito del raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano industriale, il prestito obbligazionario sottoscritto dalla Fondazione è stato convertito in n. 8.409 azioni di categoria E al prezzo unitario di 75 euro. Il 9 febbraio 2022 la Fondazione ha aderito all'aumento di capitale a pagamento fino a complessivi euro 2.500.000 sottoscrivendo n. 5.000 azioni di categoria E al prezzo per ciascuna azione emessa di euro 1,00 di nominale ed euro 99,00 di sovrapprezzo, per un importo pari a euro 500.000. La sottoscrizione ha previsto l'assegnazione gratuita di n. 6.500 warrant;
- la partecipazione in **Banca Popolare Etica**, acquisita nel 2019 in abbinamento alla sottoscrizione del Prestito Obbligazionario AIR 2019 e incrementata nel 2022 in abbinamento alla sottoscrizione del medesimo prestito di emissione 2022, è iscritta al valore di costo ed è costituita da n. 7.516 azioni dal valore unitario medio di euro 59,87;
- la partecipazione in **Startupitalia**, sottoscritta in data 7 maggio 2021, è iscritta al valore di costo per un importo complessivo di euro 500.000 a seguito dell'aumento di capitale lanciato nell'ambito dell'implementazione del nuovo piano di sviluppo della società;
- la partecipazione in **SAE Sardegna**, gruppo editoriale che gestisce diverse testate giornalistiche tra cui La Nuova Sardegna, è stata sottoscritta in data 11 gennaio 2022. È iscritta al valore di costo per un importo complessivo di euro 1.036.845;
- la partecipazione in **Bonifiche Ferraresi Società Agricola S.p.A.**, realtà che opera nel settore agro-industriale e che detiene importanti attività anche in Sardegna (Arborea), è stata sottoscritta in data 17 giugno 2022. È iscritta al valore di costo, per un importo complessivo di euro 6.000.000;
- la partecipazione in **ENEL SpA**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata nel corso del 2021 e del 2022 per un controvalore di euro 17.819.238, rappresentativo di n. 2.577.700 azioni al prezzo di carico unitario di euro 6,91. Il valore di mercato della partecipazione al 31.12.2023, in base ai prezzi ufficiali della Borsa Italiana, è di euro 6,73 per azione, pari ad un controvalore complessivo di euro 17.347.921;
- la partecipazione in **Intesa Sanpaolo SpA**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata nel corso del 2021 e del 2022 per un controvalore di euro 2.496.903, rappresentativo di n. 1.180.100 azioni al prezzo di carico unitario di euro 2,12. Il valore di mercato della partecipazione al 31.12.2023, in base ai prezzi ufficiali della Borsa Italiana, è di euro 2,64 per azione, pari ad un controvalore complessivo di euro 3.119.594;
- la partecipazione in **Mediobanca SpA**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata nel corso del 2021 e del 2022 per un controvalore di euro 1.762.775, rappresentativo di n. 178.300 azioni al prezzo di carico unitario di euro 9,89. Il valore di mercato della partecipazione al 31.12.2023, in base ai prezzi ufficiali della Borsa Italiana, è di euro 11,21



per azione, pari ad un controvalore complessivo di euro 1.997.852;

- la partecipazione in **Unipol Gruppo SpA**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata nel corso del 2021 e del 2022 per un controvalore di euro 2.492.785, rappresentativo di n. 519.000 azioni al prezzo di carico unitario di euro 4,80. Il valore di mercato della partecipazione al 31.12.2023, in base ai prezzi ufficiali della Borsa Italiana, è di euro 5,16 per azione, pari ad un controvalore complessivo di euro 2.679.078;
- la partecipazione in **BF Holding S.p.A.**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata nel corso del 2022 per un controvalore di euro 4.000.003 rappresentativo di n. 1.212.122 azioni al prezzo di carico unitario di euro 3,30. Il valore di mercato della partecipazione al 31.12.2023, in base ai prezzi ufficiali di mercato, è di euro 3,95 per azione, pari ad un controvalore complessivo di euro 4.787.882;
- la partecipazione in **Monte dei Paschi di Siena**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata nel corso del 2022 nell'ambito dell'aumento di capitale a pagamento a servizio del nuovo Piano Industriale dell'Istituto per un importo massimo complessivo di 2,5 miliardi di euro lanciato il 17 ottobre 2022. La Fondazione ha acquistato n. 6.015 diritti di opzione, convertiti successivamente in n. 749.870 azioni ordinarie al prezzo di carico unitario di euro 2,00 per un controvalore complessivo di euro 1.499.996. Il valore di mercato della partecipazione al 31.12.2023, in base ai prezzi ufficiali della Borsa Italiana, è di euro 3,046 per azione, pari ad un controvalore complessivo di euro 2.284.104;
- la partecipazione in **Stellantis NV**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata nel corso del 2023 per un controvalore di euro 1.261.048 rappresentativo di n. 84.900 azioni al prezzo di carico unitario di euro 14,85. Nel mese di dicembre 2023 la Fondazione ha dismesso la partecipazione ad un prezzo unitario di euro 21,15, registrando una plusvalenza complessiva di 534.903 euro;
- la partecipazione in **Mercedes Benz Group Ag**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata nel corso del 2022 per un controvalore di euro 1.205.923 rappresentativo di n. 17.900 azioni al prezzo di carico unitario di euro 67,37. Il valore di mercato della partecipazione al 31.12.2023, in base ai prezzi ufficiali di mercato, è di euro 62,6 per azione, pari ad un controvalore complessivo di euro 1.120.540;
- la partecipazione in **Sanofi SA**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata nel corso del 2022 per un controvalore di euro 1.246.385 rappresentativo di n. 12.950 azioni al prezzo di carico unitario di euro 96,25. Il valore di mercato della partecipazione al 31.12.2023, in base ai prezzi ufficiali di mercato, è di euro 89,76 per azione, pari ad un controvalore complessivo di euro 1.162.392;
- la partecipazione in **Deutsche Telekom Ag**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata nel corso del 2022 per un controvalore di euro 838.691 rappresentativo di n. 49.000 azioni al prezzo di carico unitario di euro 16,90. Nel mese di dicembre la Fondazione ha dismesso la partecipazione ad un prezzo unitario di euro 22,8252, registrando una plusvalenza complessiva di 279.744 euro;
- la partecipazione in **Euroapi**, iscritta al valore di costo, è stata acquisita nel corso del 2022 per assegnazione a titolo di dividendo di Sanofi SA con rapporto 1:23. Il controvalore rappresentato è pari a euro 7.037, rappresentativo di n. 563 azioni al prezzo di carico unitario di euro 12,50. Il valore di mercato della partecipazione al 31.12.2023, in base ai prezzi ufficiali di mercato, è di euro 5,73 per azione, pari ad un controvalore complessivo di euro 3.226.

PARTECIPAZIONE AD ENTI DIVERSI

1.873.909

Tale voce accoglie l'adesione alla Fondazione con il Sud e agli enti: Consiglio Italiano per le



Scienze Sociali/CSS, Fondazione in Memoria di Giuseppe Garibaldi, DASS-Distretto Aerospaziale della Sardegna S.c.a.r.l. ed eINS S.c.a.r.l. per un importo complessivo di euro 1.873.909. Inoltre, la Fondazione partecipa in qualità di socio sostenitore alla Fondazione Nivola e alla Fondazione ITS.

Descrizione	Importo
FONDAZIONE CON IL SUD	1.840.409
FONDAZIONE IN MEMORIA DI GIUSEPPE GARIBALDI	15.000
CONSIGLIO ITALIANO PER LE SCIENZE SOCIALI (CSS)	12.000
eINS S.c.a.r.l.	5.000
DASS - DISTRETTO AEROSPAZIALE DELLA SARDEGNA S.C.A R.L.	1.500
FONDAZIONE NIVOLA	-
FONDAZIONE ITS	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.873.909</b>

	2023	2022
<b>c) Titoli di debito</b>	<b>29.014.320</b>	<b>17.802.250</b>

La voce accoglie i titoli obbligazionari e gli strumenti finanziari partecipativi in possesso. Di seguito è illustrata la movimentazione nel corso dell'esercizio.

*TITOLI DI DEBITO QUOTATI* 17.447.214

Titolo	Valore di bilancio al 31.12.2022	Movimenti 2023	Valore di bilancio al 31.12.2023	Valore di mercato al 31.12.2023
BTP TF 3,50% MARZO 2030 EUR	397.196	72	397.268	407.700
BTP TF 1,65% DICEMBRE 2030 EUR	1.068.663	0	1.068.663	1.124.400
BTP TF 2,50% DICEMBRE 2032 EUR	3.284.701	0	3.284.701	3.464.900
CCT-EU TV EUR6M+0,5% APRILE 26 EUR	249.585	2.497.000	2.746.585	2.762.000
BTP TF 4,5% MARZO 2024 EUR	0	2.510.650	2.510.650	2.501.800
BTP TF 3,4% MARZO 2025 EUR	0	2.484.646	2.484.646	2.506.600
BTP TF 3,85% SETTEMBRE 2026 EUR	0	2.485.625	2.485.625	3.566.600
BTP TF 3,4% APRILE 2028 EUR	0	2.469.076	2.469.076	2.547.500
<b>TOTALE</b>	<b>5.000.145</b>	<b>12.447.069</b>	<b>17.447.214</b>	<b>18.881.500</b>



- **BTP TF 3,50% Marzo 2030 EUR**, titolo di stato italiano con scadenza 2030 che riconosce interessi annui lordi posticipati, pagabili semestralmente a marzo e a settembre di ciascun anno, pari al 3,50% del valore nominale del prestito;
- **BTP TF 1,65% Dicembre 2030 EUR**, titolo di stato italiano con scadenza 2030 che riconosce interessi annui lordi posticipati, pagabili semestralmente a giugno e a dicembre di ciascun anno, pari all'1,65% del valore nominale del prestito;
- **BTP TF 2,50% Dicembre 2032 EUR**, titolo di stato italiano con scadenza 2032 che riconosce interessi annui lordi posticipati, pagabili semestralmente a giugno e a dicembre di ciascun anno, pari al 2,50% del valore nominale del prestito;
- **CCT-EU TV EUR6M+0,5% Aprile 2026 EUR**, titolo di stato italiano con scadenza 2026 che riconosce interessi variabili indicizzati al tasso Euribor a 6 mesi, rilevato 2 giorni lavorativi antecedenti l'inizio di ciascun periodo cedolare, maggiorato di uno spread pari allo 0,50%, pagabili semestralmente il 15 aprile e il 15 ottobre di ciascun anno;
- **BTP TF 4,50% Marzo 2024 EUR**, titolo di stato italiano con scadenza 2024 che riconosce interessi annui lordi posticipati, pagabili semestralmente a marzo e a settembre di ciascun anno, pari al 4,50% del valore nominale del prestito;
- **BTP TF 3,40% Marzo 2025 EUR**, titolo di stato italiano con scadenza 2025 che riconosce interessi annui lordi posticipati, pagabili semestralmente a marzo e a settembre di ciascun anno, pari al 3,40% del valore nominale del prestito;
- **BTP TF 3,85% Settembre 2026 EUR**, titolo di stato italiano con scadenza 2026 che riconosce interessi annui lordi posticipati, pagabili semestralmente a settembre e a marzo di ciascun anno, pari al 3,85% del valore nominale del prestito;
- **BTP TF 3,40% Aprile 2028 EUR**, titolo di stato italiano con scadenza 2028 che riconosce interessi annui lordi posticipati, pagabili semestralmente a aprile e a ottobre di ciascun anno, pari al 3,40% del valore nominale del prestito.

#### TITOLI DI DEBITO NON QUOTATI

11.567.106

Titolo	Valore di bilancio al 31.12.2022	Movimenti 2023	Valore di bilancio al 31.12.2023	Valore di mercato al 31.12.2023
4 MORI SARDEGNA MEZZANINE CL.B TV 01/37	12.350.000	(1.235.000)	11.115.000	11.115.000
4 MORI SARDEGNA JUNIOR CL. J TV 01/37	0	0	0	0
POC AIR 2019 BANCA ETICA	252.106	0	252.106	252.106
POC AIR 2022 BANCA ETICA	200.000	0	200.000	200.000
<b>TOTALE</b>	<b>12.802.106</b>	<b>(1.235.000)</b>	<b>11.567.106</b>	<b>11.567.106</b>

- **4 Mori Sardegna Mezzanine CL. B TV**, titolo obbligazionario sottoscritto nel mese di giugno 2018. Il titolo, a cui è stato attribuito un rating da BB- a B, è stato emesso da 4Mori Sardegna Srl, società veicolo della cartolarizzazione dei crediti in sofferenza del Banco di Sardegna, con scadenza gennaio 2037 e con rendimento cedolare semestrale al tasso Euribor 6M + 800 bps. Al 31.12.2023, in relazione alle condizioni attuali di mercato e considerati gli incassi previsti dall'ultimo Business Plan di 4 Mori approvato nel mese di novembre 2023, la Fondazione, preso atto della valorizzazione a mercato fornita da una primaria società di consulenza internazionale e in attesa che le performance del portafoglio registrino una



ripresa anche per effetto della recente costituzione della Re.O.Co. (*Real estate Owner Company*) 4 Mori, ha ritenuto opportuno procedere alla svalutazione parziale della Nota per un importo pari al 10% del valore nominale;

- **Prestito Obbligazionario Convertibile AIR 2019 Banca Etica**, prestito obbligazionario subordinato di tipo TIER 2 abbinato alla contestuale sottoscrizione di pari importo di capitale sociale. Il titolo, sottoscritto il 5 dicembre 2019, ha una durata di 7 anni (scadenza 2026) ed un rendimento annuo lordo pari al 4,20%;
- **Prestito Obbligazionario Convertibile AIR 2022 Banca Etica**, prestito obbligazionario subordinato di tipo TIER 2 abbinato alla contestuale sottoscrizione di pari importo di capitale sociale. Il titolo, sottoscritto il 21 dicembre 2022, ha una durata di 8 anni (scadenza 2030) ed un rendimento annuo lordo pari al 9,25%.

	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>d) Altri titoli</b>	<b>387.527.843</b>	<b>372.014.258</b>
<i>FONDI CHIUSI</i>	<i>92.118.397</i>	

La voce si riferisce all'investimento nei fondi comuni di investimento di tipo chiuso, che si prevede di detenere fino alla loro naturale scadenza. In tabella il dettaglio delle principali movimentazioni.

Classe	Anno acquisto	Fondi chiusi	Valore di bilancio al 31.12.2022	Richiami / Rivalutazioni 2023	(Rimborsi / Svalutazioni) 2023	Valore di bilancio al 31.12.2023
		<b>MISSION RELATED INVESTMENTS</b>	<b>29.697.520</b>	<b>2.675.926</b>	<b>771.119</b>	<b>31.602.327</b>
VC	2008	FONDO VERTIS CAPITAL	2.922.316	0	0	2.922.316
VC	2008	FONDO VERTIS VENTURE	1.120.000	0	0	1.120.000
IMMO	2012	FONDO PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	1.324.579	0	0	1.324.579
VC	2013	FONDO UNITED VENTURES ONE	264.675	136.177	0	400.852
IMMO	2014	FONDO PER L'HOUSING SOCIALE DELLA REGIONE SARDEGNA	7.000.000	0	0	7.000.000
VC	2016	FONDO ITALIA VENTURE I	3.928.030	228.029	69.491	4.086.568
VC	2017	FONDO VERTIS VENTURE 2 SCALEUP	4.775.745	414.360	632.042	4.558.063
VC	2017	FONDO UNITED VENTURES 2	3.804.816	233.793	0	4.038.609
VC	2017	FONDO BARCAMPER VENTURES	1.663.532	41.951	14.600	1.690.883
VC	2019	FONDO PROGRAMMA 102	633.305	95.835	28.161	700.979
SRI	2020	FONDO SI - SOCIAL IMPACT	274.599	74.116	0	348.715
VC	2021	FONDO VERTIS VENTURE 5 SCALEUP	1.303.546	741.000	3.000	2.041.546
SRI	2021	FONDO AVANZI ETICA SICAF EuVECA	284.792	63.925	0	348.717
VC	2022	FONDO TECHSHOP PRIMO	390.821	490.913	23.825	857.909
VC	2022	FONDO XGEN LIFE SCIENCES VENTURE	6.764	155.827	0	162.591



Classe	Anno acquisto	Fondi chiusi	Valore di bilancio al 31.12.2022	Richiami / Rivalutazioni 2023	(Rimborsi / Svalutazioni) 2023	Valore di bilancio al 31.12.2023
		<b>ALTRI FONDI CHIUSI</b>	<b>51.907.292</b>	<b>22.229.358</b>	<b>13.620.580</b>	<b>60.516.070</b>
IMMO	2007	FONDO GEO PONENTE	1.964.373	0	0	1.964.373
IMMO	2010	FONDO OMICRON PLUS IMMOBILIARE	942.779	0	0	942.779
EN	2011	CLEAR ENERGY ONE DI SWISS & GLOBAL	7.151.065	0	0	7.151.065
INFR	2012	F2i – SECONDO FONDO ITALIANO INFRASTRUTTURE – QUOTE A	5.000.361	0	3.507.082	1.493.279
INFR	2015	F2i – SECONDO FONDO ITALIANO INFRASTRUTTURE – QUOTE C	19.500	0	12.626	6.874
EN	2013	FONDO GREEN STAR – COMPARTO BIOENERGIE	6.000.000	0	0	6.000.000
DEBT	2014	FONDO MUZINICH-EUROPEAN PRIVATE DEBT	1.479.273	108.722	56.833	1.531.162
NPL	2016	FONDO ATLANTE	3.221.149	0	232.204	2.988.945
INFR	2019	F2i-TERZO FONDO ITALIANO PER LE INFRASTRUTTURE-QUOTE C	18.095	579	643	18.031
NPL	2019	FONDACO ITALIAN LOANS PORTFOLIO FUND	4.089.523	111.056	909.874	3.290.705
INFR	2021	F2i-FONDO ITALIANO PER LE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI-QUOTE A CORE	13.639.656	4.739.704	2.672.693	15.706.667
INFR	2022	FONDO F2I EUROPEAN INFRASTRUCTURE DEBT - COMPARTO EUROPA	3.181.911	10.302.667	3.885.254	9.599.324
EQ	2022	FONDO NEXTALIA PRIVATE EQUITY	1.177.750	1.407.166	0	2.584.916
DEBT	2022	FONDO MUZINICH GLOBAL PRIVATE FEEDER	4.021.857	2.879.042	2.034.692	4.866.207
DEBT	2023	MUZINICH AVIATION SPECIAL OPPORTUNITIES I SCSp	0	2.224.126	308.679	1.915.447
INFR	2023	FONDO PER LE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI - QUOTE C	0	25.960	0	25.960
DEBT	2023	FONDO NEXTALIA CREDIT OPPORTUNITIES	0	430.336	0	430.336
		<b>TOTALE</b>	<b>81.604.812</b>	<b>24.905.284</b>	<b>14.391.699</b>	<b>92.118.397</b>

VC=Venture Capital; IMMO=Immobiliare; EN=Energetici; SRI=Sustainable and Responsible Investment; INFR=Infrastrutturale; EQ=Private Equity; NPL=Non Performing Loans; DEBT=Private Debt

#### Mission Related Investments

31.602.327

- **Fondo Vertis Capital:** fondo di investimento di *private equity*, sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 8.500.000, che supporta progetti di crescita in aziende localizzate nelle regioni Sicilia, Sardegna, Calabria, Basilicata, Puglia, Campania, Abruzzo, Molise e Lazio;
- **Fondo Vertis Venture:** fondo di *venture capital* sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 2.000.000 interamente versato. Il fondo realizza interventi di *seed capital*



e *venture capital* nel Mezzogiorno d'Italia secondo i seguenti criteri: 1) localizzazione geografica nell'Italia Meridionale; 2) settore di attività caratterizzato dall'impiego di tecnologie digitali; 3) composizione delle attività atta a favorire innovazioni di prodotto e/o di processo;

- **Fondo Per Lo Sviluppo Del Territorio:** fondo comune immobiliare costituito dalle Fondazioni di La Spezia, Carrara, Livorno e di Sardegna con un impegno di euro 7.000.000. Il Fondo è gestito da DeaCapital Sgr (ex IDeA FIMIT Sgr) e si pone come obiettivo la riqualificazione e la valorizzazione di immobili in una logica di promozione territoriale, puntando su aree con destinazione turistico/alberghiera, residenziale o commerciale. Il fondo, per effetto della durevole riduzione del valore della quota, nel 2019 è stato svalutato per un importo pari ad euro 2.410.171;
- **Fondo United Ventures One:** fondo di *venture capital* sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 3.517.500 focalizzato in investimenti in società tecnologiche *made in Italy*. Il Fondo gestito da United Ventures SGR si occupa di sostenere gli imprenditori italiani capaci di ideare, implementare e gestire aziende tecnologiche;
- **Fondo Immobiliare per l'Housing Sociale Regione Sardegna:** fondo immobiliare di tipo chiuso, sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 7.000.000 e dedicato allo sviluppo di interventi residenziali per incrementare gli alloggi sociali nel territorio regionale, privilegiando le localizzazioni caratterizzate dal maggior disagio abitativo;
- **Fondo Italia Venture I:** fondo di *venture capital*, gestito da CDP Venture Capital SGR S.p.A., subentrata nel 2019 a "Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa" e sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 5.000.000. Il Fondo mira a garantire operazioni ed interventi di sostegno finanziario, diretto ed indiretto, a favore delle imprese di piccole e medie dimensioni, incluse le "start up innovative", con elevato potenziale di sviluppo;
- **Fondo Vertis Venture 2 Scaleup:** fondo di *venture capital* lanciato nel 2017 da Vertis SGR e sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 10.000.000. Il Fondo supporta la crescita nei mercati internazionali delle migliori imprese innovative italiane che operano su tecnologie, prodotti e/o servizi riferibili ai settori delle tecnologie industriali e digitali che hanno già ottenuto investimenti nelle fasi iniziali. Nel 2021, per favorire la sottoscrizione del nuovo fondo Vertis Ventures 5 Scaleup, la Fondazione ha ceduto parte delle quote ad investitori privati, mantenendo un impegno complessivo di euro 6.000.000;
- **Fondo United Ventures 2:** fondo di *venture capital* lanciato nel 2017 da United Ventures SGR e sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 5.000.000. Il Fondo è specializzato nei settori del software e delle tecnologie digitali ad alta potenzialità di crescita, investendo, in continuità con quanto realizzato con il primo fondo, in start up italiane nelle fasi di *early stage* – *Round A* nello sviluppo dell'innovazione di impresa;
- **Fondo Barcamper Ventures:** fondo di investimento alternativo di *venture capital* di durata decennale gestito da Primo Venture Sgr e sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 2.000.000. Il Fondo opera investimenti a favore di aziende e start-up italiane caratterizzate da forte innovazione nelle fasi di *seed*, *early stage* e *late stage*;
- **Fondo Programma 102:** fondo di *venture capital* lanciato nel 2018 da P101 SGR sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 1.000.000. Il Fondo è destinato al finanziamento di *start up* italiane digitali e *technology driven* che forniscono servizi B2C e B2B nei settori *food*, *fashion*, *design*, *travel*, *fintech* e *cyber security*;
- **Fondo SI – Social Impact:** fondo d'investimento Euveca (European Venture Capital Fund) di tipo chiuso lanciato da Sefea Impact SGR sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 500.000. Il Fondo adotta una strategia *Impact Investing* investendo in piccole e medie imprese (PMI) nel Sud Italia (in particolare Campania, Calabria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna) operanti principalmente nei settori Istruzione ed educazione, Salute e



benessere, Produzione alimentare sostenibile, Industria creativa e cultura, Servizi di residenzialità sociale, Efficienza e produzione energetica, Gestione e riciclo dei rifiuti, Microfinanza, Turismo sociale e sostenibile che hanno come obiettivo primario quello di produrre attraverso la propria azione imprenditoriale impatti positivi sulla comunità a livello sociale, ambientale, culturale;

- **Fondo Vertis Venture 5 Scaleup:** fondo di *venture capital* lanciato nel 2021 da Vertis SGR e sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 5.000.000. Il Fondo, in continuità con il precedente, supporta la crescita delle migliori imprese innovative italiane, investendo in quelle che hanno completato lo sviluppo tecnologico e del prodotto/servizio e che devono avviare o consolidare su scala nazionale e internazionale le proprie attività commerciali nei settori delle tecnologie industriali e digitali;
- **Fondo Avanzi Etica Sicaf EuVECA:** fondo di *venture capital* con strategia *impact investing* che investe prevalentemente in *equity* o *quasi-equity* con particolare focus su imprese in fase di primo e secondo sviluppo (*pre-seed, seed e first-stage*) a impatto sociale ambientale e culturale con sede legale e operativa in Italia, con possibilità di investimento in target operativi in altri paesi EU. La Fondazione ha sottoscritto il fondo nel 2021 con un impegno di 500.000 euro;
- **Fondo Techshop Primo:** fondo di *venture capital* che investe principalmente in partecipazioni di minoranza nel capitale di rischio di *start-up (early-stage)* e PMI ad alto contenuto tecnologico e/o in grado di definire nuove categorie e/o evoluzioni di prodotto rivolti alla clientela d'impresa (B2B), in settori nei quali la tecnologia digitale esprime il proprio potenziale di facilitare, accelerare, e/o veicolare una possibile trasformazione rilevante (e.g. Artificial Intelligence, Analytics, 5G, IoT, Cloud e Security). La Fondazione ha sottoscritto il fondo nel 2022 con un impegno di 2.500.000 euro;
- **Fondo XGEN Life Sciences Venture:** fondo di *venture capital* di diritto italiano realizzato dalla società Genextra SGR fondata nel 2004 e ad oggi una delle più grandi ed esperte società di investimento italiane nel settore delle scienze della vita. Il fondo investe in *startup early stage* che sviluppano tecnologie nei seguenti settori: *biotech, medical devices, diagnostics, digital health*. La Fondazione ha sottoscritto il fondo nel 2022 con un impegno di 1.500.000 euro.

#### Altri Fondi Chiusi

60.516.070

- **Fondo Geo Ponente:** fondo di investimento immobiliare sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 5.000.000. L'attività del fondo si sostanzia principalmente nella messa a reddito di immobili "cielo-terra", prevalentemente ad uso terziario, situati nel centro o in zone strategiche di grandi città o di capoluoghi di provincia. Il Fondo, svalutato nel 2017 per difficoltà registrate nella gestione, è attualmente gestito da Coima Sgr, subentrata a Prelios Sgr SpA, a seguito della fusione del Fondo Geo Ponente con il Fondo immobiliare Lido di Venezia, per la risoluzione delle criticità riscontrate nella posizione debitoria dello stesso fondo determinate anche dalle note vicende di Veneto Banca;
- **Fondo Omicron Plus Immobiliare:** fondo comune di investimento immobiliare avviato nel 2008 mediante un primo conferimento di un portafoglio di immobili del gruppo Unicredit a cui hanno fatto seguito apporti di altri immobili aventi prevalentemente destinazione direzionale. La Fondazione ha sottoscritto un impegno di euro 13.601.328. Nel 2021, in relazione all'andamento del valore della quota del fondo, la Fondazione ha provveduto a svalutare il fondo per un importo pari a 3.052.449 euro;
- **Clear Energy One di Swiss & Global:** fondo comune di investimento istituito nel 2009, con una durata di 25 anni e sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 8.309.314. L'attività del fondo consiste in investimenti, diretti o indiretti, nel settore fotovoltaico aventi ad oggetto beni immobili, diritti reali immobiliari e partecipazioni in società immobiliari;



- **F2i – Secondo Fondo Italiano Infrastrutture:** fondo comune promosso da F2i SGR nel 2012 e sottoscritto dalla Fondazione con un impegno iniziale di euro 37.000.000 per le Quote A e di euro 90.000 per le Quote C. Il fondo partecipa a processi di privatizzazione, al consolidamento delle relazioni con enti locali ed imprenditori privati, aggregando investitori domestici ed internazionali. Al fine di garantire l'ottimizzazione degli investimenti verso la SGR, nel 2022 la Fondazione ha ceduto n. 12 quote A al veicolo lussemburghese Piattaforma Fondazioni – Comparto Sardegna per un importo unitario pari al Net Asset Value del Fondo alla data di cessione (918.804 euro per quota) registrando una plusvalenza pari ad euro 8.625.475;
- **Fondo Green Star – Comparto Bioenergie:** fondo di investimento alternativo con finalità sociali, istituito nel 2013 e sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 6.000.000. Il fondo si pone l'obiettivo di creare un modello sostenibile orientato alla valorizzazione di terreni agricoli e forestali, alla produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili;
- **Fondo Muzinich-European Private Debt:** fondo di *private debt* di diritto lussemburghese dedicato ad investimenti in emissioni obbligazionarie (*minibond*) da parte di società europee in crescita sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 5.000.000. Il Fondo si focalizza nelle fasi di internazionalizzazione ed espansione all'estero delle società ed all'implementazione di un solido profilo creditizio in tutti i settori, con l'esclusione dei settori immobiliare, bancario e finanziario e di *high tech*;
- **Fondo Atlante:** fondo di diritto italiano di tipo alternativo mobiliare gestito da Quaestio Capital Management SGR e sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 20.000.000. Il fondo si pone l'obiettivo di supportare le banche in difficoltà attraverso la partecipazione diretta alle operazioni di ricapitalizzazione (nella misura del 70% in banche con *ratio* patrimoniali inferiori ai minimi stabiliti) e attraverso la cartolarizzazione dei crediti in sofferenza (nella misura del 30% da investire in *Non Performing Loans* (NPL) di una pluralità di banche italiane). Il Fondo, a seguito dell'azzeramento del valore delle banche venete partecipate risultante dalla procedura di liquidazione coatta amministrativa, è stato oggetto di svalutazione nel 2017 per complessivi 16 milioni di euro;
- **F2i – Terzo Fondo per le Infrastrutture:** fondo comune, lanciato nel 2017 da F2i SGR grazie ad un'operazione di fusione del Primo Fondo che ha concluso nell'anno il periodo di investimento e che ne eredita la strategia di *asset allocation* infrastrutturale di notevole interesse quali gli aeroporti, le reti di distribuzione del gas e le energie rinnovabili. La Fondazione ha confermato l'impegno di sottoscrizione del Primo Fondo di euro 60.000.000. Nel 2020 la Fondazione, nel più ampio percorso volto all'ottimizzazione strategica ed operativa dei fondi presenti nel portafoglio, ha conferito la totalità delle quote B-1 e B del fondo nel comparto lussemburghese Indaco-Atlantide, mantenendo la partecipazione nelle quote C;
- **Fondaco Italian Loans Portfolio:** fondo di investimento di diritto lussemburghese sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 8.000.000. Il Fondo è dedicato all'investimento in portafogli italiani di crediti garantiti da immobili nel comparto commerciale e residenziale, sia *performing* che *non-performing*;
- **F2i-Fondo Italiano per le Infrastrutture Sostenibili,** fondo alternativo di diritto italiano sottoscritto dalla Fondazione nel 2021 con un impegno di euro 25.000.000 per le Quote A Core e di euro 36.729 per le Quote C. Il Fondo, dalla durata di 15 anni, investe direttamente o indirettamente in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture conformemente a quanto previsto dalle politiche ESG in relazione a tipologie di investimento effettuabili, metodologia di analisi degli investimenti e criteri di valutazione delle società in cui il Fondo investe;
- **Fondo F2i European Infrastructure Debt - Comparto Europa:** fondo alternativo di diritto italiano multi-comparto, sottoscritto dalla Fondazione nel 2022 con un impegno di euro



15.000.000. Il fondo si focalizza su operazioni *senior debt*, *holdco debt*, *junior debt* (sia *loan* che *bond*) nei settori *Energy & Utilities*, *Transportation*, *Environment*, *Telecom*, *Social Infrastructure* con esposizione prevalente verso i paesi UE;

- **Fondo Nextalia Private Equity:** fondo di investimento di *private equity* con orientamento ESG, sottoscritto dalla Fondazione nel 2022 con un impegno di euro 5.000.000, che supporta progetti di internazionalizzazione di imprese locali e la crescita di aziende già avviate;
- **Fondo Muzinich Global Private Feeder:** fondo chiuso di diritto lussemburghese, sottoscritto dalla Fondazione nel 2022 con un impegno di euro 7.500.000, che incorpora tre principali strategie di *private credit* a livello globale (allocazione 1/3 Europa, 1/3 US ed 1/3 Asia) con focus su operazioni *Senior Secured* di settori come *food*, *healthcare*, *technology*, etc.;
- **Fondo Muzinich Aviation Special Opportunities I SCSp:** fondo alternativo di diritto lussemburghese sottoscritto dalla Fondazione nel 2022 con un impegno di 2.500.000 dollari USA che investe in un portafoglio diversificato di aeromobili da destinare al noleggio e in debiti dell'industria dell'aviazione;
- **Fondo Nextalia Credit Opportunities:** fondo alternativo di diritto italiano sottoscritto dalla Fondazione nel 2023 con un impegno di 2.500.000 euro. Il Fondo adotta una strategia focalizzata sulle opportunità nel mercato italiano delle cosiddette "*special situation*" orientando i propri investimenti sia su singoli crediti sia su aziende con temporanee difficoltà di liquidità ma con elevate prospettive di crescita.

#### COMPARTI DEDICATI

221.406.687

La voce si riferisce agli investimenti in veicoli di investimento sottoscritti esclusivamente dalla Fondazione e gestiti in base a specifiche linee guida di investimento.

Anno sottoscrizione	Comparti	Valore di bilancio al 31.12.2022	Conferimenti / (Prelevi) 2023	Valore di bilancio al 31.12.2023	Valore di mercato 31.12.2023
2016	FONDO INDACO ATLANTIDE	176.346.687	0	176.346.687	167.873.640
2017	PIATTAFORMA FONDAZIONI - SARDEGNA	40.060.000	5.000.000	45.060.000	43.668.323
	<b>TOTALE</b>	<b>216.406.687</b>	<b>5.000.000</b>	<b>221.406.687</b>	<b>211.541.963</b>

- **Fondo Indaco-Atlantide:** fondo di diritto lussemburghese gestito dalla società di investimento Valeur Capital Ltd, sottoscritto nel 2016 attraverso la permuta dei titoli azionari Enel S.p.A. e Ivs Group S.p.A. e i titoli obbligazionari strutturati di Novus Capital ed Elm per euro 101.623.500, ai quali sono stati aggiunti conferimenti in denaro per euro 5.000.000. Nel corso del 2017 la Fondazione ha provveduto a conferire al Fondo la liquidità generata dalla vendita del certificato *BTP 2028 Linked Secured di Société Générale* per un importo pari ad euro 10.050.000. A partire dal 2019 il gestore ha avviato un percorso di valutazione finalizzato al progressivo inserimento in portafoglio di investimenti ESG/SRI per migliorare in maniera significativa il profilo rischio-rendimento e il soddisfacimento di obiettivi di sostenibilità di lungo termine. La Fondazione, ad ottobre 2020, nell'ottica dell'ottimizzazione strategica ed operativa del portafoglio dei fondi, ha perfezionato il conferimento del fondo F2i III Fondo (Quote B-1 e B) e dei fondi Quercus (Quercus Italian Solar Fund e Quercus Italian Wind Fund) nel comparto per un totale complessivo di euro 60.307.786. Attraverso tale operazione, perseguendo le logiche orientate alla sostenibilità



ambientale (SDG 7 e SDG 9), è stato avviato un percorso di creazione all'interno del comparto di un'area di investimento settoriale dedicata alle infrastrutture sostenibili e alle energie rinnovabili. Nel corso del 2021 si è provveduto ad una variazione del valore del Fondo per un importo di 634.599 euro a seguito della rettifica del valore di conferimento delle quote dei fondi Quercus da parte del revisore del Fondo;

- **Piattaforma Fondazioni – Sardegna:** comparto dedicato all'interno del fondo di investimento specializzato (SIF) di diritto lussemburghese gestito da AlterDomus che si avvale dell'advisor Valeur Capital Ltd, subentrata nel 2018 in sostituzione della società Bryan Garnier & Co. Il comparto, costituito nei primi mesi del 2017 insieme alla Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia e alla Fondazione Livorno, è gestito internamente da Piattaforma Fondazioni Sàrl, General Partner del Fondo. All'atto della costituzione la Fondazione ha provveduto ad un versamento iniziale di euro 5.060.000 di cui euro 60.000 relativi alle spese di costituzione e gestione; nel mese di dicembre 2017 la Fondazione ha proceduto ad un secondo versamento pari ad euro 15.000.000. A dicembre del 2021, al fine di consentire sia l'ottimizzazione dell'incidenza dei costi di gestione sia per supportare la transizione verso un modello di allocazione strategica maggiormente incentrato su fondi di *private market* orientata verso linee guida compatibili con i criteri SRI nelle scelte di investimento, la Fondazione ha provveduto ad un rafforzamento del fondo attraverso un versamento di 20.000.000 euro. Allo stesso modo, nel corso del 2023 la Fondazione ha provveduto ad un ulteriore incremento della dotazione patrimoniale del comparto attraverso un versamento di 5.000.000 di euro.

STRUMENTI FINANZIARI IBRIDI

36.000.000

La voce si riferisce agli investimenti in strumenti finanziari ibridi assimilabili a titoli di capitale.

Titolo	Valore di bilancio al 31.12.2022	Conferimenti / (Cessioni)	Valore di bilancio al 31.12.2023	Valore di mercato al 31.12.2023
BPER POC AT1 8,75% PERP.	36.000.000	0	36.000.000	31.875.000
<b>TOTALE</b>	<b>36.000.000</b>	<b>0</b>	<b>36.000.000</b>	<b>31.875.000</b>

- **BPER Prestito Obbligazionario Convertibile Additional Tier 1 8,75% PERP.**, titolo composto da strumenti aggiuntivi di classe 1 (c.d. "AT1") sottoscritto nel 2019 dalla Fondazione nell'ambito dell'"Operazione Pintadera", dal valore nominale pari ad euro 150.000.000 e dal prezzo di sottoscrizione sopra la pari di euro 180.000.000 comprensivo dell'opzione di conversione facoltativa di tipo americano esercitabile in qualunque momento, in tutto o in parte, a partire dalla data di emissione fino all'ottavo anno in massime n. 35.714.286 azioni ordinarie BPER Banca di nuova emissione ad un prezzo ("*Strike Price*") stabilito in euro 4,20 per azione. Il titolo ha durata perpetua, con opzione facoltativa di richiamo, in tutto o in parte, da parte di BPER Banca a partire dal decimo anno e un tasso di interesse annuale fisso pari al 8,75%. Data la stretta correlazione della componente opzionale con lo strumento finanziario primario, il titolo è iscritto in bilancio nel suo complesso al valore di costo di acquisto/sottoscrizione, ed essendo assimilabile ad uno strumento di capitale (secondo l'impostazione condivisa sia dallo IASB "*Discussion Paper DP/2018/01* emesso a giugno 2018" sia dall'EFRAG "*Paper 06 01* del 6 aprile 2018") è previsto che gli interessi maturati siano erogabili solo in presenza di elementi distribuibili e, pertanto, la loro contabilizzazione avverrà secondo il criterio di cassa nell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la distribuzione dei dividendi dell'Istituto di Credito emittente. Nel corso del 2021 la Fondazione, in considerazione dell'andamento di mercato sulle emissioni



bancarie e al fine di mantenere in un orizzonte di lungo periodo i limiti di concentrazione del patrimonio al di sotto dei parametri stabiliti dal Protocollo MEF-ACRI, ha proceduto alla cessione parziale del POC AT1 BPER di 120 milioni di euro nominali a un prezzo netto di cessione pari al 113% del valore nominale dello strumento. In considerazione degli accantonamenti effettuati nel corso degli anni precedenti, l'operazione ha consentito di beneficiare di una valorizzazione positiva del titolo, registrando una minusvalenza di 8,4 milioni di euro e una sopravvenienza attiva derivante dal rilascio della quota parte del fondo rischi di 12 milioni di euro, determinando pertanto un risultato complessivo positivo di 3,6 milioni di euro.

#### FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO

38.002.759

La voce si riferisce a fondi comuni di investimento di tipo aperto a distribuzione dei proventi. La tabella seguente fornisce un riepilogo delle somme complessivamente investite

Anno sottoscrizione	Denominazione fondo comune	Valore di bilancio al 31.12.2022	Conferimenti / (Cessioni)	Valore di bilancio al 31.12.2023	Valore di mercato al 31.12.2023
2021	FONDO MUZINICH EUROPEAN LOANS	2.500.000	0	2.500.000	2.354.055
2021	FONDO MUZINICH ASIAN CREDIT OPPORTUNITIES	2.500.000	0	2.500.000	1.913.000
2021	THEAM QUANT WORLD CLIMATE CARBON OFFSET PLAN	3.002.759	0	3.002.759	3.063.849
2021	FONDO LAZARD CREDIT FI SRI PVD EUR	10.000.000	0	10.000.000	9.001.975
2021	FONDO FONDACO GCA	10.000.000	0	10.000.000	9.436.606
2021	FONDO BLACKROCK BGF ESG CLOBAL BOND	10.000.000	0	10.000.000	8.740.000
	<b>TOTALE</b>	<b>38.002.759</b>	<b>0</b>	<b>38.002.759</b>	<b>34.509.485</b>

Si riporta di seguito una descrizione sintetica delle principali caratteristiche dei fondi/sicav di tipo aperto riportati in tabella e il dettaglio delle principali movimentazioni intercorse.

- **Muzinich European Loans:** il fondo, sottoscritto nel 2021, investe nel mercato dei *syndicated loans* europei e mira a garantire l'apprezzamento del capitale attraverso l'esposizione a obbligazioni di debito da un portafoglio costituito prevalentemente da emittenti europei;
- **Muzinich Asian Credit Opportunities:** il fondo, sottoscritto nel 2021, investe in *hard currency bonds* (a tasso fisso e/o variabile) e strumenti monetari emessi da emittenti governativi o aziendali ben posizionati nei rispettivi mercati di emittenti asiatiche e presenta costantemente un profilo di merito creditizio *Investment Grade*. Il fondo presenta tipicamente una bassa volatilità e mira a garantire un'adeguata protezione del capitale e a generare un interessante rendimento. Offre una *duration* che tende essere inferiore all'indice comparativo del Fondo, l'ICE BofA Asian Dollar Indice (ADOL), e quindi inferiore a cinque anni;
- **Theam Quant World Climate Carbon Offset Plan:** Il fondo, sottoscritto nel 2021, investe in azioni quotate in tutto il mondo con prospettive finanziarie positive e standard ESG elevati, selezionati in base alla loro impronta di carbonio e alla strategia di transizione energetica. Attua una strategia di investimento quantitativa attraverso l'indice BNP Paribas Equity World Climate Care NTR, con un *tracking error* previsto inferiore al 5% con l'indice STOXX Global



1800 Net Return. L'impronta di carbonio del portafoglio viene compensata ogni trimestre attraverso l'acquisto di certificati di riduzione delle emissioni verificati (VERs) dal progetto Kasigau Corridor REDD+ in Kenya, scelto da BNP Paribas per il suo impatto ambientale e sociale;

- **Lazard Credit Fi Sri Pvd Eur:** il fondo, sottoscritto nel 2021, investe in titoli di debito subordinato finanziario emessi sul mercato europeo, sia da istituzioni bancarie che assicurative. L'obiettivo del fondo è quello di superare la performance del benchmark ICE BofAML Euro Financial Index su un orizzonte di 3 anni, concentrandosi sul debito subordinato Tier 2 (che si divide fra Upper T2 e Lower T2, livello più senior rispetto al debito Tier 1). Il resto del portafoglio è composto da debito AT1/RT1, debito Legacy Tier 1, UCITS & Derivati e debito Senior. Il 75% degli emittenti dei titoli in portafoglio sono *Investment Grade* e i fattori ESG, ampiamente integrati nel processo di investimento, sono curati dal *partner* di *rating* extra-finanziario Vigeo. Ai soli fini di copertura, può investire in *futures*, opzioni, *swap*, derivati di credito e contratti di cambio a termine per coprire o esporre il portafoglio al rischio di tasso d'interesse e di cambio;
- **Fondaco Global Core Allocation:** il fondo, sottoscritto nel 2021, investe con strategia multi-asset sfruttando le opportunità offerte dalle classi di attività tradizionali, attraverso una combinazione dinamica tra fattori di mercato, processo di allocazione *top-down* flessibile e adattabile a diverse condizioni di mercato, attento controllo del rischio e massima qualità dell'esecuzione, garantendo altresì una moderata esposizione azionaria ed un'ampia diversificazione in ambito obbligazionario verso credito e debito dei paesi emergenti;
- **Blackrock BGF ESG Global Bond:** il fondo di matrice ESG (art. 8 c.d. "*light green*"), sottoscritto nel 2021, investe globalmente almeno il 70% del suo patrimonio totale in titoli a reddito fisso (obbligazioni e strumenti del mercato monetario) e mira alla massimizzazione del reddito, senza sacrificare la crescita di lungo periodo. Il fondo integra i fattori ESG in ogni fase del processo d'investimento, combinando valutazioni del credito societario, ricerca sulla sostenibilità, investimenti in obbligazioni green, sociali e sostenibili e collaborazione con le società in portafoglio su questioni ESG. Non essendo vincolato a un indice di riferimento, il fondo garantisce la flessibilità di effettuare allocazioni e rotazioni in qualsiasi settore dell'universo del reddito fisso in cerca delle migliori opportunità rettificare per il rischio.

	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>3) Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>12.445.250</b>	<b>7.165.974</b>
	2023	2022
a) <i>strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale</i>	0	2.672.259

La voce si riferisce all'investimento nell'ambito della gestione patrimoniale - Linea Bilanciata Plus sottoscritta nel corso del 2022 per complessivi 3.000.000 euro e gestita da Deutsche Bank, entrata verso la fine del 2022 nel Gruppo Zurich. La strategia di investimento adottata ha lo scopo di realizzare un rendimento aggiustato per il rischio attraverso un processo di *asset allocation* attiva, con lo scopo di ottenere una graduale rivalutazione del capitale investito nel medio/lungo termine, prevedendo un grado medio di rischio associato all'andamento e alla volatilità sia dei mercati obbligazionari sia di quelli azionari. Nel corso del 2023 la gestione patrimoniale è stata interamente liquidata. Il patrimonio finale residuo, per effetto della mancata liquidazione di alcuni titoli azionari illiquidi entro i termini previsti dal mandato di liquidazione, è stato svalutato per euro 17.820. Il risultato di gestione al netto dell'imposta ed al lordo delle commissioni è stato contabilizzato alla voce 1 del conto economico "Risultato delle gestioni patrimoniali individuali".



Anno sottoscrizione	Gestioni Patrimoniali	Valore di bilancio al 31.12.2022	Conferimenti / (Prelevi) 2023	Rivalutazioni / (Svalutazioni) 2023	Valore di bilancio / mercato al 31.12.2023
2022	GESTIONE PATRIMONIALE DEUTSCHE BANK (ZURICH BANK)	2.672.259	(2.782.600)	110.341	0
	<b>TOTALE</b>	<b>2.672.259</b>	<b>(2.782.600)</b>	<b>110.341</b>	<b>0</b>

	2023	2022
b) Strumenti finanziari quotati	12.445.250	4.493.715

La voce accoglie gli strumenti finanziari destinati alla negoziazione che non rappresentano investimenti strategici o duraturi (art. 2424 del codice civile e par. 5.3 del Provvedimento del Tesoro). È costituita principalmente da investimenti in fondi comuni di investimento e/o sicav ad accumulazione che non prevedono la distribuzione di dividendi e da Buoni Ordinari del Tesoro italiani.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce e della movimentazione intervenuta in corso d'anno.

#### FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO

0

Anno sottoscrizione e	Denominazione fondo	Valore di bilancio al 01.01.2023	Conferimenti / (Cessioni) 2023	Rivalutazione / (Svalutazione)	Valore di bilancio al 31.12.2023	Valore di mercato al 31.12.2023
2017	ETICA AZIONARIO I	1.493.715	(1.493.715)	0	0	0
2020	THEAM QUANT EUROPE CLIMATE CARBON OFFSET PLAN	3.000.000	(3.000.000)	0	0	0
	<b>TOTALE</b>	<b>4.493.715</b>	<b>(4.493.715)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Si riporta di seguito una descrizione sintetica delle principali caratteristiche del fondo/sicav di tipo aperto riportato in tabella.

- **Etica Azionario I:** il fondo investe principalmente in strumenti finanziari di natura azionaria denominati in Euro, Dollari USA e Yen attraverso la selezione di prodotti sulla base di criteri sociali, ambientali e di governance (ESG) sia di esclusione che di valutazione. Il processo di composizione dell'universo investibile è avvalorato dal supporto di un Comitato Etico indipendente ed è certificato secondo il sistema di gestione della qualità previsto dal modello ISO9001. Il fondo è stato dismesso nel corso dell'anno e la plusvalenza lorda maturata, pari al 42% del valore di sottoscrizione, è stata contabilizzata al netto delle imposte nella voce "5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati" del conto economico;
- **Theam Quant Europe Climate Carbon Offset Plan:** il fondo investe in azioni europee quotate, caratterizzate da elevati standard in ambito ambientale, sociale e governance (ESG),



selezionate in base alla relativa impronta di carbonio e alla strategia di transizione energetica. L'obiettivo del Fondo è quello di accrescere il capitale nel medio termine e registrare una riduzione dell'impronta di carbonio di almeno il 50% rispetto al benchmark, l'indice STOXX Europe 600 NTR. L'impronta residua di carbonio del portafoglio viene compensata ogni trimestre attraverso l'acquisto di certificati di riduzione dell'emissione verificata (Verified Emission Reduction) dal Progetto Kasigau Corridor REDD+ in Kenya, scelto da BNP Paribas per il suo impatto ambientale e sociale. Il fondo è stato dismesso nel corso dell'anno e la plusvalenza lorda maturata, pari al 10% del valore di sottoscrizione, è stata contabilizzata al netto delle imposte nella voce "5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati" del conto economico.

#### BUONI ORDINARI DEL TESORO

12.445.250

Anno sottoscrizione	Denominazione	Valore di bilancio al 01.01.2023	Conferimenti / (Cessioni) 2023	Rivalutazione/ (Svalutazione)	Valore di bilancio al 31.12.2023	Valore di mercato al 31.12.2023
2023	BOT ZC GN24A EUR	0	2.414.900	45.550	2.460.450	2.460.450
2023	BOT ZC GE24 A EUR	0	2.454.750	82.825	2.537.575	2.537.575
2023	BOT ZC AP24 A EUR	0	2.431.600	43.825	2.475.425	2.475.425
2023	BOT ZC MAR24 S EUR	0	2.452.625	26.150	2.478.775	2.478.775
2023	BOT ZC GE24 S EUR	0	2.472.175	20.850	2.493.025	2.493.025
	<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>12.226.050</b>	<b>219.200</b>	<b>12.445.250</b>	<b>12.445.250</b>

**2023**

**2022**

#### 4) Crediti

**5.998.617**

**8.954.804**

La voce accoglie le posizioni creditorie vantate nei confronti di diversi soggetti terzi e registra un decremento di euro 2.956.187 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si espone il dettaglio della voce e la movimentazione nel corso dell'esercizio.

Descrizione crediti	Saldo Iniziale al 01.01.2023	Incrementi	(Decrementi)	Saldo finale al 31.12.2023	di cui entro 12 mesi
CREDITI V/ERARIO	4.139.960	11.971.195	(13.031.093)	3.080.062	3.080.062
CREDITI DI IMPOSTA	4.412.209	4.762.092	(6.686.001)	2.488.300	1.328.102
ALTRI CREDITI	402.635	10.401.709	(10.374.089)	430.255	430.255
<b>TOTALE</b>	<b>8.954.804</b>	<b>27.134.996</b>	<b>(30.091.183)</b>	<b>5.998.617</b>	<b>4.838.419</b>

Crediti verso l'erario

3.080.062

I crediti verso l'erario risultano così di seguito composti.



Descrizione crediti	Saldo finale al 31.12.2023
CREDITI PER ACCONTI IRES	2.964.298
CREDITI PER ACCONTI IRAP	48.494
CREDITI PER IMPOSTE MATURATE RECUPERABILI SU TITOLI	53.270
CREDITO IRES	0
CREDITO IVAFE	14.000
<b>TOTALE</b>	<b>3.080.062</b>

#### Crediti di imposta

2.488.300

La voce accoglie gli importi relativi al c.d. Art Bonus derivante dalle erogazioni liberali effettuate nell'anno e il residuo degli anni precedenti, e il credito di imposta riconosciuto per l'anno nella misura del 30,8701% per i versamenti effettuati al FUN entro il 31 ottobre, ai sensi dell'art. 62, comma 6 del D.lgs. n. 117 del 2017, come da provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate Prot. n. 413305 del 28 novembre 2023. Inoltre, la voce accoglie i crediti di imposta derivanti dai versamenti a favore del Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile e per il Fondo per la Repubblica Digitale.

I crediti di imposta maturati sono così distribuiti.

Descrizione crediti	Saldo finale al 31.12.2023
CREDITI ART BONUS	1.160.198
CREDITI PER VERSAMENTI AL FUN	292.695
CREDITI PER CONTRASTO POVERTA' MINORILE	0
CREDITI PER LA REPUBBLICA DIGITALE	0
CREDITI PER WELFARE DI COMUNITA'	1.035.407
<b>TOTALE</b>	<b>2.488.300</b>

#### Altri Crediti

430.255

Gli altri crediti accolgono diverse posizioni creditorie, la maggiore delle quali è riferita ai costi sostenuti per realizzazione del progetto "MEDSt@rts - Med microfinance support system for start-ups", avviato il 31 gennaio 2020 dalla Fondazione, soggetto capofila del Progetto, assieme a partner della sponda sud del Mediterraneo (Grecia, Tunisia, Libano e Palestina). Le somme trovano copertura nel finanziamento erogato dal Programma ENI CBC Med 2014-2020, le cui tranche sono iscritte nella voce 7 del Passivo "Altri Debiti", in contropartita delle disponibilità finanziarie del conto corrente dedicato.

	2023	2022
<b>5) Disponibilità liquide</b>	<b>28.308.430</b>	<b>53.762.349</b>

Le liquidità sono disponibili in cassa per euro 5.563 e sui conti correnti ordinari per euro 27.776.750.



Ulteriori euro 526.117 rappresentano somme depositate da terzi presso la Fondazione e destinate a coprire le spese del progetto Medst@rts per euro 88.490 e gli interventi di restauro e ripristino residui necessari a seguito dell'alluvione verificatasi in Sardegna nel novembre del 2013 per euro 437.627.

	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>7) Ratei e risconti attivi</b>	<b>381.140</b>	<b>120.741</b>

La voce è costituita dalle quote di competenza dell'anno degli interessi maturati sui conti correnti bancari e su titoli depositati per euro 350.696, la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo, nonché dalle quote dei canoni e assicurazioni di competenza del prossimo esercizio liquidati interamente nel 2023 per un importo pari ad euro 30.444.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce.

Descrizione voci	Saldo finale al 31.12.2023	Saldo finale al 31.12.2022
<b>Ratei attivi</b>	<b>350.696</b>	<b>92.126</b>
INTERESSI NETTI SU TITOLI	133.178	12.351
INTERESSI NETTI SU CONTI CORRENTI	217.518	79.775
<b>Risconti attivi</b>	<b>30.444</b>	<b>28.615</b>
ASSICURAZIONI	8.251	11.465
CANONE DEPOSITO E GESTIONE	6.570	6.570
CANONE HOSTING	1.366	1.281
CANONI DI MANUTENZIONE	3.213	3.213
QUOTE ASSOCIATIVE	583	583
ALTRI ABBONAMENTI	10.461	5.503
<b>TOTALE</b>	<b>381.140</b>	<b>120.741</b>



## PASSIVO

	2023	2022
<b>1) Patrimonio Netto</b>	<b>960.021.300</b>	<b>945.909.795</b>

Il patrimonio della Fondazione rileva, rispetto al precedente esercizio, un incremento di euro 14.111.505 e risulta costituito come di seguito esposto.

	2023	2022
a) Fondo di dotazione	574.711.448	574.711.448

Il Patrimonio Netto iniziale della Fondazione ha assunto, per Decreto Ministeriale, la denominazione di Fondo di dotazione, il quale comprende sia il "valore di libro" dell'intero patrimonio del Banco di Sardegna Spa del 1992 determinato dall'attivo al netto delle poste debitorie, sia alcune riserve derivanti da avanzi d'esercizio non erogati.

La composizione del Fondo di dotazione, invariata dal 31 dicembre 2000, è la seguente:

Descrizione voci	Saldo finale 31.12.2023
PATRIMONIO INVESTITO NELLA BANCA CONFERITARIA	549.954.243
RISERVA PER L'INTEGRITÀ ECONOMICA DEL PATRIMONIO	774.685
RISERVA EX ART. 12 D.LGS 356/1990	17.405.297
ALTRE RISERVE (EX FONDO PER NECESSITÀ GESTIONALI)	6.577.223
<b>TOTALE</b>	<b>574.711.448</b>

	2023	2022
b) Riserva da donazioni	12.033.768	12.033.768

La voce comprende le contropartite, in unità di euro:

- delle azioni della Banca di Sassari S.p.A., ora Bibanca S.p.A., del valore nominale di euro 6.277 ottenute gratuitamente dal Ministero del Tesoro all'atto della costituzione dell'istituto bancario, che per fusione ha incorporato la ex Banca Popolare di Sassari;
- delle somme, pari ad euro 12.027.491 ottenute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze mediante vari provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione, da parte dai presidenti dei tribunali competenti, dei rendiconti di chiusura delle procedure di liquidazione dei patrimoni delle Casse Comunali di Credito Agrario del Banco di Sardegna.

	2023	2022
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	193.240.564	193.240.564

La voce è stata costituita nel 2001 in conformità alle disposizioni recate dall'art. 9 Decreto Legislativo



153/99 in relazione alle plusvalenze realizzate in seguito alla cessione del 51% della partecipazione nel Banco di Sardegna SpA alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna (BPER), pari ad euro 199.499.842 al netto degli oneri diretti sostenuti connessi all'operazione, pari ad euro 2.566.596.

Nel 2017, a seguito della comunicazione trasmessa in data 20 luglio 2017 dalla società Quaestio Capital Management SGR, gestore del Fondo Atlante, in merito alla diminuzione del valore unitario della quota del Fondo rispetto al valore nominale pari all'80%, la Fondazione, su autorizzazione con nota prot. n. DT 98396 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha provveduto all'utilizzo della Riserva per la copertura del 50% della svalutazione, avendo effettuato per il restante 50% la copertura dal Conto Economico con l'impegno di provvedere, entro tempi congrui e ragionevoli, alla ricostituzione della medesima negli esercizi successivi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 8, comma 1, del D.Lgs. n. 153/99, con particolare riferimento alla lettera d).

Negli anni successivi fino al 2020 la Fondazione, in sede di distribuzione dell'avanzo, ha completato il reintegro della somma utilizzata per la copertura del 50% della svalutazione del Fondo Atlante, in anticipo rispetto alle iniziali previsioni.

	2023	2022
d) <i>Riserva obbligatoria</i>	122.196.749	114.131.801

La Riserva obbligatoria di cui all'art. 8 c. 1 lett. c) del D. Lgs. 153/1999 accoglie gli accantonamenti annuali effettuati secondo le disposizioni dell'Autorità di Vigilanza.

L'accantonamento è determinato, secondo quanto stabilito dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in misura pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio e per un importo pari ad euro 8.064.948 come rappresentato alla voce 14 del Conto Economico.

	2023	2022
e) <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	57.838.771	51.792.214

La Riserva per l'integrità del patrimonio accoglie gli accantonamenti annuali facoltativi effettuati al solo fine di conservare il valore del patrimonio, calcolati in misura non superiore al 15% dell'avanzo dell'esercizio, in coerenza alle disposizioni dettate dall'Autorità di Vigilanza.

Al fine di rafforzare la dotazione patrimoniale della Fondazione, in relazione all'attuale livello registrato dall'inflazione e considerate le previsioni sullo scenario macroeconomico, la riserva è stata incrementata di euro 6.046.557, pari 15% dell'avanzo dell'esercizio nel rispetto delle disposizioni previste dal Protocollo MEF-ACRI. L'accantonamento è calcolato secondo le modalità descritte nel punto 18 del Conto Economico.

	2023	2022
<b>2) Fondi per l'attività di istituto</b>	<b>79.011.778</b>	<b>73.018.085</b>
a) <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	47.701.586	44.101.586

Il Fondo di stabilizzazione, istituito nell'esercizio 2001, ha la funzione di contenere la variabilità della redditività del patrimonio e garantire l'attività erogativa della Fondazione in un orizzonte temporale pluriennale.

Il Fondo in oggetto viene alimentato con le somme che residuano dal riparto dell'Avanzo dell'esercizio dopo aver effettuato le erogazioni previste nel Documento Programmatico Annuale e gli accantonamenti alla Riserva Obbligatoria e ai Fondi per il Volontariato e per l'integrità del



patrimonio. Dallo stesso si attingeranno le disponibilità necessarie per concedere i contributi di ammontare uguale o leggermente superiore agli anni passati, anche negli esercizi nei quali i proventi non saranno sufficienti a garantire il rispetto dei piani erogativi approvati, o per finanziare interventi di rilievo non previsti o di carattere straordinario che non trovano copertura nelle disponibilità dell'esercizio.

A fine esercizio, in sede di riparto dell'avanzo, la Fondazione, in linea con quanto previsto all'art. 3 del Regolamento della Gestione Finanziaria, ha destinato al Fondo un importo di euro 3.600.000, garantendo di fatto l'autonomia erogativa ordinaria relativa ai settori rilevanti e ai settori ammessi, calcolato sulla base della media dei cinque anni precedenti e tenuto conto del regime di programmazione fondato sul risultato di gestione maturato nell'anno precedente, di oltre due annualità.

	2023	2022
<i>b) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti</i>	18.085.394	16.154.832

La voce accoglie gli stanziamenti previsti dal Documento Programmatico Previsionale per il 2023, sia per i fondi ordinari sia per il Fondo Progetti Strategici, nonché gli stanziamenti a favore della Fondazione con il Sud, per il Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile per la quota parte di competenza della Fondazione. Nella voce sono ricomprese altresì le disponibilità derivanti da revoche ed economie su progetti degli anni precedenti per 346.841 e dai crediti di imposta riconosciuti per welfare di comunità e per i versamenti al FUN per complessivi 1.235.202 euro.

	2023	2022
<i>c) Fondo per le erogazioni negli altri settori statuari</i>	5.487.782	6.510.524

La voce accoglie gli stanziamenti previsti dal Documento Programmatico Previsionale per il 2023 sia per i fondi ordinari sia per il Fondo Progetti Strategici. Nella voce sono ricompresi gli stanziamenti per il Fondo per la Repubblica Digitale per la quota parte di competenza della Fondazione e le disponibilità derivanti da revoche ed economie su progetti degli anni precedenti per 4.091 euro.

	2023	2022
<i>d) Altri fondi</i>	2.327.349	2.364.977

La voce accoglie gli accantonamenti al netto degli utilizzi effettuati nel corso degli anni al Fondo Iniziative Comuni, costituito nell'esercizio 2012 dall'Assemblea degli associati ACRI, per il perseguimento degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi mediante il finanziamento di iniziative comuni. Le risorse accantonate, pari ad euro 103.343, rimangono in capo alla Fondazione sino al momento in cui vengono richiamate dall'ACRI per il sostegno delle iniziative prescelte. Inoltre, in tale voce viene rilevata la contropartita dell'importo iscritto nell'attivo tra le partecipazioni ad altri enti per la quota indisponibile, pari ad euro 1.840.409, versata alla Fondazione con il Sud in sede di costituzione del relativo Fondo di dotazione, il fondo per la dotazione della Società Strumentale INNOIS Srl, la cui contropartita è iscritta al punto 2 dell'attivo, lett. a) per un importo pari ad euro 300.000 e il fondo per la partecipazione ad eINS S.c.a.r.l. per 5.000 euro.



	2023	2022
f) Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020	5.409.667	3.886.166

La voce accoglie, come disposto da nota ACRI prot. N. 556 del 22 dicembre 2021, l'accantonamento, di cui alla voce 13.bis del conto economico, relativo al risparmio d'imposta riconosciuto dalla Legge di Bilancio 2021 derivante dall'applicazione della non imponibilità ai fini IRES, nella misura residua del 50%, degli utili percepiti a partire dal 1° gennaio 2021, da destinare in via prioritaria, pena revoca del beneficio, alle erogazioni verso iniziative a diretto vantaggio delle comunità secondo le linee programmatiche definite nell'ambito del DPP 2024.

	2023	2022
<b>3) Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>26.376.829</b>	<b>26.001.829</b>

La voce accoglie gli accantonamenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti a copertura di rischi su determinate attività finanziarie iscritte in bilancio soggette, per loro natura ed in relazione all'attuale e prospettico scenario macroeconomico, a probabili perdite future.

Il Fondo rischi su titoli, costituito nel 2013, accoglie gli accantonamenti per far fronte alla copertura di perdite probabili, ma di manifestazione incerta nel tempo e nell'ammontare, connesse all'andamento incerto degli investimenti nei comparti SIF dedicati, nei fondi di *venture capital*, nei fondi chiusi *mission related*, nei fondi di investimento diretti al *real estate* ed alle energie rinnovabili nonché, data la forte correlazione e l'elevata rischiosità, alla *tranche Junior 4 Mori Sardegna*.

Inoltre, il fondo accoglie l'accantonamento del costo annualizzato dell'opzione di conversione del POC AT1 BPER sottoscritto dalla Fondazione il 25 luglio 2019 per effetto dell'Operazione Pintadera finalizzato alla realizzazione di un'adeguata copertura nel caso di un eventuale rimborso anticipato da parte dell'emittente BPER, circostanza prevista in particolari casi normativi e fiscali dal Regolamento del POC AT1 (art. 9), e/o in caso di mancata conversione del titolo alla scadenza. L'importo dell'anno è pari a euro 375.000.

	2023	2022
<b>4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>339.298</b>	<b>321.578</b>

La voce rappresenta il debito maturato a favore del personale dipendente. Di seguito si riporta la movimentazione del fondo avvenuta nell'esercizio.

Saldo al 01.01.2023	321.578
- Utilizzi	(17.586)
- Accantonamenti	35.306
Saldo al 31.12.2023	339.298



	2023	2022
<b>5) Erogazioni deliberate</b>	<b>42.914.687</b>	<b>47.350.938</b>
a) nei settori rilevanti	30.063.476	33.183.873
b) negli altri settori statutari	12.851.211	14.167.065

Come evidenziato nella sezione dedicata ai criteri di valutazione, la voce evidenzia l'ammontare degli impegni assunti nei confronti dei soggetti a favore dei quali è già stata deliberata negli anni l'assegnazione di contributi che non sono stati ancora erogati alla data di chiusura dell'esercizio.

	2023	2022
<b>6) Fondo per il volontariato</b>	<b>1.075.326</b>	<b>787.168</b>

La voce accoglie il residuo delle quote accantonate negli anni ai sensi dell'art. 15 della legge quadro 11 agosto 1991 n. 266, coerentemente con quanto disposto dal D.L. 117/2017, secondo le modalità di calcolo dell'accantonamento al Fondo per il Volontariato indicate nel par. 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

Le disposizioni introdotte con il decreto recante "Codice del Terzo Settore", a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106, varato dal Consiglio dei Ministri in attuazione della legge delega per la riforma del Terzo Settore, ha riconfigurato il sistema precedentemente adottato prevedendo il versamento al Fondo Unico Nazionale (FUN) entro il 31 ottobre di ogni anno dell'importo accantonato e di eventuali contributi integrativi deliberati dall'Organismo Nazionale di Controllo (ONC).

La Fondazione nel corrente esercizio ha provveduto ad erogare la totalità dell'accantonamento 2022 e le somme comunicate da Fondazione ONC con nota prot. 040/2023 del 21 settembre 2023 a titolo di contributo integrativo ex art. 62, c. 3 d.lgs 117/2017.

In fase di chiusura dell'esercizio, la Fondazione ha proceduto ad accantonare la quota annuale pari ad euro 1.075.326, calcolata come quota pari al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, tenuto conto dell'utile registrato dalla società strumentale Innois Srl.

Lo schema che segue evidenzia il dettaglio della movimentazione del fondo nel corso dell'anno.

Saldo all'01.01.2023	787.168
- Utilizzi	(948.151)
- Accantonamenti	1.236.309
Saldo al 31.12.2023	1.075.326



	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>7) Debiti</b>	<b>7.787.023</b>	<b>9.101.305</b>

La voce risulta così dettagliata:

Descrizione debiti	Saldo iniziale al 01.01.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo finale al 31.12.2023	Di cui esigibili entro 12 mesi
DEBITI VERSO FORNITORI	380.762	6.592.236	6.293.859	679.139	679.139
DEBITI VERSO COMPONENTI ORGANI STATUTARI	57.043	446.229	438.947	64.325	64.325
DEBITI VERSO L'ERARIO	7.767.520	10.906.040	12.530.333	6.143.227	6.143.227
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	2.346	7.600	6.497	3.449	3.449
DEBITI VERSO DIPENDENTI	110.822	873.667	880.387	104.102	104.102
DEBITI DIVERSI	345.721	142.821	133.438	355.104	355.104
FONDO ACRI PRO-ALLUVIONE 2013	437.091	636	50	437.677	0
<b>TOTALE</b>	<b>9.101.305</b>	<b>18.969.229</b>	<b>20.283.511</b>	<b>7.787.023</b>	<b>7.349.346</b>

*Debiti verso Fornitori* 679.139

La voce accoglie gli importi riconosciuti per forniture di merci e servizi dell'esercizio non ancora pagati.

*Debiti verso Componenti degli Organi Statutari* 64.325

La voce accoglie competenze degli Amministratori della Fondazione riferite al mese di dicembre da erogare nel corso del mese successivo.

*Debiti verso l'Erario* 6.143.227

La voce accoglie sia i debiti di natura fiscale (IRES, IRAP, imposta sostitutiva, bolli su conti correnti e deposito titoli), sia di natura retributiva derivante dalle ritenute d'acconto effettuate su emolumenti e stipendi del personale della Fondazione ancora da liquidare.

Di seguito si espone la composizione della relativa voce.

Descrizione debiti	Saldo finale al 31.12.2023
DEBITO IRES	4.259.469
DEBITO IRAP	54.472
DEBITO PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	1.604.581



Descrizione debiti	Saldo finale al 31.12.2023
DEBITO IVAFE	14.000
RITENUTE D'ACCONTO SU EMOLUMENTI/STIPENDI DA LIQUIDARE	155.414
ACCERTAMENTO BOLLI SU C/C E DEPOSITO TITOLI	55.291
<b>TOTALE</b>	<b>6.143.227</b>

*Debiti verso Istituti di Previdenza Sociale* 3.449

La voce accoglie i contributi INPS e INAIL relativi al personale dipendente ancora da versare.

*Debiti verso i dipendenti* 104.102

La voce accoglie l'accantonamento per ferie/festività e il rateo quattordicesima relativo al personale dipendente.

*Debiti diversi* 355.104

Nella voce "Debiti diversi" sono contabilizzate le seguenti posizioni debitorie.

Descrizione debiti	Saldo finale al 31.12.2023
CONTRIBUTI FONDI PERSONALE DIRIGENTE DA LIQUIDARE	29.885
CANONI DI LOCAZIONE EX CCCA	12.775
ACCANTONAMENTO TFR MARIO NEGRI	10.340
PROGETTO MEDST@RTS	302.104
ALTRI DEBITI	0
<b>TOTALE</b>	<b>355.104</b>

*Fondo ACRI pro-alluvione 2013* 437.677

La voce accoglie i fondi di terzi depositati nel conto corrente bancario dedicato, destinati ai progetti di recupero dai danni provocati dall'alluvione del 2013.

	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>8) Ratei e risconti passivi</b>	<b>2.745</b>	<b>2.975</b>

La voce è costituita dalle quote di competenza dell'anno dei canoni di assistenza e manutenzioni.



## INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE

Come previsto dal par. 8.1 del Provvedimento del Tesoro, i conti d'ordine vengono attivati al fine di evidenziare i fatti gestionali che non hanno un'immediata rilevanza economica o patrimoniale. La voce è valorizzata per un importo complessivo pari ad euro 1.082.284.508.

Di seguito si espone il dettaglio delle singole voci componenti l'aggregato.

### **Beni presso terzi**

**1.051.408.286**

In tale voce trovano evidenza i titoli che la Fondazione ha affidato in deposito al Banco di Sardegna S.p.A. e ai gestori dei fondi.

Di seguito si espone il dettaglio della tipologia di titoli che costituiscono la voce.

Tipologia di partecipazioni / titoli	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022
PARTECIPAZIONI STRATEGICHE	575.747.549	563.431.907
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ STRUMENTALI	300.000	300.000
FONDI COMUNI (SICAV E CHIUSI)	130.121.156	124.101.285
COMPARTI DEDICATI SIF	221.406.687	216.406.687
AZIONI	46.373.324	47.591.551
OBBLIGAZIONI CORPORATE	47.567.106	56.402.106
OBBLIGAZIONI GOVERNATIVE	29.892.464	5.000.145
<b>TOTALE</b>	<b>1.051.408.286</b>	<b>1.013.233.681</b>

### **Impegni di erogazione**

**30.876.222**

La posta accoglie gli impegni di investimento ed erogazioni pluriennali per le quote residue ancora da versare e oggetto di richiamo nei prossimi esercizi.

Di seguito si riporta il dettaglio.



Denominazione Fondi	Impegno	Impegno residuo al 31.12.2023
<b>Fondi di investimento:</b>		
F2I FONDO PER LE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI - QUOTE A CORE	25.000.000	4.467.667
FONDO PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	7.000.000	3.265.250
FONDO VERTIS VENTURE 5	5.000.000	2.759.700
FONDO NEXTALIA PRIVATE EQUITY	5.000.000	2.415.083
FONDO NEXTALIA CREDIT OPPORTUNITIES	2.500.000	2.069.664
MUZINICH-EUROPEAN PRIVATE DEBT FUND	5.000.000	1.727.205
FONDO TECHSHOP PRIMO - COMPARTO ITALIA	2.500.000	1.618.267
F2I IDF - EUROPEAN INFRASTRUCTURE DEBT COMPARTO EUROPA	15.000.000	1.515.422
FONDO VERTIS CAPITAL	8.500.000	1.374.104
FONDO XGEN VENTURE LIFE SCIENCE	1.500.000	1.337.409
FONDO UNITED VENTURES II	5.000.000	711.489
FONDACO ITALIAN LOANS PORTFOLIO FUND	8.000.000	691.206
FONDO MUZINICH GLOBAL DEBT FEEDER	7.500.000	599.101
FONDO ITALIA VENTURE I	5.000.000	353.364
FONDO VERTIS VENTURE 2	6.000.000	323.678
MUZINICH AVIATION SPECIAL OPPORTUNITIES I SCSp	2.500.000	275.875
FONDO BARCAMPER VENTURES	2.000.000	248.684
FONDO PROGRAMMA 102	1.000.000	202.305
FONDO   IMPACT ETICA AVANZI	500.000	151.283
FONDO UNITED VENTURES ONE	3.517.500	145.015
FONDO SI - SOCIAL IMPACT	500.000	15.160
FONDO PER LE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI - QUOTE C	36.729	10.769
F2I TERZO FONDO ITALIANO INFRASTRUTTURE - QUOTA C	20.000	139
<b>Erogazioni:</b>		
FONDO CONTRASTO POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE	1.191.582	1.191.582
FONDO PER LA REPUBBLICA DIGITALE	3.406.801	3.406.801
<b>TOTALE</b>	<b>123.172.612</b>	<b>30.876.222</b>



## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

	2023	2022
<b>1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	<b>121.597</b>	<b>(316.276)</b>

La voce accoglie il risultato della gestione patrimoniale individuale aperta nel 2022 con Deutsche Bank (Zurich Bank) per un importo iniziale pari a 3.000.000 euro. Rispetto all'anno precedente, la gestione ha registrato una *performance* positiva nel 2023 evidenziando un valore del portafoglio pari ad euro 2.801.275 al lordo delle commissioni di negoziazione, spese bolli e imposte.

Di seguito si riporta il prospetto riassuntivo della gestione patrimoniale.

PROSPETTO RIASSUNTIVO		
RENDIMENTO NETTO DA INIZIO ANNO	-10,93 %	
RENDIMENTO LORDO DA INIZIO ANNO	-8,11 %	
VARIAZIONE DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO 362	-7,64 %	
<hr/>		
PATRIMONIO INIZIALE	EUR	2.672.259
CONFERIMENTI	EUR	—
PRELIEVI	EUR	2.782.600
IMPOSTE LIQUIDATE	EUR	—
TOTALE PATRIMONIO A DISPOSIZIONE	EUR	48.766
I) PORTAFOGLIO	EUR	10.428
II) LIQUIDITA'	EUR	7.393
III) MARGINI	EUR	—
IV) FINANZIAMENTI IN ESSERE	EUR	—
V) IMPORTI DI COMPETENZA A FINE PERIODO		
– Plus/minusvalenze su operazioni da regolare	EUR	—
– Proventi da accreditare	EUR	—
– Oneri da addebitare (commissioni)	EUR	0
<b>TOTALE PATRIMONIO FINALE (I+II+III-IV+V)</b>	<b>EUR</b>	<b>17.820</b>
RISULTATO DI PERIODO (NETTO COMMISSIONI) <sup>(2)</sup>	EUR	
RISULTATO DA INIZIO ANNO (NETTO COMMISSIONI)	EUR	128.176
EFFETTO FISCALE (*)		
INTERESSI SU C/C	EUR	—
TOTALE INCASSI DEL PERIODO	EUR	3.282
OPERAZIONI DA REGOLARE	EUR	—
SALDO IMPEGNATO	EUR	0
COMMISSIONI (per negoziazione)	EUR	15.304
COMMISSIONI (per gestione)	EUR	3.367
SPESE	EUR	4
LEVA FINANZIARIA CONCORDATA 1,00	UTILIZZATA	1

(\*) il risultato negativo maturato verrà dedotto nel successivo esercizio ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale (art.7, d.lgs 461/97)



Il parametro di riferimento (benchmark) della gestione patrimoniale è composto come di seguito esposto:

INDICI	Parametro
JP MORGAN GBI EMU 1_10	25%
DJ EURO STOXX	25%
S&P 500 {AL CAMBIO EURO}	15%
BLOOMBERG BARCLAYS EURO AGGREGATE CORPORALE TR 5% FTSE ACT 350 {AL CAMBIO EURO}	15%
MARKIT LBOXX EUR LIQUID HIGH YIELD TR	5%
JP MORGAN CASH 3 MONTHS	5%
TOPIX INDEX {AL CAMBIO EURO}	3%
MSCI EMERGING MARKETS USD {AL CAMBIO EURO}	2%

	2023	2022
<b>2) Dividendi e proventi assimilati</b>	<b>52.908.825</b>	<b>39.483.396</b>

La voce accoglie i dividendi e gli altri proventi derivanti dalle partecipazioni strategiche, azionarie e da fondi comuni di investimento chiusi e aperti. Si riporta di seguito il dettaglio della voce.

Dividendi / Proventi	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022
DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI STRATEGICHE	42.975.852	30.694.699
DIVIDENDI DA AZIONI ITALIANE	1.789.411	1.430.703
DIVIDENDI DA AZIONI ESTERE	234.108	209.927
PROVENTI DA FONDI SICAV/APERTI	838.068	670.124
PROVENTI DA FONDI CHIUSI	2.071.386	1.477.943
PROVENTI DA COMPARTI DEDICATI	5.000.000	5.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>52.908.825</b>	<b>39.483.396</b>

*DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI STRATEGICHE* 42.975.852

I dividendi, al lordo delle imposte, erogati dalle partecipazioni strategiche e incassati dalla Fondazione sono i seguenti:



Titoli	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA S.P.A.	17.328.795	8.664.398
BIBANCA SPA	2.127	1.519
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	22.345.397	20.966.052
CDP RETI	963.072	925.613
F2I SGR	281.683	0
SINLOC	47.296	25.388
LIGANTIA SPA	2.007.482	111.729
<b>TOTALE</b>	<b>42.975.852</b>	<b>30.694.699</b>

#### DIVIDENDI DA AZIONI ITALIANE

1.789.411

I dividendi, al lordo delle imposte, erogati dalle partecipazioni azionarie italiane e incassati dalla Fondazione sono i seguenti:

Titoli	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022
ENEL SPA	1.031.080	961.077
INTESA SANPAOLO SPA	276.261	180.201
MEDIOBANCA SPA	151.555	133.725
UNIPOL SPA	192.030	155.700
BF HOLDING	48.485	0
BONIFICHE FERRARESI SOCIETÀ AGRICOLA	90.000	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.789.411</b>	<b>1.430.703</b>

#### DIVIDENDI DA AZIONI ESTERE

234.108

I dividendi, al lordo delle imposte, erogati dalle partecipazioni azionarie estere incassati dalla Fondazione sono i seguenti:

Titoli	Dividendi lordi al 31.12.2023	Ritenute fiscali estere	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022
STELLANTIS SPA	113.766	17.065	96.701	75.052
MERCEDES BENZ GROUP	93.080	24.550	68.530	65.894



Titoli	Dividendi lordi al 31.12.2023	Ritenute fiscali estere	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022
DEUTSCHE TELEKOM	34.300	0	34.300	31.360
SANOFI	46.102	11.525	34.577	37.621
<b>TOTALE</b>	<b>287.248</b>	<b>53.140</b>	<b>234.108</b>	<b>209.927</b>

*PROVENTI DA FONDI SICAV/APERTI*

838.068

I proventi, al netto delle imposte, su fondi/sicav aperti a distribuzione dei proventi incassati dalla Fondazione sono i seguenti:

Titoli	Proventi lordi al 31.12.2023	Ritenute fiscali	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022
FONDO MUZINICH ASIAN CREDIT OPPORTUNITIES	74.365	19.227	55.138	76.269
FONDO MUZINICH EUROPEAN LOANS	143.514	37.313	106.201	71.519
FONDO BLACKROCK BGF ESG	470.500	111.470	359.030	281.827
FONDO LAZARD CREDIT FI	385.927	100.341	285.586	207.216
FONDO THEAM QUANT WORLD CLIMATE OFFSET	43.396	11.283	32.113	33.293
<b>TOTALE</b>	<b>1.117.702</b>	<b>279.634</b>	<b>838.068</b>	<b>670.124</b>

*PROVENTI DA FONDI CHIUSI*

2.071.386

La voce comprende i proventi netti distribuiti dai fondi chiusi, riepilogati di seguito:

Titoli	Proventi lordi al 31.12.2023	Ritenute fiscali	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022
F2I-SECONDO FONDO ITALIANO INFRASTRUTTURE- QUOTE A	175.010	45.503	129.507	144.337
FONDO CLEAR ENERGY ONE DI SWISS&GLOBAL	646.963	168.210	478.753	391.444
FONDACO ITALIAN LOANS PORTFOLIO FUND	760.198	0	760.198	842.914
FONDO MUZINICH-EUROPEAN PRIVATE DEBT	148.503	2	148.501	50.942
FONDO MUNIZICH GLOBAL PRIVATE DEBT FEEDER	216.737	1	216.736	12.952
FONDO MUNIZICH AVIATION SPECIAL OPPORTUNITIES	45.160	0	45.160	8.207
F2I-SECONDO FONDO ITALIANO INFRASTRUTTURE-QUOTE C	630	164	466	351



Titoli	Proventi lordi al 31.12.2023	Ritenute fiscali	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022
F2I-TERZO FONDO ITALIANO INFRASTRUTTURE-QUOTE C	709	184	525	480
F2I-FONDO PER LE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI	203.298	52.857	150.441	24.596
F2I-FONDO INFRASTRUCTURE DEBT	189.069	49.158	139.911	0
FONDO TECHSHOP PRIMO	688	179	509	0
FONDO IMPACT AVANZI ETICA	918	239	679	246
FONDO VERTIS VENTURE 5 SCALEUP	0	0	0	1.474
<b>TOTALE</b>	<b>2.387.883</b>	<b>316.497</b>	<b>2.071.386</b>	<b>1.477.943</b>

*PROVENTI DA COMPARTI DEDICATI*

5.000.000

La voce comprende i proventi netti distribuiti dai veicoli dedicati lussemburghesi, riepilogati di seguito:

Titoli	Proventi lordi al 31.12.2023	Ritenute fiscali	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022
FONDO INDACO-ATLANTIDE	5.000.000	0	5.000.000	5.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>5.000.000</b>	<b>0</b>	<b>5.000.000</b>	<b>5.000.000</b>

**2023**

**2022**

**3) Interessi e proventi assimilati**

**2.707.920**

**2.046.329**

La voce comprende i proventi e gli interessi derivanti da investimenti immobilizzati in titoli di debito, in strumenti finanziari ibridi e dalle disponibilità liquide detenute presso i conti correnti bancari ordinari.

2023

2022

*a) da immobilizzazioni finanziarie*

2.312.301

1.966.554

La voce accoglie l'importo degli interessi derivanti da cedole dei titoli obbligazionari governativi, al netto delle relative ritenute a titolo di imposta nonché gli interessi maturati sui prestiti obbligazionari AT1 BPER 8,75%, AIR Banca Etica 2019 e AIR Banca Etica 2022.

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio con evidenziazione delle ritenute fiscali applicate alla fonte.



Titoli	Proventi lordi al 31.12.2023	Ritenute fiscali	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022
POC AT1 BPER 8,75%	2.625.000	682.500	1.942.500	1.942.500
POC AIR BANCA ETICA 2019	10.500	2.730	7.770	9.818
POC AIR BANCA ETICA 2022	18.500	4.810	13.690	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.654.000</b>	<b>690.040</b>	<b>1.963.960</b>	<b>1.952.318</b>

Titoli	Proventi lordi al 31.12.2023	Ritenute fiscali	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022
BTP TF 3,50% MARZO 2030 EUR	13.974	1.747	12.227	1.488
BTP TF 1,65% DICEMBRE 2030 EUR	20.616	2.577	18.039	2.178
BTP TF 2,50% DICEMBRE 2032 EUR	93.708	11.713	81.995	9.899
BTP TF 3,85% SETTEMBRE 2026 EUR	28.293	3.537	24.756	0
BTP TF 3,4% APRILE 2028 EUR	63.169	7.895	55.274	0
BTP TF 3,4% MARZO 2025 EUR	38.350	4.794	33.556	0
BTP TF 4,5% MARZO 2024 EUR	50.848	6.356	44.492	0
CCT-EU TV EUR6M+0,5% APRILE 26 EUR	89.145	11.143	78.002	672
<b>TOTALE</b>	<b>398.103</b>	<b>49.762</b>	<b>348.341</b>	<b>14.236</b>

	2023	2022
<i>b) da strumenti finanziari non immobilizzati</i>	178.101	0

La voce accoglie l'importo degli interessi derivanti da cedole dei titoli obbligazionari governativi iscritti tra gli strumenti finanziari non immobilizzati, al netto delle relative ritenute a titolo di imposta. Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio con evidenziazione delle ritenute fiscali applicate alla fonte.



Titoli	Proventi lordi al 31.12.2023	Ritenute fiscali	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022
BOT ZC MG23 S EUR	9.200	977	8.223	0
BOT ZC LG23 S EUR	22.525	2.657	19.868	0
BOT ZC ST23 S EUR	41.350	4.627	36.723	0
BOT ZC OT23 A EUR	38.275	3.943	34.332	0
BOT ZC NV23 A EUR	44.300	4.910	39.390	0
BOT ZC DC23 A EUR	43.535	3.970	39.565	0
<b>TOTALE</b>	<b>199.185</b>	<b>21.084</b>	<b>178.101</b>	<b>0</b>

	2023	2022
c) da crediti e disponibilità liquide	217.518	79.775

La voce si riferisce agli interessi maturati sui conti correnti bancari ordinari, esposti al netto delle relative ritenute a titolo d'imposta.

Giacenze	Proventi lordi al 31.12.2023	Ritenute fiscali	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022
DISPONIBILITA' LIQUIDE SU CONTI CORRENTI BANCO DI SARDEGNA	293.943	76.425	217.518	79.775
<b>TOTALE</b>	<b>293.943</b>	<b>76.425</b>	<b>217.518</b>	<b>79.775</b>

	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>169.749</b>	<b>0</b>

La voce accoglie le svalutazioni di titoli non immobilizzati.

Titoli	Rivalutazione / Svalutazione al 31.12.2023	Ritenute fiscali	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022
BOT ZC GE24 A EUR	82.825	4.598	78.227	0
BOT ZC AP24 A EUR	43.825	7.625	36.200	0
BOT ZC GN24 A EUR	45.550	10.078	35.472	0
BOT ZC GE24 S EUR	20.850	3.412	17.438	0



Titoli	Rivalutazione / Svalutazione al 31.12.2023	Ritenute fiscali	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022
BOT ZC MAR24 S EUR	26.150	5.918	20.232	0
GESTIONE PATRIMONIALE DEUTSCHE BANK	(17.820)	0	(17.820)	0
<b>TOTALE</b>	<b>201.380</b>	<b>31.631</b>	<b>169.749</b>	<b>0</b>

	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>4) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati finanziari non immobilizzati</b>	<b>648.912</b>	<b>0</b>

La voce accoglie il risultato della vendita di titoli non immobilizzati.

Titoli	Proventi lordi al 31.12.2023	Ritenute fiscali	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022
ETICA AZIONARIO I	615.311	152.387	462.924	0
THEAM QUANT EUROPE CLIMATE OFFSET	218.946	32.958	185.988	0
<b>TOTALE</b>	<b>834.257</b>	<b>185.345</b>	<b>648.912</b>	<b>0</b>

	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>(1.235.000)</b>	<b>(7.600.000)</b>

La voce accoglie le svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo immobilizzato. In particolare, dalla stima del valore delle note *mezzanine* effettuata atualizzando i flussi netti ai *noteholders* sulla base dell'ultimo business plan approvato a novembre 2023, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, tenuto conto delle recenti *performance* del portafoglio influenzate negli ultimi anni dall'emergenza sanitaria e alla luce delle analisi valutative condotte da una primaria società di consulenza e funzionali ad un eventuale conferimento delle Note 4 Mori Sardegna nel Comparto Pintadera di Piattaforma Fondazioni, ha ritenuto opportuno procedere alla svalutazione della Nota Mezzanine 4 Mori per un importo pari a 1.235.000 euro.

	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>9) Altri proventi</b>	<b>520.000</b>	<b>616.332</b>

La voce accoglie il credito d'imposta (c.d. "Art Bonus") riconosciuto per le erogazioni liberali dell'anno a favore della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, dell'Ente Concerti Marilisa De Carolis di Sassari e del Teatro di Sardegna.



	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>10) Oneri</b>	<b>4.851.735</b>	<b>4.750.480</b>

La voce accoglie i costi di carattere gestionale, pari ad euro 4.471.729 (contro euro 4.374.695 del precedente anno) e i costi di natura finanziaria pari ad euro 380.006 (contro euro 375.785 del precedente anno) sostenuti nel corso dell'esercizio per lo svolgimento dell'attività tipica della Fondazione. Di seguito si riporta il dettaglio delle singole poste contabili che la compongono.

	2023	2022
a) <i>Compensi e rimborsi spese Organi</i>	865.911	851.789
- <i>per gli Organi Statutari</i>	850.522	

La voce rappresenta il costo dell'anno riferito agli emolumenti e ai rimborsi spese corrisposti agli Amministratori, ai membri del Comitato d'Indirizzo e al Collegio Sindacale nell'esercizio delle loro funzioni.

Spese Organi Statutari	Comitato di indirizzo (escluso il Presidente)	Consiglio di Amministrazione (incluso il Presidente)	Collegio Sindacale	Totale
<b>Numero componenti Organo</b>	<b>18</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	
COMPENSI	229.200	264.078	115.840	<b>609.118</b>
GETTONI DI PRESENZA	50.880	28.560	17.573	<b>97.013</b>
RIMBORSI SPESE	19.063	18.106	9.118	<b>46.287</b>
ONERI PREVIDENZIALI	48.349	44.767	4.988	<b>98.104</b>
<b>TOTALE</b>	<b>347.492</b>	<b>355.511</b>	<b>147.519</b>	<b>850.522</b>

- *per il Comitato Garante del Codice Etico* 15.389

La voce accoglie gli emolumenti e i rimborsi spese corrisposti ai membri del Comitato Garante del Codice Etico. Di seguito si espone il dettaglio della voce.

Spese Comitato Garante del Codice Etico	Totale
<b>Numero componenti Organo</b>	<b>3</b>
COMPENSI	10.800
GETTONI DI PRESENZA	2.160
RIMBORSI SPESE	355
ONERI PREVIDENZIALI	2.074
<b>TOTALE</b>	<b>15.389</b>



2023 2022

b) per il personale 1.719.278 1.602.880

La voce accoglie il costo del personale dipendente della Fondazione relativo alle 17 risorse, oltre il Direttore Generale, appartenenti alle diverse aree operative, come di seguito esposto.

Coerentemente con quanto previsto dagli orientamenti contabili in tema di bilancio delle Fondazioni definiti dall'ACRI, il costo per il personale, oltre alle retribuzioni inclusive degli oneri sociali e previdenziali a carico dell'Ente, comprende anche le spese sostenute per la formazione. Nell'anno sono state sostenute spese per la formazione del personale per 27.471 euro.

Aree Operative	Numero risorse
AREA STAFF – LEGAL – CENTRO STUDI	6
AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO ED IMMOBILIARE	1
AREA RELAZIONI ESTERNE ED ISTITUZIONALI	2
AREA PROGETTAZIONE, SVILUPPO E INNOVAZIONE	1
AREA ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	5
AREA AMMINISTRAZIONE, FINANZA, CONTROLLO E GESTIONE DEL PATRIMONIO FINANZIARIO	2
<b>TOTALE</b>	<b>17</b>

2023 2022

c) per consulenti e collaboratori 581.734 305.536

La voce comprende l'importo relativo ai contratti di consulenza e alle collaborazioni esterne, così come di seguito esposto.

Consulenze	Importo al 31.12.2023	Importo al 31.12.2022	Variazione
PRESTAZIONI DI SERVIZI PROFESSIONALI	580.024	300.249	279.775
COMPETENZE CORRISPOSTE A NOTAI	1.310	5.287	(3.977)
SPESE PER CONSULENZE TECNICHE	400	0	400
<b>TOTALE</b>	<b>581.734</b>	<b>305.536</b>	<b>276.198</b>

2023 2022

d) per servizi di gestione del patrimonio 156.271 122.860

Nella voce rientrano i servizi di consulenza specialistica per la gestione e il monitoraggio periodico del patrimonio finanziario finalizzati ad assicurare l'adeguato grado di diversificazione e remunerazione del patrimonio, in funzione del rispetto dei principi di salvaguardia e di concentrazione del medesimo. Nell'anno precedente l'importo relativo a tale servizio era ricompreso nella voce 10c) per consulenti e collaboratori.



	2023	2022
<i>e) interessi passivi ed altri oneri finanziari</i>	5.006	785

La voce accoglie principalmente gli oneri relativi a commissioni di incasso dividendi e spese di gestione del deposito titoli.

	2023	2022
<i>f) commissioni di negoziazione</i>	19.703	12.204

La voce accoglie principalmente gli oneri connessi alla gestione patrimoniale in Deutsche Bank (Zurich Bank) e commissioni di incasso dividendi e spese di gestione del deposito titoli.

	2023	2022
<i>g) ammortamenti</i>	69.632	84.451

Le quote d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono state determinate, così come enunciato nei principi contabili, in relazione al consumo e al deperimento delle singole categorie di cespiti secondo le seguenti aliquote. Per le immobilizzazioni acquistate nell'anno, si è proceduto a dimezzare l'aliquota ordinaria di ammortamento.

Categoria contabile	Aliquota	Importo
IMPIANTI DI COMUNICAZIONE	25%	3.112
IMPIANTI TERMOTECNICI	15%	1.457
IMPIANTI D'ALLARME E CONTROLLO INTERNO	30%	0
ARREDAMENTI	15%	20.530
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO ORDINARIE	12%	248
MACCHINARI E ATTREZZATURE VARIE	15%	3.413
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	20%	33.972
CELLULARI E RADIOMOBILI	20%	1.922
SOFTWARE	20%	4.978
PORTALE FONDAZIONE	20%	0
<b>TOTALE</b>		<b>69.632</b>

	2023	2022
<i>h) accantonamenti</i>	375.000	375.000

La voce accoglie gli accantonamenti per fronteggiare a titolo prudenziale gli eventi di elevata incertezza collegati all'andamento futuro di specifici investimenti in grado di generare possibili perdite, attualmente non determinabili nel loro ammontare e nella loro manifestazione. Nel dettaglio si è provveduto ad effettuare l'accantonamento per 375.000 euro relativo alla copertura



del costo annualizzato residuo dell'opzione di conversione del POC AT1 BPER, a seguito della parziale cessione avvenuta nel mese di giugno 2021. L'accantonamento è finalizzato alla realizzazione di un'adeguata copertura nel caso di un eventuale rimborso anticipato da parte dell'emittente BPER, circostanza prevista in particolari casi normativi e fiscali dal Regolamento del POC AT1 (art. 9), e/o in caso di mancata conversione del titolo alla scadenza. Tale accantonamento non è da ritenersi alternativo all'eventuale svalutazione del titolo, qualora si dovessero manifestare le condizioni riconducibili all'accertamento di perdite durevoli di valore.

	2023	2022
<i>i) altri oneri</i>	1.059.200	1.394.975

La voce accoglie le spese di funzionamento della Fondazione. Rispetto all'esercizio precedente, si rileva un decremento pari ad euro 335.775, derivante principalmente da una minore incidenza delle spese di manutenzione ordinaria in considerazione del completamento delle opere di ristrutturazione dell'immobile di Cagliari. Come specificato nel punto 10b) del Conto Economico, le spese sostenute per la formazione del personale dipendente sono ricomprese nel costo per il personale, coerentemente con quanto previsto dagli orientamenti contabili dell'ACRI.

Altri oneri	Importo al 31.12.2023	Importo al 31.12.2022	Variazione
MANUTENZIONI	145.320	533.311	(387.991)
VIGILANZA	154.948	156.573	(1.625)
CANONI	113.505	106.431	7.074
PULIZIA	79.172	79.795	(623)
UTENZE	97.183	76.126	21.057
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	80.166	74.616	5.550
SPESE DI RAPPRESENTANZA E VIAGGI	106.738	73.842	32.896
TRASPORTI E FACCHINAGGIO	71.341	73.784	(2.443)
SPESE TELEFONICHE	49.550	49.526	24
ABBONAMENTI	50.619	34.904	15.715
ASSICURAZIONI	30.429	26.062	4.367
SPESE PER EVENTI	11.447	25.288	(13.841)
SPESE PER AUTOVEETTURE	12.834	15.840	(3.006)
ONERI PER SERVICE BANCARIO	13.792	14.146	(354)
CANCELLERIA	9.295	12.883	(3.588)
SPESE POSTALI	3.445	4.718	(1.273)
RIFIUTI SPECIALI	98	0	98
ALTRE SPESE	29.318	37.130	(7.812)
<b>TOTALE</b>	<b>1.059.200</b>	<b>1.394.975</b>	<b>(335.775)</b>



	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>11) Proventi straordinari</b>	<b>1.049.828</b>	<b>11.715.403</b>

La voce accoglie le seguenti poste:

- *Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie per euro 815.132.*

La voce si riferisce alle plusvalenze registrate principalmente per effetto delle operazioni di dismissione di titoli azionari presenti nel portafoglio non strategico, come di seguito riportato.

Plusvalenze	Importo Lordo	Ritenuta fiscale	Importo netto
BF SPA	485	0	485
STELLANTIS NV	534.903	0	534.903
DEUTSCHE TELEKOM	279.744	0	279.744
<b>TOTALE</b>	<b>815.132</b>	<b>0</b>	<b>815.132</b>

- *Sopravvenienze attive per euro 234.696.*

La voce si riferisce principalmente alle sopravvenienze derivanti da rettifiche effettuate su contabilizzazioni di costi e imposte di competenza dell'anno precedente.

	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>12) Oneri straordinari</b>	<b>233.459</b>	<b>89.792</b>

La voce accoglie le somme relative a fatture e fiscalità di competenza di anni precedenti.

	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>13) Imposte</b>	<b>6.086.591</b>	<b>7.704.809</b>

La voce accoglie gli oneri tributari relativi alle imposte dirette e indirette, determinate secondo le disposizioni vigenti illustrate nella nota introduttiva relativa agli aspetti fiscali, e gli altri oneri fiscali di competenza dell'esercizio riferiti all'imposta di bollo calcolata sulle giacenze dei conti correnti e sul deposito titoli, come previsto dalla circolare n. 15 del 2013 dell'Agenzia delle Entrate.

In particolare, come disposto dalla Circolare ACRI Prot. n. 422 del 17 settembre 2021 recante "Tassazione utili percepiti dagli enti non commerciali ex art. 1, commi da 44 a 47, della legge n. 178 del 2020", che recepisce le disposizioni del MEF con lettera prot. n. DT67077 del 30 luglio 2021, la Fondazione ha provveduto alla quantificazione della base imponibile IRES nella misura del 50% degli utili percepiti nel 2023. A seguito del risparmio d'imposta riconosciuto dalla Legge di Bilancio 2021 derivante dall'applicazione della non imponibilità ai fini IRES, nella misura residua del 50%, sono state accantonate risorse in una specifica voce di nuova costituzione denominata "13.bis - Accantonamento ex art. 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020" da destinare, pena revoca del beneficio, alle erogazioni verso iniziative a diretto vantaggio delle comunità.



Imposte	Importo al 31.12.2023	Importo al 31.12.2022
IMPOSTA SOSTITUTIVA	1.604.356	3.783.257
IRES	4.259.469	3.700.665
IMPOSTA DI BOLLO SU DEPOSITO TITOLI	95.163	77.698
IRAP	54.472	48.494
IMU	35.996	35.996
TASSA RIFIUTI (TARI)	20.969	20.111
ALTRE IMPOSTE	2.166	18.129
IVAFE	14.000	14.000
TOBIN TAX	0	6.459
<b>TOTALE</b>	<b>6.086.591</b>	<b>7.704.809</b>

Tuttavia, la voce esposta nel conto economico non rappresenta l'effettivo carico fiscale della Fondazione, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposta sostitutiva devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. A tale scopo di seguito si riporta l'evidenza degli oneri tributari complessivamente sostenuti nell'esercizio.

Imposte da Conto Economico	6.086.591
- Ritenute su depositi bancari	76.425
- Ritenute su titoli obbligazionari	49.762
- Ritenute su fondi SICAV	279.634
- Ritenute su fondi chiusi	316.497
- Imposta sul Valore Aggiunto	615.197
<b>Carico fiscale effettivo dell'esercizio 2023</b>	<b>7.424.106</b>

	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>13.bis) Accantonamento ex art. 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020</b>	<b>5.409.667</b>	<b>3.886.166</b>

La voce accoglie, come disposto da nota ACRI prot. N. 556 del 22 dicembre 2021, il risparmio d'imposta riconosciuto dalla Legge di Bilancio 2021 derivante dall'applicazione della non imponibilità ai fini IRES, nella misura residua del 50% degli utili percepiti a partire dal 1° gennaio 2021, da destinare in via prioritaria, pena revoca del beneficio, alle erogazioni verso iniziative a diretto vantaggio delle comunità secondo le linee programmatiche definite nell'ambito del DPP 2024.



	2023	2022
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>40.310.379</b>	<b>29.513.937</b>

Sulla base delle risultanze sopra rappresentate, l'esercizio registra un avanzo pari ad euro 40.310.379.

Ai fini della quantificazione dell'avanzo ex art. 8, comma 4, del d.lgs. n. 153 del 1999, la base di calcolo è costituita anche dall'utile registrato dalla società strumentale interamente controllata INNOIS Srl, il quale concorre extra-contabilmente a determinare il risultato dell'esercizio della Fondazione.

Avanzo (disavanzo) dell'esercizio Fondazione di Sardegna	40.310.379
Utile (Perdita) dell'esercizio Società Strumentale Innois Srl	14.360
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>40.324.739</b>

	2023	2022
<b>14) Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>8.064.948</b>	<b>5.903.763</b>

La voce accoglie l'accantonamento di cui all'art.8 c.1 lett. c) del D.Lgs.153/1999 determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio.

	2023	2022
<b>16) Accantonamento al fondo per il volontariato</b>	<b>1.236.309</b>	<b>787.168</b>

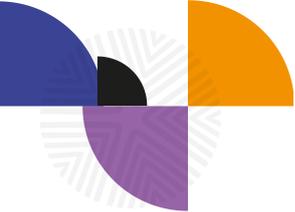
L'accantonamento al Fondo per il Volontariato, pari ad euro 1.236.309, è stato determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui al paragrafo precedente e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo del 17 maggio 1999, n. 153, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 8, comma 4 del medesimo decreto per un importo di 1.075.326. L'importo considera anche il contributo integrativo comunicato da Fondazione ONC pari a 160.983 euro.

	2023	2022
<b>17) Accantonamento ai fondi per l'attività dell'istituto</b>	<b>24.962.565</b>	<b>22.290.233</b>

La voce esprime gli accantonamenti così come di seguito rappresentato.

<i>a) al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	3.600.000	2.500.000
--	-----------	-----------

La voce accoglie l'accantonamento della quota di Avanzo finalizzata alla stabilizzazione delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale. In relazione a quanto rappresentato nel punto 2a) del Passivo dello Stato Patrimoniale, la Fondazione ha ritenuto necessario procedere ad un accantonamento pari ad euro 3.600.000.



b) ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti 16.129.910 13.501.000

La voce accoglie gli stanziamenti ai settori rilevanti previsti dallo Statuto, cui sono destinate le risorse della Fondazione sulla base del Documento Programmatico Annuale 2024 deliberato dal Comitato di Indirizzo nel mese di settembre 2023 (integrate in fase di chiusura del bilancio grazie al risultato migliorativo registrato al 31.12.2023 per un importo pari ad euro 1.327.154), sia per i Fondi ordinari sia per il fondo Progetti Strategici, nonché l'accantonamento per l'impegno a favore della Fondazione Con Il SUD, di euro 800.000, l'accantonamento per la quota a carico della Fondazione per l'impegno verso il Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile per euro 146.000 euro.

c) ai Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari 5.154.058 6.220.000

La voce accoglie gli stanziamenti agli altri settori previsti dallo Statuto, cui sono destinate le risorse della Fondazione sulla base del Documento Programmatico Annuale 2024 deliberato dal Comitato di Indirizzo nel mese di settembre 2023 (integrate in fase di chiusura del bilancio grazie al risultato migliorativo registrato al 31.12.2023 per un importo pari ad euro 568.780), sia per i Fondi ordinari sia per il fondo Progetti Strategici, nonché l'accantonamento per la quota a carico della Fondazione per l'impegno verso il Fondo per la Repubblica Digitale per 851.700 euro.

d) agli altri Fondi 78.597 69.233

La voce accoglie l'assegnazione, in applicazione alle disposizioni del regolamento del Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni ACRI, elaborato dal Consiglio dell'ACRI il 26 settembre 2012, effettuato nella misura dello 0,3% dell'avanzo dell'esercizio, al netto degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e all'integrità del patrimonio.

	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>	<b>6.046.557</b>	<b>532.773</b>

La voce accoglie l'accantonamento determinato in misura non superiore al 15% dell'avanzo dell'esercizio al netto dell'eventuale destinazione di cui all'art. 2, commi 1 e 2, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2, comma 3, in conformità con quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Dato il quadro macroeconomico caratterizzato da elevati livelli di inflazione, la Fondazione, al fine di tutelare il patrimonio, ha ritenuto opportuno accantonare una quota pari alla misura massima consentita dalla normativa.



# 04

ALLEGATI





4.1 Allegato 1

4.2 Allegato 2

4.3 Allegato 3



# Allegato 1

## Prospetto di ripartizione dell'Avanzo dell'esercizio 2023

<b>AVANZO DELL'ESERCIZIO 2023 FONDAZIONE DI SARDEGNA</b>	<b>40.310.379</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO 2023 INNOIS SRL</b>	<b>14.360</b>
<b>AVANZO DELL'ESERCIZIO 2023</b>	<b>40.324.739</b>
1 Alla riserva obbligatoria	8.064.948
2 Alla riserva per l'integrità del patrimonio	6.046.557
3 Al fondo per il volontariato	1.236.309
4 Alle erogazioni	-
- di cui ai settori rilevanti	-
5 Ai Fondi per l'attività dell'istituto	24.962.565
- al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	3.600.000
- ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	16.129.910
- ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutarî	5.154.058
- agli altri fondi	78.597
- <i>al fondo iniziative comuni</i>	78.597
<b>AVANZO RESIDUO</b>	<b>0</b>



## Allegato 2

Calcolo della quota destinata al Volontariato (L. 266/91)  
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

a)	Avanzo dell'esercizio 2023 Fondazione di Sardegna	40.310.379
a.bis)	Utile (perdita) dell'esercizio 2023 Innois Srl	14.360
	Avanzo dell'esercizio	40.324.739
	<i>a dedurre</i>	
b)	accantonamento alla Riserva obbligatoria	8.064.948
c)	differenza (a-b)	32.259.791
	<i>a dedurre</i>	
d)	importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1 lett. D) D.lgs. 153/99	16.129.896
e)	base di calcolo (c-d)	16.129.896
	<b>QUOTA DA DESTINARE AL VOLONTARIATO</b>	<b>1.075.326</b>

# Allegato 3

## Indicatori gestionali

			2023	2022
<b>Redditività</b>				
<b>Indice n. 1</b>	$\frac{\text{Proventi netti}}{\text{Patrimonio}}$	Rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno	<b>5,12%</b>	<b>3,64%</b>
<b>Indice n. 2</b>	$\frac{\text{Proventi netti}}{\text{Totale attivo}}$	Rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno	<b>4,40%</b>	<b>3,12%</b>
<b>Indice n. 3</b>	$\frac{\text{Avanzo esercizio}}{\text{Patrimonio}}$	Risultato dell'attività di investimento, al netto di oneri e imposte, in rapporto al patrimonio medio	<b>4,20%</b>	<b>3,12%</b>
<b>Efficienza</b>				
<b>Indice n. 1</b>	$\frac{\text{Oneri di funzionamento (media 5 anni)}}{\text{Proventi totali netti (media 5 anni)}}$	Misura della quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento	<b>9,04%</b>	<b>9,96%</b>
<b>Indice n. 2</b>	$\frac{\text{Oneri di funzionamento (media 5 anni)}}{\text{Deliberato (media 5 anni)}}$	Incidenza dei costi di funzionamento sull'attività istituzionale deliberata	<b>14,03%</b>	<b>14,61%</b>
<b>Indice n. 3</b>	$\frac{\text{Oneri di funzionamento}}{\text{Patrimonio}}$	Incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio	<b>0,43%</b>	<b>0,43%</b>
<b>Attività istituzionale</b>				
<b>Indice n. 1</b>	$\frac{\text{Deliberato}}{\text{Patrimonio}}$	Intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie	<b>3,02%</b>	<b>3,32%</b>
<b>Indice n. 2*</b>	$\frac{\text{Fondo di stabilizzazione erogazioni}}{\text{Deliberato}}$	Capacità di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento	<b>1,52</b>	<b>1,41</b>
<i>*in valori assoluti</i>				
<b>Composizione degli investimenti</b>				
<b>Indice n. 1**</b>	$\frac{\text{Partecipazione nella conferitaria}}{\text{Totale attivo fine anno}}$	Peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento rispetto agli investimenti complessivi	<b>36,69%</b>	<b>37,19%</b>
<i>**Calcolato al valore di bilancio</i>				
<b>Indice n. 1bis***</b>	$\frac{\text{Partecipazione nella conferitaria}}{\text{Totale attivo fine anno}}$	Peso dell'investimento nel gruppo bancario di riferimento rispetto agli investimenti complessivi	<b>31,83%</b>	<b>22,82%</b>
<i>***Calcolato al fair value</i>				



# 05

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE





5.1 Relazione del Collegio Sindacale sul  
Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023



## 05 | RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023

Signore e Signori componenti del Comitato d'Indirizzo,

la nostra relazione riferisce in merito ai doveri di vigilanza di cui all'art. 2403, comma 1 del Codice Civile relativamente all'osservanza della Legge, dello Statuto e al rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'attività svolta in merito alle funzioni di controllo previste dall'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

### **ATTIVITA' DI VIGILANZA**

In riferimento all'attività di vigilanza, Vi evidenziamo quanto segue.

Il Collegio Sindacale, nel corso del 2023, ha partecipato alle seguenti sedute:

<b>Sedute</b>	<b>2023</b>
Comitato di Indirizzo	11
Consiglio di Amministrazione	14
Commissione per gli investimenti *	1
Commissione per l'attività istituzionale *	1
Commissione per il patrimonio *	0
Commissione per le nomine *	3
<b>Totale sedute</b>	<b>30</b>

*\* Il solo Presidente del Collegio ha partecipato alle riunioni delle Commissioni.*

Le adunanze si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che disciplinano il funzionamento della Fondazione.

Per l'attività di nostra competenza, abbiamo tenuto le previste riunioni collegiali periodiche e dalle verifiche effettuate non sono emersi fatti o elementi rilevanti che richiedano particolare accenno nella presente relazione. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, del Protocollo MEF-ACRI e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

In occasione della nostra partecipazione alle riunioni del Comitato d'Indirizzo, del Consiglio di Amministrazione e delle varie Commissioni, siamo venuti a conoscenza del generale andamento della gestione e delle più rilevanti operazioni che hanno interessato il periodo in esame. Per quanto di nostra conoscenza, le deliberazioni e le conseguenti attività poste in essere in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, sono apparse coerenti con i principi sopra richiamati, nel rispetto della legge e dello Statuto e in conformità alle linee guida tracciate dal Comitato d'Indirizzo.



Nel corso dell'esercizio 2023, come detto, il Collegio Sindacale ha eseguito le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 del Codice Civile, finalizzate a vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto. La contabilità è stata sempre trovata regolarmente tenuta e aggiornata. È stata verificata, nelle scritture contabili, la corretta rilevazione dei fatti di gestione, anche mediante l'esame a campione dei documenti amministrativi e contabili, constatando la loro conformità con le corrispondenti registrazioni e il rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché l'osservanza dei suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili".

In relazione all'attività svolta nel corso del suddetto periodo, Vi diamo atto anche di quanto segue:

- sulla base della documentazione esaminata e delle informazioni acquisite in occasione delle nostre verifiche, nonché tramite gli opportuni contatti con i responsabili delle diverse funzioni interne, abbiamo verificato che siano stati adempiuti tutti gli obblighi civilistici, fiscali e previdenziali previsti dalla legge. A tal proposito non abbiamo particolari osservazioni da esporre per quanto concerne il sistema amministrativo-contabile e la sua adeguatezza a rappresentare correttamente i fatti di gestione e il suo concreto funzionamento;
- abbiamo analizzato, inoltre, gli elenchi predisposti dagli Uffici, relativi ai contributi deliberati negli esercizi pregressi e non ancora riscossi, per verificarne le ragioni. Sul punto, il Collegio prende atto che, come riferito dagli Uffici, il saldo iniziale del fondo al 01.01.2023 era pari a Euro 545.149. Le revoche/svincoli da economie su progetti di anni precedenti sono state pari a Euro 973.337. I reimpieghi / delibere dell'anno, a valere sul fondo, sono state pari a Euro 1.167.554, così come risulta dalla tabella riepilogativa inserita nel bilancio di missione, riferita a economie anni precedenti e crediti di imposta, per un importo complessivo di Euro 1.187.554, che tiene conto anche di Euro 20.000 aggiuntivi rispetto al dato dei reimpieghi, deliberati a valere sul Fondo Crediti Welfare di Comunità;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile;
- nel corso dell'esercizio 2023 non abbiamo rilasciato pareri obbligatori ai sensi di legge.

L'attività di vigilanza è stata indirizzata ai fini della salvaguardia e della verifica:

- del rispetto dei principi di corretta amministrazione, consistenti nella verifica della conformità delle scelte gestionali ai generali criteri di razionalità ed economicità;
- dell'adeguatezza e del regolare funzionamento dell'assetto organizzativo in relazione alla natura dell'Ente e agli scopi previsti dallo Statuto;
- dell'adeguatezza e del funzionamento del processo di monitoraggio e valutazione delle attività istituzionali, introdotto, in ottemperanza del Protocollo MEF-ACRI, allo scopo di assicurare la trasparenza delle attività, la motivazione delle scelte, la loro aderenza ai fini statutari e agli indirizzi del Comitato, la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi;
- dell'adeguatezza e del funzionamento del sistema amministrativo e contabile, inteso come insieme di direttive, procedure e prassi operative dirette a garantire la completa, tempestiva e attendibile rilevazione contabile e la rappresentazione dei fatti gestionali.

A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da formulare.



## FATTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 devono segnalarsi le seguenti operazioni:

- avanzamento della fase progettuale e istruttoria della ristrutturazione del Chiostro di San Francesco;

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha altresì provveduto al rinnovo del proprio Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio ha inoltre verificato il corretto adempimento agli obblighi di comunicazione all'Autorità Vigilante, relativamente ai limiti di concentrazione, calcolati al *fair value*, delle partecipazioni in CDP S.p.A. e BPER Banca S.p.A., che risultano rispettati.

## FATTI RILEVANTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio 2023 non si sono verificati fatti meritevoli di particolare rappresentazione.

Pare altresì opportuno dare conto che, nel corso della seduta del 22.02.2024, l'Organo Amministrativo della Fondazione di Sardegna ha licenziato la bozza del terzo bilancio della Società strumentale INNOIS S.r.l., nel quale è stato esposto un risultato d'esercizio di segno positivo per Euro 14.360.

## ESAME DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

Il progetto del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2023, sottoposto alla nostra valutazione dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 marzo 2024, è composto da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa;
- Rendiconto Finanziario.

È inoltre corredato dai seguenti documenti:

- a. Relazione sulla Gestione, che fornisce in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione economico-finanziaria della Fondazione;
- b. Bilancio di Missione, che illustra le attività istituzionali.

La responsabilità della redazione del Progetto di Bilancio, con i relativi allegati, compete al Consiglio di Amministrazione, il quale deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio stesso, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, mentre al Collegio Sindacale compete il controllo contabile delle poste che compongono il bilancio e la responsabilità del giudizio professionale espresso sullo stesso.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2023 è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni previste dal D. Lgs. 17 Maggio 1999 n. 153, dall'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 Aprile 2001 e dei successivi decreti dirigenziali annuali del Dipartimento del Tesoro in tema di accantonamenti obbligatori e facoltativi, di cui l'ultimo dell'11 marzo 2024 (in G. U. del 16.03.2024) che ha fissato l'accantonamento alla riserva obbligatoria in misura pari al 20%. Nella redazione del predetto bilancio si è tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dall'ACRI con il documento del 7 luglio 2014, reso a commento delle disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali redatti dall'OIC e dell'aggiornamento dello stesso documento avvenuto con nota ACRI del 27.02.2017 prot. 158, che ha tenuto conto delle modifiche apportate dal D. Lgs. n. 139/2015 alle disposizioni di cui agli articoli da 2423 a 2435 Codice Civile che riguardano anche le fondazioni di origine bancaria, secondo il principio in base al quale le citate norme si osservano in quanto applicabili.



Il Bilancio relativo all'esercizio 2023 si compendia nei seguenti dati di sintesi:

#### **STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

<b>ESERCIZIO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	29.558.604	29.475.930
Immobilizzazioni finanziarie	1.040.836.945	1.003.013.875
Strumenti finanziari non immobilizzati	12.445.250	7.165.974
Crediti	5.998.617	8.954.804
Disponibilità liquide	28.308.430	53.762.349
Ratei e risconti attivi	381.140	120.741
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>1.117.528.986</b>	<b>1.102.493.673</b>

#### **STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

Patrimonio netto	960.021.300	945.909.795
Fondi per l'attività di istituto	79.011.778	73.018.085
Fondi per rischi e oneri	26.376.829	26.001.829
Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	339.298	321.578
Erogazioni deliberate	42.914.687	47.350.938
Fondo per le erogazioni al volontariato	1.075.326	787.168
Debiti	7.787.023	9.101.305
Ratei e risconti passivi	2.745	2.975
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>1.117.528.986</b>	<b>1.102.493.673</b>

#### **CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E GARANZIE**

Beni presso terzi	1.051.408.286	1.013.233.681
Impegni di erogazione	30.876.222	49.929.449
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.082.284.508</b>	<b>1.063.163.130</b>



## CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO	2023	2022
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	121.597	(316.276)
Dividendi e proventi assimilati	52.908.825	39.483.396
Interessi e proventi assimilati	2.707.920	2.046.329
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	169.749	0
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	648.912	0
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	(1.235.000)	(7.600.000)
Altri proventi	520.000	616.332
Oneri	4.851.735	4.750.480
Proventi straordinari	1.049.828	11.715.403
Oneri straordinari	233.459	89.792
Imposte	6.086.591	7.704.809
Accantonamento ex art. 1, c. 44 L. n. 178/2020	5.409.667	3.886.166
<b>Avanzo dell'esercizio</b>	<b>40.310.379</b>	<b>29.513.937</b>
Accantonamento alla riserva obbligatoria	8.064.948	5.903.763
Erogazioni deliberate in corso di esercizio	0	0
Accantonamento al fondo per il volontariato	1.236.309	787.168
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	24.962.565	22.290.233
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	6.046.557	532.773
<b>Avanzo residuo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato compiutamente i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio e ha fornito le informazioni richieste dalle norme di legge e regolamentari in vigore, sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico, fornendo, altresì, le ulteriori informazioni ritenute necessarie a una più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

I criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione non differiscono da quelli applicati nell'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, illustrato i principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2023, fornendo, nella Relazione economico-finanziaria, informazioni sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale. Nel Bilancio di Missione sono state invece fornite dettagliate informazioni sull'attività deliberativa di carattere istituzionale finalizzata al perseguimento degli scopi statutari.

In merito alle principali poste del bilancio Vi precisiamo:

### A - Attivo

**Immobilizzazioni finanziarie.** Rappresenta la posta più rilevante dell'attivo, pari ad Euro 1.040.836.945, e comprende le partecipazioni azionarie, comprese quelle nella Banca Conferitaria (BPER), la



partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti, nella Società INNOIS srl e altri titoli. La descrizione delle partecipazioni e degli altri titoli risulta con chiarezza dalla nota integrativa. La posta evidenzia un incremento di Euro 37.823.070 (da Euro 1.003.013.875 ad Euro 1.040.836.945) rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è anche dovuto alla diminuzione delle disponibilità liquide da Euro 53.762.349 ad Euro 28.308.430

Sull'argomento il Collegio evidenzia che la Fondazione persegue da tempo finalità di diversificazione del portafoglio finanziario nel rispetto dei principi normativamente previsti.

## **B - Passivo**

**Patrimonio netto.** La posta, pari ad Euro 960.021.300, è incrementata rispetto all'esercizio precedente (Euro 945.909.795) di Euro 14.111.505.

**Fondi per l'attività di istituto.** La posta comprende, tra le altre, la voce "*Fondo di stabilizzazione delle erogazioni*" per l'importo di Euro 47.701.586, con incremento di Euro 3.600.000 rispetto all'esercizio precedente (Euro 44.101.586).

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.** La posta registra un incremento finale di Euro 17.720. Il Fondo TFR è stato utilizzato per Euro 17.586 a seguito di una richiesta di anticipazione TFR da parte di un dipendente. L'accantonamento dell'anno invece ammonta a Euro 35.306. Il saldo di fine anno è pari a Euro 339.298.

Sulle altre voci dell'attivo e del passivo il Collegio non ha nulla da osservare. Le poste, infatti, sono esaurientemente illustrate nella Nota Integrativa.

## **C – Conto Economico**

Il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di Euro 40.310.379 con un incremento rispetto a quello realizzato nel 2022, pari ad Euro 10.796.442. È opportuno riferire, sul punto, che detta voce è storicamente influenzata dall'entità degli utili derivanti dalle partecipazioni strategiche che, con riferimento a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (Euro +8.664.327) ed alla Banca Conferitaria (Euro +2.888.133) nell'esercizio 2023, hanno registrato un notevole incremento rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Ricordiamo, in tema di concentrazione delle partecipazioni, che l'art. 10 dello Statuto, dopo le modifiche introdotte con il recepimento di quanto previsto dal "*Protocollo d'Intesa*" MEF-ACRI del 22 aprile 2015, stabilisce ai commi 3 e 4 che il patrimonio della Fondazione non può essere impiegato, direttamente o indirettamente, in esposizioni verso un singolo soggetto per ammontare complessivamente superiore ad un terzo dell'attivo patrimoniale.

Rileviamo l'incremento della voce oneri per Euro 101.255 (da Euro 4.750.480 del 2022 a Euro 4.851.735). Trattasi di risultato aggregato riferito a incrementi e decrementi delle seguenti voci:

- aumento dei compensi verso organi per effetto della nuova composizione del CdI;
- marginale aumento dei costi per il personale dovuto all'ingresso di una nuova risorsa nell'area Staff & Legal a partire da luglio 2023;
- incremento retributivo per dipendenti deliberato a febbraio 2023;
- maggiori costi per consulenze per gestione del patrimonio per operazioni di ottimizzazione/investimento finanziario;
- diminuzione degli altri oneri frutto di operazioni di ottimizzazione gestionale.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di composizione, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la



situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Fondazione.

### Destinazione dell'Avanzo dell'esercizio

L'avanzo dell'esercizio di Euro 40.310.379 ha avuto la seguente destinazione:

- alla riserva obbligatoria sono stati accantonati Euro 8.064.948;
- alla riserva per l'integrità del patrimonio è stata accantonata la somma di Euro 6.046.557;
- al Fondo per il Volontariato, nel rispetto della Legge 266/1991, sono stati assegnati Euro 1.236.309. Tale importo è stato determinato ponendo a base di calcolo l'Avanzo di esercizio (Euro 40.310.379) aumentato dell'Utile della Strumentale INNOIS, detratta la riserva obbligatoria (Euro 8.064.948). La frazione di 1/15 dell'importo così ottenuto (Euro 32.259.791) è risultata pari ad Euro 2.150.653, che è stato prima ridotto della metà (Euro 1.075.326,37) e successivamente aumentato della quota integrativa di contribuzione pari a Euro 160.983, comunicata in data 21 settembre del 2023 da Fondazione ONC, e così secondo il seguente prospetto riepilogativo:

Avanzo dell'esercizio	40.310.379
Utile INNOIS	14.360
<b>Totale</b>	<b>40.324.739</b>
Riserva Obbligatoria (a dedurre)	8.064.948
<b>Differenza</b>	<b>32.259.791</b>
1/15 della differenza	2.150.652
Metà di 1/15	1.075.326
Quota Fondazione ONC (a sommare)	160.983
<b>Accantonamento al Fondo Volontariato</b>	<b>1.236.309</b>

- alla copertura delle erogazioni deliberate nell'esercizio sono stati assegnati Euro ZERO,
- ai Fondi per le attività d'istituto sono stati accantonati Euro 24.962.565, così ripartiti:
  - a. al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, Euro 3.600.000;
  - b. ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, Euro 16.129.910, come da Allegato 2 nel Bilancio, che comprendono:
    - 12.733.910 Euro per le erogazioni ordinarie,
    - 2.450.000 Euro per erogazioni a favore dei progetti strategici,
    - 800.000 Euro a favore della Fondazione con il SUD, e
    - 146.000 Euro per il Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile.
  - c. ai Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari, Euro 5.154.058;
  - d. al Fondo iniziative comuni, Euro 78.597.

L'art. 8, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n. 153/1999 prevede l'obbligo di destinare ai "settori rilevanti" almeno il cinquanta per cento dell'avanzo d'esercizio (Euro 40.310.379, incrementato dell'importo dell'avanzo della società strumentale INNOIS Srl per Euro 14.360), detratto l'accantonamento alla riserva obbligatoria (Euro 8.064.948). L'importo risultante da tale calcolo ammonta dunque ad Euro 16.129.896 e si rileva che è stata effettivamente destinata al suddetto scopo la maggior somma di Euro 16.129.910.



Dalla ripartizione dell'avanzo dell'esercizio, risultano destinate alle attività della Fondazione risorse per Euro 24.962.565, con incremento di Euro 2.672.332 rispetto all'esercizio precedente (Euro 22.290.233). Nondimeno, si rileva che il fondo di stabilizzazione delle erogazioni (Euro 47.701.586) è stato incrementato di Euro 3.600.000 rispetto a Euro 2.500.000 dello esercizio 2022 e a Euro 6.500.000 dell'esercizio 2021.

Il Collegio attesta la corretta applicazione delle norme richiamate.

#### **OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO**

In conclusione, atteso quanto sopra rilevato ed esposto, esprimiamo il nostro parere favorevole all'approvazione del Documento di Bilancio chiuso al 31.12.2023.

Ringraziamo il Direttore, lo *Staff* di direzione, l'Area Contabilità e Finanza, l'Area Attività Istituzionali, tutto il personale della Fondazione, nonché i consulenti esterni per la disponibilità, l'attenzione e lo spirito collaborativo manifestati in ogni occasione, favorendoci, in tal modo, nello svolgimento della nostra attività.

Sassari, 26 marzo 2024

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Avv. Francesco Ruju
Sindaco effettivo	Dott.ssa Silvia Scardaccio
Sindaco effettivo	Dott. Michele Petrocelli







Fondazione  
di Sardegna

[fondazioneDISardegna.it](http://fondazioneDISardegna.it)